Comune di Aragona
(Provincia di Agrigento)

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 23 del 30/07/2026

Oggetto: Approvazione Piano economico finanziario PEF del servizio gestione rifiuti per il biennio 2026/2027 nonché la stima per il biennio 2028-2029 elaborati secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) di ARERA rif. Del. 397 del 05/08/2025.

Atto Immediatamente Esecutivo

L'anno duemilaventisei, addì trenta del mese di luglio, con inizio della seduta alle ore 19:05 nella Casa Comunale, convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale di Aragona in seduta pubblica ordinaria.

Presenti/assenti in sede:

1	*Di Giacomo Pepe Stefania*	*P*	*2*	*Volpe Gioacchino*	*P*
3	*Chiara Raimondo*	*A*	*4*	*Sardo Maria*	*P*
5	*Contino Antonio*	*A*	*6*	*Morreale Francesco Maria*	*P*
7	*Gallo Caterina*	*A*	*8*	*Miccichè Alfonso*	*P*
9	*Parello Salvatore*	*A*	*10*	*Gaziano Rosalia*	*P*
11	*Attardo Giuseppe*	*P*	*12*	*Buscemi Raimondo*	*A*

Risultano presenti/assenti, all'avvio della trattazione del punto in oggetto:

Presenti: N. 7 - Assenti: N. 5

- ✓ Presiede l'adunanza la Dott.ssa Di Giacomo Pepe Stefania, che verificata la regolarità degli adempimenti propedeutici ed assistita dal Segretario Generale Dott. Fulvio Fontana, dichiara legale la seduta e stante la scelta, all'unanimità dei presenti, nomina gli scrutatori nelle persone dei sigg.: Sardo Maria, Miccichè Alfonso e Attardo Giuseppe.
- ✓ Partecipano altresì alla seduta, Il Sindaco e gli assessori: dott. Morreale Maria Francesco, dott. Volpe Gioacchino, dott.ssa Marino Rossana e il Sig. Clemenza Claudio Fabio.
  E' anche presente il Responsabile del settore finanziario geom. Alongi Calogero.

Il Presidente prende la parola dando lettura al terzo punto all'ordine del giorno relativamente alla proposta di deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 09/7/2026 settore 8° RGP 19 del 09/7/2026 ad oggetto: "Approvazione Piano economico finanziario PEF del servizio gestione rifiuti per il biennio 2026/2027 nonché la stima per il biennio 2028-2029 elaborati secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) di ARERA rif. Del. 397 del 05/08/2025", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il Consigliere Gaziano chiede la parola e rivolgendosi al Segretario Generale riferisce circa il reclamo rivolto da un cittadino, relativamente ad un disservizio causato per circostanze - a suo dire - da addebitare all'azienda appaltatrice del servizio di raccolta rifiuti urbani, quindi chiede se in questi casi è facoltà dell'amministrazione intervenire;

Sono le 19:22 entra il consigliere Buscemi Raimondo i consiglieri presenti sono n. 8 assenti 4;

Il Segretario Generale risponde e riferisce che per ogni affidamento concesso a ditte esterne per l'espletamento di un servizio, la norma attribuisce al RUP (responsabile unico del progetto) e in alcuni casi il DEC (direttore dell'esecuzione del contratto) funzioni di controllo circa l'espletamento del servizio;

continua il suo intervento precisando che in presenza di tale situazione, una volta segnalato il disservizio al RUP o al DEC, questi dovranno avviare tutte le procedure necessarie ed opportune affinché si provveda alla risoluzione del problema;

Il Presidente del Consiglio Comunale, terminato l'intervento del Segretario Generale prende la parola e poiché nessun consigliere chiede di intervenire, dichiara aperte le operazioni di voto per l'approvazione della proposta, in modalità "alzata di mani".

L'esito della votazione è di n. 7 favorevoli ed n. 1 astenuto (Buscemi Raimondo);

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- La proposta di deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 09/7/2026 settore 8° RGP 19 del 09/7/2026 ad oggetto: "Approvazione Piano economico finanziario PEF del servizio gestione rifiuti per il biennio 2026/2027 nonché la stima per il biennio 2028-2029 elaborati secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) di ARERA rif. Del. 397 del 05/08/2025".
- Il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. 267 del 18-08-2000;
- La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- L'O.R.EE.LL. così come modificato ed integrato dalla Legge Reg.le 48/91, con le norme della legge 142/90 e s.m.i.;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Buscemi Raimondo), espressi per alzata di mani dai consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori sopra citati.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 09/7/2026 settore 8° RGP 19 del 09/7/2026 ad oggetto: "Approvazione Piano economico finanziario PEF del servizio gestione rifiuti per il biennio 2026/2027 nonché la stima per il biennio 2028-2029 elaborati secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) di ARERA rif. Del. 397 del 05/08/2025", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperte le operazioni di voto per l'approvazione dell'immediata esecutività dell'atto, in modalità "alzata di mani";

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- L'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991
- Il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. 267 del 18-08-2000;
- La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- L'O.R.EE.LL. così come modificato ed integrato dalla Legge Reg.le 48/91, con le norme della legge 142/90 e s.m.i.;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Buscemi Raimondo), espressi per alzata di mani dai consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori sopra citati.

DELIBERA

Di dichiarare, con successiva separata votazione espressa per alzata di mani, registrante il medesimo esito favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

ARAGONA

8° SETTORE – Manutenzione Urbanistica ed Edilizia, Illuminazione Pubblica, Sicurezza sul Lavoro, Igiene Pubblica, Tecnologia, Protezione Civile

COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Proposta di Deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 3 del 03-07-2026
R.G. 19 del 09/07/2026

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per il biennio 2026–2027, nonché la stima per il biennio 2028–2029, elaborati secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di ARERA. Rif Del. 397 del 05.08.2025

Visto di conformità all'indirizzo politico
IL SINDACO
Giuseppe Pendolino

Il Responsabile del 8° Settore
Geom. Calogero Alongi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

La legge 27 dicembre 2013 n.147, come modificata dalla legge n.208 del 28/dicembre 2015, prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili , escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi , che si articola nel tributo per i servizi indivisibili(TASI) ,a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

L'art.1, comma 738 della Legge n.160 del 27 dicembre ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta unica municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa Rifiuti(TARI) ;

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

Tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la "diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti" ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di

reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Che secondo le previsioni dell'art. 8 del DPR 158/1999, il Consiglio Comunale deve approvare il Piano Economico Finanziario (Rifiuti) corredato dalla relazione tecnica che descrive la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel territorio comunale e tutti i costi utili alla determinazione delle tariffe;

Richiamate:

--la deliberazione n. 443/2019/R/RIF che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).

- la deliberazione n. 444/2019/R/RIF riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

- la deliberazione n. 57/2020/R/RIF, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- la deliberazione n. 493/2020/R/RIF con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;

- la deliberazione n. 459/2021/R/RIF di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- la deliberazione n. 389/2023/R/RIF di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- la determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023, con la quale si approvano gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché si forniscono chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

Dato atto, da ultimo, che con la deliberazione n. 397 del 05.08.2025 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Considerato che, a partire dal 2022, il PEF ha durata quadriennale e viene aggiornato con cadenza biennale e che con la deliberazione 397/25/R/RIF, l'Autorità definisce le regole per la definizione delle entrate tariffarie per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);

Dato atto che in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:
- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard", pertanto i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2026 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Visti inoltre:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, dispone, in deroga all'art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamata la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) che introduce una modifica all'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 prorogando dal 30 aprile al 31 luglio il termine entro il quale i Comuni devono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/

Dato atto :

che le deliberazioni ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevedono che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati inseriti, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;.

Atteso che relativamente alla procedura di validazione, l'articolato delle sopra richiamate deliberazioni specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, prevedendo le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Dato atto:

che in ottemperanza della Legge regionale n.9 del 08/04/2010 il Comune di Aragona assieme ad altri Comuni della provincia di Agrigento, nonché al Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha costituito con atto Rep.

N.17911 del 09/12/20213 una Società consortile a responsabilità limitata denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Ato 4 Agrigento est (SRR ATO 4)";

Che scopo della SRR è quello di assicurare l'esercizio delle funzioni previste dagli art. 200, 202 e 203 del D.lgvo 3 aprile 2006 n.152, in tema di organizzazione territoriale , affidamento e disciplina dell'ambito territoriale ottimale di riferimento (ATO4);

Che la SRR ATO 4 è "Ente territorialmente competente" (ETC) per le finalità di cui alla Deliberazione n.443/2019, cui sono attribuite le seguenti competenze:

- la ricezione del "PEF GREZZO" da parte del Comune;
- l'adozione della determinazione di approvazione del PEF;
- la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi " provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle " pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che

Che con nota PEC 14850 del 11/06/2026 veniva trasmesso alla SRR ATO4,il Piano economico finanziario 2026 - 2027 e la stima del PEF 2028-2029 relativo al servizio di gestione dei rifiuti sul territorio comunale;

Che con nota PEC prot.n. 4450 del 03/07/2026 agli atti dell'Ente al prot. n. 16793 del 03/07/2026 , la SRR ATO AG 4 trasmetteva la determinazione del Direttore Generale n. 67 del 01/07/2026 di validazione del PEF 2026-2029;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...";*

Preso atto che il piano finanziario è stato validato dalla SRR 'ATO 4 avente funzione di ETC secondo il dettato della deliberazione dell'ARERA 397 del 05.08.2025 (Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029., utilizzando tutta la documentazione prodotta dai Gestori e dal Comune di Aragona;

Preso atto che è stata trasmessa all'organo di revisione la presente proposta per l'acquisizione del competente parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267 del 2000, propedeutico all'esame e approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Ritenuto di sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano Economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2026-2029, validato dalla SRR ATO 4 Agrigento, avente funzione di ETC secondo il dettato della deliberazione dell'ARERA n. *397/2025/R/rif*,, utilizzando tutta la documentazione prodotta dal Gestore (PEF GREZZI delle Società SEA , ICOS e SEAP) e dal Comune di Aragona;

Richiamati il vigente Statuto comunale ed i regolamenti applicabili;

Attesa la competenza consiliare a deliberare in merito;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 bis del TUEL;

Viste

la legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni e riconosciuta la competenza dell'organo consiliare a deliberare sulla presente proposta;

la L.R. 15/03/63, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

la legge 08/06/90, n. 142 come recepita con L.R. 48/91;

la L.R. 23/12/2000, n.30 recante "Norme sull'ordinamento degli Enti Locali";

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono richiamate e trascritte,

1) **Di approvare** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per il biennio 2026-2027 comprensivo di allegata relazione di accompagnamento come da Allegato 2 della Determinazione ARERA 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025, nonché la stima per il biennio 2028-2029 ,elaborati secondo il metodo tariffario

Rifiuti (MTE-3) di ARERA , dando atto che per le annualità 2028-2029 si procederà con successivo specifico provvedimento;

2) **Di prendere atto** della determinazione del Direttore Generale della SRR ATO 4 Agrigento n. 67 del 01/07/2026 di validazione del PEF del Comune di Aragona, allegata alla presente per farne parte integrante, per la determinazione della TARI per il periodo regolatorio 2026-2029 ,comprensivo di allegata relazione di accompagnamento come da All'Allegato 2 della determina Arera 7 novembre 2025n.1/DTAC/2025

3) Di stabilire che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per il periodo regolatorio 2026-2029 è pari:

Entrate Tariffarie massime per anno

	Totale entrate tariffarie	TVa (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	TFa (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso
2026	**€. 1.971.655**	**€. 1.276.792**	**€. 694.863**
2027	**€. 1.999.469**	**€. 1.329.458**	**€. 670.011**
2028	**€. 1.979.499**	**€. 1.329.458**	**€. 650.042**
2029	**€. 1.933.012**	**€. 1.329.458**	**€. 603.554**

Entrate Tariffarie massime per anno dopo detrazioni di cui comma 4.5 Det.1/DTAC/2025

	Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma **4.5 Det.1/DTAC/2025)**	TVa (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al **comma 4.5 Det.1/DTAC/2025**	TFa (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma **4.5 Det.1/DTAC/2025**
2026	€. 1.928.953	€. 1.234.091	€. 694.863
2027	€. 1.956.767	€. 1.286.756	€. 670.011
2028	€. 1.936.798	€. 1.286.756	€. 650.042
2029	€. 1.890.310	€. 1.286.756	€. 603.554

Così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'Ente territorialmente competente previste al punto 1),4),5) dell'allegato 2 alla determinazione ARERA 7 novembre 2025 n. 1/2025/DTAC , allegata alla sopra citata determinazione ;

4) **Di trasmettere** la presente proposta al responsabile del servizio interessato, per gli adempimenti consequenziali e all'organo di revisione contabile dell' Ente;

5) **Di prendere atto** che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per il periodo 2026-2027 dovrà essere coperto con l'applicazione della TARI;

6) **Di dare atto** che il Piano finanziario validato ed i documenti allo stesso allegati saranno trasmessi all'ARERA a cur a della SRR ATO AG 4 ,ai fini dell'approvazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla delibera ARERA n. 397 del 05.08.2025

7) **DI dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

8) **Di dichiarare** , con separata votazione all'unanimità la deliberazione che approva la presente proposta immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. n° 44/91.

Il Responsabile del 8° Settore
Geom. Calogero Alongi

Parere di regolarità tecnico amministrativa	Visto di regolarità contabile
Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla determinazione dirigenziale di cui sopra. **Il Responsabile del 8° Settore** *Geom. Calogero Alongi*	Si appone, (ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 e s.m.i. cosi come recepito dalla legge regionale n° 48/91 e s.m.i.) il visto di regolarità contabile sulla superiore proposta di deliberazione. **Il Responsabile del 2° settore** *(Ragioneria e Finanza)* *Geom. Calogero Alongi*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____

Il Messo Comunale

_____

Aragona lì, _____

DETERMINA DEL PRESIDENTE n. 67 del 01/07/2026

Oggetto: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe TARI periodo regolatorio 2026-2029 del **Comune di ARAGONA**, in applicazione delle Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/rif.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- L'articolo 5 della legge regionale n. 9/2010 dispone che in Sicilia, nel nuovo sistema, lo svolgimento della gestione integrata dei rifiuti, servizio pubblico locale di ambito sovracomunale e avente rilevanza economica, deve essere organizzato in ambiti territoriali ottimali, suddivisioni territoriali di dimensioni coincidenti con quelle delle Province, eccezion fatta per il decimo bacino territoriale riguardante le Isole minori. Tale disciplina è stata integrata dall'articolo 11 comma 66 della legge regionale 9 maggio 2012 n.26, il quale ha attribuito alla Regione la possibilità di modificare la rigida delimitazione territoriale di cui al citato articolo 5 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, attraverso l'utilizzo della facoltà di cui al terzo periodo dell'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, introdotto dall'articolo 25, comma 1 lett. a) del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. Alla stregua di tale previsione l'Amministrazione regionale con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza del servizio, ha individuato altri otto bacini territoriali ottimali in questo caso di dimensione diversa da quella provinciale, al fine di consentire la produzione di economie di scala e di differenziazione dallo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti. Allo stato, nel territorio della Regione Sicilia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 1 e 2 bis, della l.r. n.9/2010 e tenuto conto del Piano di individuazione di bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, approvato con decreto presidenziale n. 531 del 4 luglio 2012, vi sono diciotto ambiti territoriali ottimali.
- Per la provincia di Agrigento sono stati costituiti due Ambiti Territoriali Ottimali, in particolare per la parte EST è stato previsto l'Ambito denominato: S.R.R. A.T.O N.4 Agrigento Provincia Est, per la gestione integrata dei rifiuti urbani;

la SRR ATO N.4 Agrigento Provincia Est è L'Ente Territorialmente Competente (ETC), per le finalità di cui alla Deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA,

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 225/2018/R/rif, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 715/2018/R/rif, ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di *"Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti";*
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
- l'Allegato A alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in

attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione dell'Autorità 10 ottobre 2023, 465/2023/R/RIF, ha dato "Conferma delle misure di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/RIF, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196".
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione dell'Autorità 24 ottobre 2023, 487/2023/R/RIF, ha stabilito la "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'autorità 389/2023/R/RIF, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/2023-DTAC ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 5 agosto 2025 397/2025/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2026-2029 *(MTR-3)*, confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/R/rif per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2026-2029 *(MTR-3)*;

RILEVATO CHE

- All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.397 del 5 agosto 2025:

  a. la ricezione del PEF "*grezzo"* da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
  b. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-3 ed il consolidamento del PEF;
  c. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.4 del MTR-3);
  d. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
  e. l'assunzione della determinazione della *"proposta tariffaria"* (PEF regolatorio 2026-2029, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA del 7 novembre 2025 n.1/DTAC-2025), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti all'articolazione tariffaria;
  f. la trasmissione ad ARERA del PEF e della *"proposta tariffaria"* corredati dalle relative delibere entro il termine di 60 giorni dall'adozione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale) ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

DATO ATTO CHE:

- La S.R.R. ATO N.4 AGRIGENTO EST, Ente Territorialmente Competente (ETC), ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

1) PEC del 11/06/2026 prot. n. 14850 al prot. SRR n. 3825 del 11/06/2026; PEC del 25/06/2026 prot. n. 16068 al prot. SRR n. 4236 del 25/06/2026 con la quale il Comune di Aragona, ha trasmesso la seguente documentazione:

a) Tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui *all'Allegato 1* della determina ARERA n. 1/DTAC/2025 compilato per le parti di propria competenza;

b) relazione di accompagnamento al piano-economico finanziario predisposta dalla, I.C.O.S. srl e Sea srl, Seap srl, secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 2* alla determina ARERA n. 1/DTAC/2025;

c) relazione di accompagnamento al piano economico-finanziario predisposta dal Comune di Aragona secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 2* alla determina ARERA n. 1/DTAC/2025;

d) dichiarazione di veridicità sottoscritta dai legali rappresentanti SEA srl, I.C.O.S. srl e SEAP srl, redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 3* alla determina ARERA n. 1/DTAC/2025;

e) dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante del Comune di Aragona redatta secondo lo schema tipo di cui all'*Allegato 4* della determina ARERA n. 1/DTAC/2025;

f) la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

CONSIDERATO CHE:

- all'art. 29.1) "dell'Allegato "A" alla deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/rif, recante l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, è previsto che *"sulla base di quanto disciplinato ai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione di approvazione del presente Allegato, i gestori predispongono il PEF, dettagliandone lo sviluppo per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 , in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente Titolo (indicazioni metodologiche per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario) e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento secondo quanto previsto dall'art.8, nonché tenuto conto delle regole per la determinazione dei costi operativi, di cui al Titolo III, dei costi d'uso del capitale, di cui al Titolo IV, e dei conguagli di cui all'Articolo 18";*

- all'art. 29.5) dell'Allegato "A" alla deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/rif, recante l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, è stabilito che *"il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";*

- all'art. 30.1) dell'Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2025, 397/2025/R/rif, recante l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, è stabilito che il PEF, *"nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione dell'organismo competente definito all'art.1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:*
  a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;

- la Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra Enti affidanti e Gestori del servizio dei rifiuti urbani e al punto 2 della predetta Deliberazione ARERA n. 385/2023 si stabilisce che "*i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di*

riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024";

VISTA:

- la relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell'ETC di cui *all'Allegato 2* della determina 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025, allegata alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-3.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 7.12) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.397/2025/R/rif "*è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo"*;
- ai sensi degli art. 4,5 e 6 del DLgs 241/1990, il responsabile del procedimento è il geom. Pasquale Traina

CONSIDERATO CHE:

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019;
- la Determinazione ARERA n. 02/2020;
- la Deliberazione ARERA n. 238/2020;
- la Deliberazione ARERA n.363/2021;
- la Determinazione ARERA n. 2/2021;
- la Deliberazione ARERA n. 389/2023;
- la Determinazione ARERA n. 1/2023-DTAC;
- la Deliberazione ARERA n. 397/2025;
- la Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) **di validare** il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI per il periodo regolatorio 2026-2029 del Comune di **ARAGONA** comprensivo di allegata relazione di accompagnamento come da all'Allegato 2 della Determina ARERA 7 novembre 2025 n.1/DTAC/2025;

2) **di stabilire** che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per il periodo regolatorio 2026-2029 è pari:

Entrate Tariffarie Massime per anno

ARAGONA PEF 2026-2029				
ANNO	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
∑TV, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	1.276.792 €	1.329.458 €	1.329.458 €	1.329.458 €
∑TF, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	694.863 €	670.011 €	650.042 €	603.554 €
Totale delle entrate tariffarie	**1.971.655 €**	**1.999.469 €**	**1.979.499 €**	**1.933.012 €**

Tariffarie Massime per anno dopo detrazioni di cui comma 4.5 Det. 1/DTAC/2025

ARAGONA PEF 2026-2029				
ANNO	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	1.234.091 €	1.286.756 €	1.286.756 €	1.286.756 €
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	694.863 €	670.011 €	650.042 €	603.554 €
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	**1.928.953 €**	**1.956.767 €**	**1.936.798 €**	**1.890.310 €**

così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente previste al punto 1), 4), 5) dell'allegato 2 alla Determinazione ARERA 7 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025, allegata alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

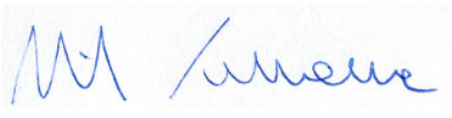
3) **trasmettere** all'ARERA la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti ai sensi degli artt. 29.1), 29.2), 29.3), 29.4) e 29.5) dell'Allegato "A" alla deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/rif approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;

4) **di trasmettere,** altresì, la presente Determinazione al Comune di Aragona per i successivi adempimenti di competenza ossia perché il Comune provveda all'adozione, in consiglio comunale, delle pertinenti determinazioni relative al Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI per il periodo regolatorio 2026-2029;

5) **di dare atto** che la presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicità sul sito web dell'S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO EST, sezione "amministrazione trasparente" così come previsto dall'art. 23, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e dall'art. 1, comma 16, della Legge n. 190 del 2012;

6) **di conservare** l'originale della sottoscritta determina nel Registro interno delle Determinazioni del Presidente della S.R.R. ATO N.4 AGRIGENTO EST.

Il Presidente
Vito Terrana



Comune di Aragona

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

Relazione di accompagnamento al piano economico finanziario 2026-2029 sviluppata ai sensi dell'allegato 2 alla Determina 07 novembre 2025 1/2025 - DTAC

INDICE

1 Premessa 3
1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario 4
1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario 5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 6
1.5 Altri elementi da segnalare 7
2 Descrizione dei servizi forniti (G) 7
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 7
2.2 Altre informazioni rilevanti 8
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 9
3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio 9
3.1.1 Variazioni di perimetro 10
3.1.2 Livelli e variazioni della qualità 11
3.2 Fonti di finanziamento 13
3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 13
Competenze ed entrate tariffarie 13
(PIANO FINANZIARIO 2026-2029) 15
SVILUPPO MTR 15
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani 15
3.3.1 Dati di conto economico 16
Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR 22
3.3.2 Focus sugli AR e ARsc 23
3.3.3 Componenti di costo previsionali 24
3.3.4 Investimenti 25
3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale 25
4 Attività di validazione (E) 27
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) 27
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 27
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 28
5.1.2 Coefficiente di potenziamento K 29
5.1.3 Coefficiente CRI 31
5.2 Costi operativi incentivanti (CO new exp e COI exp) 31
5.2.1 Componente previsionali COnew 31
5.2.2 Componente previsionale COI 32
5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT) 32

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.3.1 Componente previsionale CTSΔ^{exp} 32
5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing 33
5.5 Cespiti e costi di capitale 34
5.6 Conguagli 34
5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 35
5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 36
5.9 Rimodulazione dei conguagli 36
5.10 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 36
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ... 36
5.12 Ulteriori detrazioni 37
5.13 Note al calcolo 40

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA MTR-3 rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del terzo periodo regolatorio 2026-2029. Il tutto viene svolto al fine di riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy contribuendo a creare le condizioni per il raggiungimento dei nuovi target eurounitari e nazionali.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (ETC), delegato allo svolgimento dell'attività di validazione, la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente piano economico finanziario il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-3 concernente il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029 deliberato il 5 Agosto 2025 con n. 397.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-3.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2026, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Viene di seguito, nei successivi parametri, descritto il contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio oggetto della presente relazione.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il presente piano economico è stato sviluppato ai fini di fornire il corretto quadro dei costi del servizio rifiuti per il comune di Aragona, ente caratterizzato da un bacino demografico pari a 8684 abitanti e da una densità territoriale di circa 116 abitanti per Km^2. Il contesto insediativo, connotato da un'elevata concentrazione abitativa e da una distribuzione urbanistica eterogenea tra aree centrali a maggiore compattazione e zone periferiche più rarefatte, incide in modo significativo sulla pianificazione dei servizi e sulla conseguente definizione dei fabbisogni organizzativi. Tali parametri demografici e territoriali hanno costituito gli elementi essenziali per l'impostazione del dimensionamento tecnico-gestionale del servizio e per l'elaborazione delle valutazioni economico-tariffarie correlate. Come verrà illustrato nei paragrafi successivi, l'assetto gestionale del servizio di raccolta è organizzato secondo un modello domiciliare 'porta a porta', opportunamente calibrato sulle peculiarità locali, al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni secondo gli standard tecnico-gestionali richiesti dalla regolazione. Il servizio porta a porta è svolto dalla ditta Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.
Nell'immagine di seguito viene esposta l'area oggetto dei servizi descritti.



1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3 si rilevano per il comune di Aragona nell'annualità 2026 i seguenti soggetti gestori:

1) Gestore 1: ICOS S.R.L. con P.IVA: 02393670845
2) Gestore 2: Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l. con P.IVA: 02720250840
3) Gestore 3: Seap Società europea appalti pubblici s.r.l. con P.IVA: 01717960841
4) Comune: Aragona con COD. ISTAT: 084003

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali avvenuti a partire dal 2024, nonché previsti nel biennio 2026-2027

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi.
Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.
Per quanto concerne il comune di Aragona si rilevano nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti gli impianti indicati nella tabella sottostante comprensivi, come richiesto dal metodo MTR-3, delle quantità avviate a smaltimento/riciclo e del corrispettivo unitario €/ton.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Gestore che sostiene i costi di trattamento /recupero e costi di trattamento/ smaltimento	Anno [2024-2025]	Tipologia di Costo (scegliere da menu a tendina)	Tipologia di rifiuto (scegliere da Menu a tendina)	Quantitativi conferiti all'impianto (tonnellate)	Corrispettivo unitario (€/t netto IVA) Cfr. art. 27.7 MTR-3	Totale Costi	Tipologia impianto di destinazione (scegliere da menu a tendina)	Gestore Impianto	Partita IVA Gestore Impianto	Comune sede Impianto
Aragona	2024	CTSaltro	Rifiuto Urbano Residuo	1.004	221	221.884	TRATT.MECC:BIOL.	TRAINA SRL	02406330841	CAMMARATA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	76	330	25.080	CONF.e Smalt.	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	4	800	3.200	CONF.e Smalt.	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	2	450	900	CONF.e Smalt.	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	2	200	400	CONF.e Smalt.	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	556	142	78.952	TRATT:BIOLOG	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxio
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	103	210	21.630	TRATT..BIOLOG	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	366	163	59.658	TRATT.BIOLOG.	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxio
						-				
Aragona	2025	CTSaltro	Rifiuto Urbano Residuo	1.031	221	227.562	TRATT:MECC:BIOL:	TRAINA SRL	02406330841	CAMMARATA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	59	330	19.556	TRATT:MECC:BIOL:	SEAPsrl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	8	800	6.248	TRATT:MECC:BIOL:	SEAPsrl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	3	450	1.314	TRATT:MECC:BIOL:	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	3	200	520	TRATT:MECC:BIOL:	SEAP	01717960841	ARAGONA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	13	590	7.517	TRATT:MECC:BIOL:	RITESSILE SRL	03100770845	FAVARA
Aragona	2025	CTRaltro	Rifiuto Urbano Residuo	48	120	5.719	Intermediaz.smaltim	MARCOPOLO SRL	01927290856	SAN CATALDO
Aragona	2025	CTRaltro	Rifiuto Urbano Residuo	13	38	500	TRATT:BIOOGICO	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxio
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	381	163	62.137	TRATT:BIOOGICO	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxio
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	791	154	121.829	TRATT:BIOOGICO	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxio
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	2	25	58	TRATT:BIOOGICO	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxio

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, per il comune di Aragona è stata prodotta la seguente documentazione:

1. Il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. I capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025)
3. La dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a

disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

1.5 Altri elementi da segnalare

Dall'analisi condotta non emergono ulteriori elementi di criticità o aspetti meritevoli di specifica segnalazione. Le informazioni disponibili risultano coerenti con il quadro gestionale e normativo di riferimento e non si rilevano anomalie tali da richiedere approfondimenti aggiuntivi. Eventuali aggiornamenti o integrazioni saranno comunque sviluppati qualora, nelle successive fasi istruttorie o di monitoraggio, dovessero manifestarsi nuovi elementi rilevanti.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne i servizi resi dai gestori del servizio, si rimanda a quanto indicato nella relazione di accompagnamento redatta ai sensi dell'allegato 2 della determina 1/DTAC/2025.

Il Comune di Aragona provvede, inoltre, allo svolgimento di tutte le attività amministrative funzionali al regolare espletamento del servizio di igiene urbana nell'ambito territoriale di competenza. Tali attività sono assicurate attraverso il coordinamento dell'Ufficio Ambiente (in seno all'Ufficio Tecnico), incaricato degli aspetti gestionali, operativi e di controllo del servizio, nonché dall'Ufficio Tributi, che cura gli adempimenti amministrativi, contabili e tariffari connessi alla gestione del prelievo comunale (TARI).

L'azione congiunta di tali strutture garantisce il corretto monitoraggio delle prestazioni erogate, il rispetto della normativa vigente e l'allineamento tra gestione operativa, programmazione economico-finanziaria e sistema tariffario applicato all'utenza.

Vengono di seguito riepilogati i servizi resi e Le attività svolte dagli uffici Comunali che rientrano nel perimetro del ciclo integrato rifiuti:

- Per l'Ufficio tecnico alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore. In capo al controllo dell'ufficio tecnico risulta il pagamento degli oneri di smaltimento e trattamento delle frazioni differenziate e indifferenziate codice per le quali viene fornita evidenza nel tool di calcolo. Nello specifico:
    - trattamento e recupero, indicando le attività di avvio a recupero e/o recupero effettuate relativamente a ciascuna frazione raccolta in maniera differenziata o indifferenziata nonché, relativamente agli impianti utilizzati, specificando se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi;
    - trattamento e smaltimento, indicando le attività di pretrattamento (della frazione indifferenziata) e/o di smaltimento effettuate, specificando la tipologia di impianto utilizzato (impianto di trattamento meccanico-biologico, discarica o incenerimento senza recupero energetico) e se si tratta di impianti di proprietà o di soggetti terzi;
- Per l'Ufficio Tributi:
    - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
    - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
    - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
    - l'eventuale promozione di campagne ambientali.
    - L'eventuale prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Non si ravvisano servizi classificati come attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Dalle verifiche effettuate non risultano, in capo al Gestore del servizio integrato, comunicazioni o evidenze relative a condizioni di insolvenza, stato di fallimento o assoggettamento a procedure concorsuali quali liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo. Analogamente, non risulta pendente alcun procedimento volto alla dichiarazione di una delle suddette situazioni, né sono emersi elementi che facciano presupporre l'avvio di misure restrittive della continuità operativa o della capacità amministrativa del Gestore.

Si evidenzia, inoltre, che non risultano pendenti ricorsi giurisdizionali a carico del Gestore, né sono state rinvenute sentenze passate in giudicato che possano incidere, direttamente o indirettamente, sull'affidabilità del servizio, sulla regolarità gestionale o sugli obblighi contrattuali assunti nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'Ente Comunale, dalle informazioni acquisite non emergono criticità riconducibili a condizioni di squilibrio strutturale del bilancio. Non risultano infatti segnalazioni formali, rilievi degli organi di controllo o altri elementi che possano far presumere l'esistenza di tensioni finanziarie tali da compromettere la sostenibilità economico-finanziaria del servizio o l'adempimento delle responsabilità istituzionali correlate.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

I dati tecnici afferenti al perimetro di servizio risultano determinati in coerenza con quanto previsto dal contratto di servizio vigente tra le parti. Le attività operative sono infatti espletate in attuazione delle prescrizioni puntualmente definite nel capitolato tecnico-prestazionale e integrate dagli eventuali servizi aggiuntivi formalmente richiesti dall'Amministrazione.
La Carta della Qualità dei Servizi, predisposta in conformità alle disposizioni della Delibera ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, riporta la matrice di classificazione degli schemi regolatori applicabili, evidenziando l'inquadramento del Gestore nell'ambito del relativo contesto tariffario e gestionale.
L'analisi comparativa di benchmark è condotta assumendo quale riferimento il fabbisogno standard, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, e

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

rapportandolo al costo unitario effettivamente sostenuto per l'erogazione dei servizi nel perimetro di competenza. Tale confronto consente di evidenziare gli scostamenti quantitativi e qualitativi rispetto ai valori standardizzati di riferimento, restituendo i seguenti esiti analitici:

Ta e Ta-1 ai fini del calcolo del limite annuale di crescita (esempio eliminando la quota di IVA indetraibile che non rappresenta più un costo nell'annualità Ta), inserire le entrate tariffarie opportunamente nettate		2026	2027
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]	TV_{a-2}	1.287.952	1.253.772
	TF_{a-2}	727.857	711.852
	T_{a-2}	2.015.808	1.965.624
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q_{a-2}	3.370	3.481
Costo Unitario Effettivo	**$CUeff_{a-2}$ [cent€/kg]**	**59,82**	**56,47**
Benchmark di riferimento	**$Bench_{a-2}$ [cent€/kg]**	52	52

Quanto sopra descritto determina in attuazione dell'MTR-3 un grado di efficienza economica comprensivo degli obiettivi di potenziamento (distinti in consolidamento e in miglioramento alla luce della significatività delle misure che si prevede di introdurre) pari a:

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
$Cueff_{a-2}/Bench_{a-2}$	**1,153**	**1,088**	**1,091**	**1,107**
SCHEMA REGOLATORIO	**Schema I**	**Schema I**	**Schema I**	**Schema I**

Per migliore comprensione dello schema regolatorio applicato si riporta di seguito la tabella degli obbiettivi di qualità come da art. 5 comma 5.2 allegato A alla deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/r/rif.

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

3.1.1 Variazioni di perimetro

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non risultano variazioni di perimetro gestionale significative che abbiano interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti tali da comportare evidenze contabili nel quadriennio 2026-2029. Il Comune ha erogato i propri servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto previsto nel contratto di servizio. È stato garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.
Attualmente non risultano variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessano uno o più dei servizi forniti e pertanto non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionali incentivanti e di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.
Il comune mira, comunque, l'attuazione di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.
Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2026-2029, non risultano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessino una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.
Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.
Vengono di seguito forniti gli elementi contabili di definizione del macro-indicatore R1

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

MACRO INDICATORE R1

Comune di Aragona			
Macro indicatore R1: Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi			
EfficaciaAvv_RICRD_sca	*EffRD_sca*	*QLTRD_sca*	R1
	0,70	0,26	**0,18**

Quantità per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche similari quando previste dagli accordi) - INSERIRE i valori espressi in TONNELLATE	Fascia/Flusso	*Qconf_sca*	*QRD_sc*
Plastica	Flusso A	263,53	375,66
	Flusso B		
	Flusso C		
	Flusso D		
	Flusso R-PET		
Carta e cartone Raccolta Selettiva	1° fascia	122,33	174,38
Carta e cartone Raccolta Congiunta	1° fascia	92,82	132,32
Vetro	Vetro	77,13	109,95
Alluminio	A+		
Acciaio	Fino al 4%		
Biorepack	1° fascia		
Totale		**555,81**	**792,31**

Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore				
EffRD_sca		*Qconf_sca*	**555,81**	**0,70**
		QRD_sc	**792,31**	

Ricavi per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche similari quando previste dagli accordi) - INSERIRE valori espressi in euro	Fascia/Flusso	mercato libero *AR,a*	conai *ARsc,a*	*ARscAGG,a*	Ricavi massimi teorici Accordo	*ARmax_scAGG,a*
Plastica	Flusso A			0,00 €	366,55 €	96.595,27 €
	Flusso B			0,00 €	96,77 €	0,00 €
	Flusso C			0,00 €	476,63 €	0,00 €
	Flusso D			0,00 €	495,70 €	0,00 €
	Flusso R-PET			0,00 €	429,53 €	0,00 €
Carta e cartone Raccolta Selettiva	1° fascia		17.788,76 €	17.788,76 €	146,87 €	17.966,61 €
Carta e cartone Raccolta Congiunta	1° fascia		13.497,88 €	13.497,88 €	64,62 €	5.998,03 €
Vetro	Vetro		1.571,25 €	1.571,25 €	83,68 €	6.454,24 €
Alluminio	A+			0,00 €	483,90 €	0,00 €
Acciaio	Fino al 4%			0,00 €	160,22 €	0,00 €
Biorepack	1° fascia			0,00 €	149,34 €	0,00 €
Totale		**0,00 €**	**32.857,89 €**	**32.857,89 €**		**127.014,14 €**

Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore					
QLTRD_sca		*ARscAGG,a*	32.857,89	**0,26**	
		ARmax_scAGG,a	127.014,14		

Si segnala che, in merito al flusso A della plastica, non sono presenti dati riguardanti i ricavi per inadempienza del consorzio gestore.

MACRO INDICATORE R2

Non sono presenti dati sufficienti per calcolare tale indicatore.

Secondo le definizioni del secondo periodo regolatorio veniva di fatto quantificato un grado di copertura parametro H pari a un valore di 34,1%. Il citato valore imponeva

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

secondo la seguente tabella entro il 2026 il raggiungimento dei valori di miglioramento prescritti:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0{,}050$

Si ravvisa il mancato raggiungimento della soglia obbiettivo fissata per il 2026.

3.2 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite ai soggetti gestori del ciclo integrato si rimanda alle relazioni di accompagnamento in allegato al TOOL MTR-3 di calcolo costruito secondo il format ARERA.
Relativamente al soggetto comune per l'anno 2026 i dati inseriti fanno riferimento a quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) risultanti dal bilancio dell'ente. Per gli anni 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2026)* prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffa anche se deliberata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2026 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singola attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

(PIANO FINANZIARIO 2026-2029)

SVILUPPO MTR

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

a) Spazzamento e lavaggio strade
b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
d) Trattamento, recupero e smaltimento
e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra**.**

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
b) derattizzazione;
c) disinfestazione zanzare;

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

d) spazzamento e sgombero neve;
e) cancellazione scritte vandaliche;
f) defissione manifesti abusivi;
g) gestione dei servizi igienici pubblici;
h) gestione del verde pubblico;
i) manutenzione delle fontane;

3.3.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2026

I costi da considerare per l'anno 2026 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel TOOL – MTR3 predisposto dall'autorità e corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore / Comune. Il modello di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.
Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.
Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.
In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.
Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2024 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obbiettivo, sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati i costi efficienti relativi all'anno a–2, ricostruiti sulla base dei bilanci depositati e delle informazioni contabili fornite dai diversi gestori che operano nel Comune di Aragona nell'ambito del servizio di igiene urbana. I

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

valori sono stati estrapolati dalla contabilità analitica aziendale, limitatamente alla commessa oggetto della presente relazione, al fine di garantire la piena riferibilità dei costi al perimetro regolatorio del ciclo integrato dei rifiuti. Vengono riportati i dati separati tra i diversi gestori del servizio:

CONTABILITA' DI BILANCIO DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO				
	ANNUALITA' 2024			
VOCI CONTO ECONOMICO BILANCIO DI ESERVIZIO	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	SOGGETTO COMUNE
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	€ 3.356,00	€ 88.821,01	€ 3.416,48	€ -
B7 - Costi per servizi	€ 6.371,00	€ 236.896,18	€ 5.952,66	€ 485.949,49
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	€ -	€ 49.880,98	€ 1.918,66	€ -
B9 - Costi del personale	€ 79.425,00	€ 457.501,28	€ 17.597,69	€ 62.200,00
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -	€ -	€ -
B14 - Oneri diversi di gestione	€ -	€ 40.795,04	€ 1.569,17	€ 73.802,00
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	€ -	€ -	€ -	€ -
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	€ -	€ -	€ -	€ 68.072,55
B13 - Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -
RICAVI				
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU	€ 115.249,00	€ 986.670,98	€ 35.179,24	€ 751.981,03
ARa	€ -	€ -	€ -	€ -
ARsc,a	€ -	€ -	€ -	€ 32.857,89

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2026 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2026 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi riconosciuti, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio

dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2026 si sono considerati i tassi di inflazione 2025 e 2026 rispettivamente al 2% e all' 1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, si è assunta inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029.

La tabella seguente riporta i criteri adottati per l'allocazione dei costi di gestione e dei costi comuni, unitamente ai driver operativi e funzionali impiegati per la loro distribuzione tra le diverse componenti. Tali criteri consentono di ricondurre in modo coerente e trasparente i costi alle rispettive quote di variabile e fisso, in conformità alle disposizioni del MTR-3 aggiornato e alle logiche di imputazione previste per il servizio.

	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	SOGGETTO COMUNE
	ANNUALITA' 2024			
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG				
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 21.869,00	€ 140.307,71	€ -	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 12.249,00	€ 105.819,95	€ -	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ -	€ -	€ -	€ 221.884,00
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 55.034,00	€ 529.099,73	€ 27.288,54	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ -	€ -	€ -	€ 189.820,00
TOTALE	**€ 89.152,00**	**€ 775.227,39**	**€ 27.288,54**	**€ 411.704,00**
COSTI COMUNI CC				
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ -	€ -	€ 136.445,49
CGG costi generali gestione	€ -	€ 98.667,10	€ 3.166,12	€ -
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ -	€ -	€ 73.802,00
TOTALE	**-**	**98.667,10**	**3.166,12**	**210.247,49**
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -	€ -	€ -
RECUPERI DA SISTEMI DI COMPLIANCE	€ -	€ -	€ -	€ 32.857,89
TOTALE	**€ 89.152,00**	**€ 873.894,49**	**€ 30.454,66**	**€ 589.093,60**

Inoltre, la tabella seguente indica i dettagli dei costi 2024 sostenuti dal Comune

Descrizione attività/conto	Imponibile	Iva	Totale	Categoria MTR	Voce di Conto Economico	Inserire la % di attinenza dell'impegno al ciclo rifiuti	Imponibile riferito a PEF TARI	IVA riferita a PEF TARI
Spese per supporti all'attività di contenzioso e spese legali:	26.746,31 €		*26.746,31*	CARC	B7	100%	*26.746,31*	-
quota oneri di funzionamento dell'Ente territorialn	73.802,00 €		*73.802,00*	COAL	B14	100%	*73.802,00*	-
Postalizzazione ordinaria - costi di stampa, imbusta	36.922,13 €	8.122,87 €	*45.045,00*	CARC	B7	100%	*36.922,13*	*8.122,87*
Personale ufficio ragioneria / tributi / amministrati	62.200,00 €		*62.200,00*	CARC	B9	100%	*62.200,00*	-
Canone software TARI	7.377,05 €	1.622,95 €	*9.000,00*	CARC	B7	100%	*7.377,05*	*1.622,95*
Affidamento supporto stesura Piano Finanziario TA	3.200,00 €	704,00 €	*3.904,00*	CARC	B7	100%	*3.200,00*	*704,00*
CTSmin	221.884,00 €	22.188,40 €	*244.072,40*	CTS	B7	100%	*221.884,00*	*22.188,40*
CTRmin	189.820,00 €	18.982,00 €	*208.802,00*	CTR	B7	100%	*189.820,00*	*18.982,00*
INSERIRE RIGHE SOPRA	*INSERIRE RIGHE SOPRA*					*INSERIRE RIGHE SOPRA*		
	621.951,49	**51.620,22**	**673.571,71**				**621.951,49**	**51.620,22**

Per quanto concerne i costi attribuibili alle attività capitalizzate (ammortamenti) le componenti di costo determinate fanno riferimento ai cespiti del gestore in esercizio e correlati con le specificità dell'affidamento ai sensi del progetto di servizio. A ciascuna tipologia di investimento è attribuita l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3. Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 dell'allegato A alla determinazione 5 Agosto 2025 con n. 397.

Sono state inoltre riportate se presenti la sommatoria delle voci di costo operativo quali poste rettificative come da MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionale.

Vengono di seguito riportati i coefficienti di calcolo utilizzati per la determinazione dei costi di uso del capitale come da applicazione MTR-3:

		2026			
		ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	Aragona
Immobilizzazioni nette	IMN_a	-	162.131	1.223	-
	IMNante2018	-	-	-	-
	IMNdal2018	-	162.131	1.223	-
Capitale circolante netto	CCN_a	28.096	209.681	7.762	129.555
Poste rettificative	PR_a	-	60.927	3.226	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	**CIN_a**	**28.096**	**310.885**	**5.759**	**129.555**

	2026			
	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	Aragona
$Ricavi_{A1, a-2}$	115.249	986.671	35.179	751.981
$Costi_{B6,B7}$	9.727	325.717	9.369	485.949
CCN	**28.096**	**209.681**	**7.762**	**129.555**

ANNUALITA' 2027

I costi da considerare per l'anno 2027 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2025 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel TOOL – MTR3 predisposto dall'autorità e corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore / Comune. Il modello di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2025 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obbiettivo, sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati i costi efficienti relativi all'anno a–2, ricostruiti sulla base dei bilanci depositati e delle informazioni contabili fornite dai diversi gestori che operano nel Comune di Aragona nell'ambito del servizio di igiene urbana. I valori sono stati estrapolati dalla contabilità analitica aziendale, limitatamente alla commessa oggetto della presente relazione, al fine di garantire la piena riferibilità dei costi al perimetro regolatorio del ciclo integrato dei rifiuti. Vengono riportati i dati separati tra i diversi gestori del servizio:

CONTABILITA' DI BILANCIO DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO				
	ANNUALITA' 2025			
VOCI CONTO ECONOMICO BILANCIO DI ESERVIZIO	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	SOGGETTO COMUNE
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	€ 3.423,12	€ 92.966,35	€ 3.460,33	€ 7.377,05
B7 - Costi per servizi	€ 6.498,42	€ 244.118,76	€ 6.029,08	€ 523.707,78
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	€ -	€ 52.208,96	€ 1.943,29	€ -
B9 - Costi del personale	€ 81.013,50	€ 478.853,19	€ 17.823,58	€ 36.200,00
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -	€ -	€ -
B14 - Oneri diversi di gestione	€ -	€ 42.698,97	€ 1.589,32	€ 73.802,00
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	€ -	€ -	€ -	€ -
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	€ -	€ -	€ -	€ 68.072,55
B13 - Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -	€ -
RICAVI				
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU	€ 117.553,98	€ 1.028.391,37	€ 35.630,80	€ 754.327,72
ARa	€ -	€ -	€ -	€ -
ARsc,a	€ -	€ -	€ -	€ 32.857,89

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2027 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2027 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi riconosciuti, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2027 si è considerato un tasso di inflazione per il 2026 pari all' 1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, si è assunta inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029.

La tabella seguente riporta i criteri adottati per l'allocazione dei costi di gestione e dei costi comuni, unitamente ai driver operativi e funzionali impiegati per la loro distribuzione tra le diverse componenti. Tali criteri consentono di ricondurre in modo coerente e trasparente i costi alle rispettive quote di variabile e fisso, in conformità alle disposizioni del MTR-3 aggiornato e alle logiche di imputazione previste per il servizio

	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	SOGGETTO COMUNE
	ANNUALITA' 2025			
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG				
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 22.306,38	€ 146.240,48	€ -	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 12.493,98	€ 110.294,44	€ -	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ -	€ -	€ -	€ 240.797,73
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 56.134,68	€ 551.472,18	€ 27.638,82	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ -	€ -	€ -	€ 212.162,42
TOTALE	**€ 90.935,04**	**€ 808.007,10**	**€ 27.638,82**	**€ 452.960,14**
COSTI COMUNI CC				
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ -	€ -	€ 107.559,69
CGG costi generali gestione	€ -	€ 102.839,14	€ 3.206,78	€ 6.765,00
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ -	€ -	€ 73.802,00
TOTALE	**-**	**102.839,14**	**3.206,78**	**188.126,69**
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -	€ -	€ -
RECUPERI DA SISTEMI DI COMPLIANCE	€ -	€ -	€ -	€ 32.857,89
TOTALE	**€ 90.935,04**	**€ 910.846,24**	**€ 30.845,60**	**€ 608.228,94**

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Inoltre, la tabella seguente indica i dettagli dei costi 2025 sostenuti dal Comune

Descrizione attività/conto	Imponibile	Iva	Totale	Categoria MTR	Voce di Conto Economico	Inserire la % di attinenza dell'impegno al ciclo rifiuti	Imponibile riferito a PEF TARI	IVA riferita a PEF TARI
Spese per supporti all'attività di contenzioso e spese legali:	8.000,00 €		*8.000,00*	CARC	B7	100%	*8.000,00*	-
Postalizzazione ordinaria - costi di stampa, imbusta	29.998,24 €	6.599,61 €	*36.597,85*	CARC	B7	100%	*29.998,24*	*6.599,61*
Solleciti TARI anni precedenti - costi di stampa, imb	6.914,96 €		*6.914,96*	CARC	B7	100%	*6.914,96*	-
Recupero evasione: costi sostenuti per supporto da	19.069,44 €	4.195,28 €	*23.264,72*	CARC	B7	100%	*19.069,44*	*4.195,28*
Personale ufficio ragioneria / tributi / amministrati	36.200,00 €		*36.200,00*	CARC	B9	100%	*36.200,00*	-
Spese di cancelleria e hardware ufficio tributi e rag	7.377,05 €	1.622,95 €	*9.000,00*	CARC	B6	100%	*7.377,05*	*1.622,95*
Spese per gestione corepla e coreve	6.764,38 €		*6.764,38*	CGG	B7	100%	*6.764,38*	-
quota oneri di funzionamento dell'Ente territorialm	73.802,00 €		*73.802,00*	COAL	B14	100%	*73.802,00*	-
CTSmin	240.797,73 €		*240.797,73*	CTS	B7	100%	*240.797,73*	-
CTRmin	212.162,42 €		*212.162,42*	CTR	B7	100%	*212.162,42*	-
INSERIRE RIGHE SOPRA	***INSERIRE RIGHE SOPRA***					***INSERIRE RIGHE SOPRA***		
	641.086,21	**12.417,84**	**653.504,05**				**641.086,21**	**12.417,84**

Per quanto concerne i costi attribuibili alle attività capitalizzate (ammortamenti) le componenti di costo determinate fanno riferimento ai cespiti del gestore in esercizio e correlati con le specificità dell'affidamento ai sensi del progetto di servizio. A ciascuna tipologia di investimento è attribuita l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3. Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 dell'allegato A alla determinazione 5 Agosto 2025 con n. 397.

Sono state inoltre riportate se presenti la sommatoria delle voci di costo operativo quali poste rettificative come da MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionale.

Vengono di seguito riportati i coefficienti di calcolo utilizzati per la determinazione dei costi di uso del capitale come da applicazione MTR-3:

		2027			
		ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	Aragona
Immobilizzazioni nette	IMN_a	-	102.801	978	-
	IMNante2018	-	-	-	-
	IMNdal2018	-	102.801	978	-
Capitale circolante netto	CCN_a	28.096	214.562	7.707	121.969
Poste rettificative	PR_a	-	60.927	3.947	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	**CIN_a**	**28.096**	**256.436**	**4.738**	**121.969**

	2027			
	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	Aragona
$Ricavi_{A1,\ a\text{-}2}$	117.554	1.028.391	35.631	754.328
$Costi_{B6,B7}$	9.922	337.085	9.489	531.085
CCN	**28.096**	**214.562**	**7.707**	**121.969**

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Nella definizione dei costi non si è proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello in relazione alla mancanza di una classificazione degli impianti a scala regionale in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 *MTR-2 363/2021/R/rif.*

Per l'annualità 2024-2025 per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Gestore che sostiene i costi di trattamento /recupero e costi di trattamento/ smaltimento	Anno [2024-2025]	Tipologia di Costo [scegliere da menu a tendina]	Tipologia di rifiuto [scegliere da Menu a tendina]	Quantitativi conferiti all'impianto [tonnellate]	Corrispettivo unitario (€/t netto IVA) Cfr. art. 27.7 MTR-3	Totale Costi	Tipologia impianto di destinazione [scegliere da menu a tendina]	Gestore Impianto	Partita IVA Gestore Impianto	Comune sede impianto
Aragona	2024	CTSaltro	Rifiuto Urbano Residuo	1.004	221	221.884	TRATT.MECC:BIOL.	TRAINA SRL	02406330841	CAMMARATA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	76	330	25.080	CONF.e Smalt.	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	4	800	3.200	CONF.e Smalt.	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	2	450	900	CONF.e Smalt.	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	2	200	400	CONF.e Smalt.	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	556	142	78.952	TRATT:BIOLOG	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxic
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	103	210	21.630	TRATT..BIOLOG	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2024	CTRaltro	Altro	366	163	59.658	TRATT.BIOLOG.	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxic
						-				
Aragona	2025	CTSaltro	Rifiuto Urbano Residuo	1.031	221	227.562	TRATT:MECC:BIOL:	TRAINA SRL	02406330841	CAMMARATA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	59	330	19.556	TRATT:MECC:BIOL:	SEAPsrl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	8	800	6.248	TRATT:MECC:BIOL:	SEAPsrl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	3	450	1.314	TRATT:MECC:BIOL:	SEAP srl	01717960841	ARAGONA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	3	200	520	TRATT:MECC:BIOL:	SEAP	01717960841	ARAGONA
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	13	590	7.517	TRATT:MECC:BIOL:	RITESSILE SRL	03100770845	FAVARA
Aragona	2025	CTRaltro	Rifiuto Urbano Residuo	48	120	5.719	Intermediaz.smaltim	MARCOPOLO SRL	01927290856	SAN CATALDO
Aragona	2025	CTRaltro	Rifiuto Urbano Residuo	13	38	500	TRATT:BIOOGICO	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxic
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	381	163	62.137	TRATT:BIOOGICO	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxic
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	791	154	121.829	TRATT:BIOOGICO	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxic
Aragona	2025	CTRaltro	Altro	2	25	58	TRATT:BIOOGICO	GIGLIONE SRL	02405050846	Ioppolo Giancaxic

3.3.2 Focus sugli AR e ARsc

Viene di seguito fornita l'evidenza dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$), dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Annualità 2024

RICAVI DALLE VENDITE AR_a gestore ICOS S.R.L. : -

RICAVI DALLE VENDITE AR_a comune di Aragona : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ gestore ICOS S.R.L. : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ comune di Aragona : 32.858

Annualità 2025

RICAVI DALLE VENDITE AR_a gestore ICOS S.R.L. : -
RICAVI DALLE VENDITE AR_a comune di Aragona : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ gestore ICOS S.R.L. : -
RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ comune di Aragona : 32.858

3.3.3 Componenti di costo previsionali

In questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, sono riepilogate le proprie eventuali stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COnewTV$ e $COnewTF$, collegate a attività da realizzare per il perseguimento di target con natura sistematica. Non risulta altresì necessaria l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COITV$ e $COITF$. Gli eventuali potenziamenti del servizio risultano attualmente ricompresi nella quota canone determinata ai sensi dell' MTR-3 e del contratto di servizio.

Non si rende necessaria l'integrazione di costi previsionali relativi alle attività di smaltimento, in quanto la quota attualmente stanziata risulta pienamente adeguata a coprire il fabbisogno del servizio sulla base dei volumi gestiti e dei corrispettivi unitari attualmente vigenti. L'analisi dei valori economici aggiornati conferma che gli importi in essere risultano coerenti con l'andamento dei prezzi di mercato e non evidenziano scostamenti tali da richiedere ulteriori previsioni di spesa.

Nelle dinamiche di applicazione della TARI 2024 alle utenze UD l'aggiornamento dei dati di ruolo mostra che i volumi di quantità e servizi resi possono essere pienamente assorbiti dai corrispettivi unitari determinati ai sensi dell'MTR-3, i quali rimangono coerenti con le condizioni di mercato e non determinano scostamenti tali da richiedere la valorizzazione delle componenti legate al decreto legislativo 116/2020.

Risulta altresì non necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionali legate all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità.

Risultano infine non quantificabili oneri legati come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione odierno.

3.3.4 Investimenti

Per quanto concerne gli investimenti si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle relazioni tecniche di accompagnamento del gestore del servizio di raccolta e trasporto.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CK_a, relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC,_a$$

dove:

- $Amm\ a$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- $Acc\ a$ è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.
- $R\ a$ è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC,\ a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN_CESPITI).
I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti. Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Calogero Alongi
TINIT-LNGCGR66E08A351X
01/07/2026 13:39:03 UTC+0200

Per la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 60% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 *(art.16 comma 16.2 MTR-3 397/2025/R/rif)* risulta essere:

2024: 100% FCDE pari a: 972.465,00 €

2024: quota scelta del su FCDE totale pari a 68.073 €

2025: 100% FCDE pari a: 972.465,00 €

2025: quota scelta del su FCDE totale pari a: 68.073 €

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2026-2027:

		2026				2027			
Costi d'uso del capitale		**ICOS S.R.L.**	**Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.**	**Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.**	**Aragona**	**ICOS S.R.L.**	**Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.**	**Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.**	**Aragona**
Ammortamento	AMM_a	-	59.330	245	-	-	59.330	245	-
Accantonamenti	Acc_a	-	-	-	70.267	-	-	-	68.889
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-	*70.267*	-	-	-	*68.889*
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione	R_a	1.658	19.964	352	7.644	1.658	16.158	289	7.196
Remunerazione immobilizzazioni in corso	$R_{iuC,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	$CK_{i,prop,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	**1.658**	**79.293**	**597**	**77.911**	**1.658**	**75.488**	**534**	**76.086**

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

4 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dai gestori ha permesso la verifica:

a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come previsto per il secondo periodo regolatorio anche l'MTR-3 è caratterizzato dalla verifica sul corretto rispetto del limite alla crescita per ciascun anno.
In particolare per l'annualità 2026 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2026, determinato ai sensi dell'MTR-3 con quelle dell'anno precedente 2025, determinato ai sensi dell'MTR-2 deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da uno + tasso di inflazione programmata pari a 1,9% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% unitamente al coefficiente di potenziamento del servizio.
Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

$\rho a = rpi_a - X_a + K_a$

a = anno 2026

T_a = Tariffa PEF 2026

T_{a-1} = Tariffa PEF 2025

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,9%

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

X_a = coefficiente di recupero di produttività.

Le elaborazioni effettuate nell'ambito del PEF 2025, già approvato dall'Ente, e riferite alle attività effettivamente svolte nell'ambito del servizio di igiene urbana per il Comune, hanno condotto alla determinazione dei risultati economico-gestionali di seguito riportati:

PEF 2025 Comune di Aragona : 1.965.624

A seguito dei coefficienti applicativi determinati ai sensi dell'MTR-3 e di seguito descritti si rileva il seguente Limite alla crescita delle entrate tariffarie:
ρ_a = 4,80%

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2026 riferite al servizio svolto per il Comune di Aragona hanno portato al seguente risultato:

1.980.474 € / 1.965.624 € = 1,0076

La condizione ottenuta attraverso l'applicazione delle metodologie previste dal quadro regolatorio vigente verifica la coerenza e il rispetto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie per l'anno 2026.
Le elaborazioni eseguite per il PEF 2027 riferite al servizio svolto per il Comune di Aragona hanno portato al seguente risultato:

2.008.114 **€ /** 1.980.474 **€ =** 1,0140
La condizione ottenuta attraverso l'applicazione delle metodologie previste dal quadro regolatorio vigente verifica la coerenza e il rispetto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie per l'anno 2027.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CUeff*) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2024, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 70,2% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno *a-2*, la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X* è pari a*:*

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

$X_a = 0{,}10\%$

Si da inoltre atto che il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di Aragona ha definito una Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo SODDISFACENTE e una qualità ambientale delle prestazioni LIVELLO AVANZATO.

Viene di seguito data evidenza dei valori che hanno definito la scelta dei parametri γ_1 e γ_2 attribuibili all'intero periodo regolatorio:

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	**%RD (a-2)**	**70,2%**	**70,4%**	70,4%	70,4%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	**(γ_1)**	**SODDISFACENTE**	**SODDISFACENTE**	**SODDISFACENTE**	**SODDISFACENTE**
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - **EfficaciaAVV_RicRD,sc** - **macro indicatore R1:** i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/Rif	**$R1_{a-2\ (base\ dati\ a-4)}$**	**0,27**	0,27	0,27	0,27
	Classe $R1_{a-2\ (base\ dati\ a-4)}$	G	G	G	G
	Obiettivo $R1_a$	0,35	0,35	0,35	0,35
	Classe Obiettivo $R1_a$	F	F	F	F
	$R1_{a\ (base\ dati\ a-2)}$	**0,18**		-	-
	Classe $R1_{a\ (base\ dati\ a-2)}$	H	I	I	I
	Obiettivo $R1_{a+2}$	0,28	0,28	0,28	0,28
	Classe Obietttivo $R1_{a+2}$	G	G	G	G
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	**(γ_2)**	**NON SODDISFACENTE**	**NON SODDISFACENTE**	**NON SODDISFACENTE**	**NON SODDISFACENTE**

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0
γ_1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
intervallo di riferimento γ_2	-0,3≤γ2≤-0,15	-0,3≤γ2≤-0,15	-0,3≤γ2≤-0,15	-0,3≤γ2≤-0,15
γ_2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
γ	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
1+γ	**1,00**	**1,00**	**1,00**	**1,00**
Qualità ambientale delle prestazioni	**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO AVANZATO**	**LIVELLO AVANZATO**

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

In funzione del livello di efficienza economica raggiunto nella gestione del servizio di ciclo integrato dei rifiuti – valutata sia rispetto al pieno adempimento delle prestazioni contrattuali, sia in relazione agli eventuali miglioramenti perseguiti dal Gestore nell'ambito del servizio – è stata definita la seguente matrice di riferimento:

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		Cueff a-2 / Benchmark > 1,05	Cueff a-2 / Benchmark < 1,05
OBBIETTIVI DI QUALITA'	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka <= 3%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka <= 5%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka <= 5%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka <= 7%

Il coefficiente del potenziamento del servizio determinato risulta pari a:

Ka = 3,00% per l'annualità 2026
Ka = 3,00% per l'annualità 2027
Ka = 3,00% per l'annualità 2028
Ka = 3,00% per l'annualità 2029

Non risulta quantificato il valore corrispondente a quanto offerto dall'aggiudicatario, nel caso di affidamento del servizio tramite procedura concorsuale indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

Nel prossimo ciclo regolatorio il servizio integrato dei rifiuti sarà oggetto di un progressivo miglioramento, orientato all'incremento dei livelli di qualità e all'adesione agli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa regionale e comunitaria. Il contratto stesso prevede come da capitolato il progressivo miglioramento e l'adattamento agli standard richiesti dalle normative di settore. In tale prospettiva, l'Amministrazione Comunale ha attivato tutte le metodologie previste dal sistema di qualità contrattuale TQRIF, adottando strumenti e procedure finalizzate a garantire un servizio maggiormente efficiente, di trasparenza verso gli utenti e rispondente agli standard regolatori vigenti. Per gli obbiettivi raggiunti si invita a controllare i dati desunti dai parametri R1 e R2 al capitolo 3.1.2.

5.1.3 Coefficiente CRI

Con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie si è ritenuto opportuno non valorizzare il coefficiente CRI.

5.2 Costi operativi incentivanti (CO new exp e COI exp)

5.2.1 Componente previsionali COnew

All'interno del periodo regolatorio 2026-2029, riferito all'ambito tariffario Comune di Aragona , non emergono fabbisogni tali da richiedere l'inserimento di importi previsionali aggiuntivi, né la definizione di target di miglioramento con carattere sistematico ai sensi delle previsioni ARERA.
L'analisi condotta sulle componenti di costo ammissibili – con particolare riferimento alle risultanze dei costi efficienti a-2, alle dinamiche di gestione ed ai livelli prestazionali già consolidati nel perimetro del servizio – ha evidenziato che il quadro economico attuale risulta adeguatamente coperto dai costi determinati ai sensi dell'MTR-3.

Pertanto, le verifiche effettuate consentono di escludere la necessità di rendicontare costi riconducibili ai COnew nel biennio 2026-2028. Tale esito deriva sia dall'assenza di interventi strutturali che comportino variazioni organizzative o ampliamenti del perimetro del servizio, sia dalla conferma che gli attuali livelli di efficienza e qualità risultano in linea con il contratto di servizio.
Ne consegue che la struttura dei costi rimane stabile, e non si configura l'esigenza di introdurre nuovi oneri correlati alla realizzazione di miglioramenti tecnico-gestionali.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

5.2.2 Componente previsionale COI

Non risulta necessario, inoltre, la valorizzazione delle componenti COI legate a attività da realizzare che hanno natura non sistematica. Anche in questo caso viene esclusa la necessità di rendicontare costi riconducibili ai COI nel biennio 2026-2028.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, si da atto della valorizzazione o meno dei costi ANT.

5.3.1 Componente previsionale CTSΔ^{exp}

Non sono stati quantificati oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2) in quanto non viene pregiudicato l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.3.2 Componenti previsionali CO116

Non risulta necessario quantificare oneri legati all'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico o per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non sono stati applicati dai soggetti gestori oneri legati alle componenti previsionali che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

5.3.4 Componenti previsionali COant

Non ci sono elementi documentali dai quali si evinca da cui si evinca ex-ante l'entità di maggiori oneri riconducibili a costi variabili e/o fissi, relativi ai CRTa, CRDa e CSLa , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della

dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3. La valorizzazione della componente pertanto è nulla.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

In ciascun anno a = {2026,2027,2028,2029} , il fattore di *sharing* dei proventi b_a è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

a) al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ1,a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.
b) al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ2,a), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Questo valore è strettamente correlato ai macroindicatori R1e R2 riportati al paragrafo 3.1.2

La Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti è stata effettuata in funzione dei dati a disposizione relativi al piano regionale rifiuti e pertanto la comparazione dei dati di raccolta differenziata effettuata per l'ambito tariffario in questione mostra una valutazione soddisfacente nel caso in cui il target è stato raggiunto o meno. Relativamente all'ambito Comune di Aragona la valutazione risulta SODDISFACENTE sia per l'annualità 2026 che 2027 in quanto il target di riferimento regionale risulta fissato a un valore pari al

Per quanto concerne le valutazioni connesse alla determinazione del parametro γ2,a la scelta è stata effettuata congiuntamente all' efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD,sc (macro indicatore R1). I valori di R1 sono stati calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) e essendo il valore riscontrato pari a 0,18 la sua valutazione risulta NON SODDISFACENTE.

La verifica effettuata ha permesso così la valutazione del livello di qualità raggiunta nelle annualità (a-2) rispetto all'anno (a) del PEF. Si riportano di seguito i risultati ottenuti:

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0	-0,2<γ1≤0
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento γ_2	-0,3≤γ2≤-0,15	-0,3≤γ2≤-0,15	-0,3≤γ2≤-0,15	-0,3≤γ2≤-0,15
γ_2	0,00	0,00	0,00	0,00
γ	0,00	0,00	0,00	0,00
$1+\gamma$	1,00	1,00	1,00	1,00
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

Sulla base di quanto sopra descritto il modello di calcolo ha definito dli intervalli di riferimento applicabili per la valorizzazione dei fattori sharing. Vengono di seguito indicati i valori di b scelti per l'intero periodo regolatorio in funzione della classe ottenuta e dell'effettivo servizio svolto sul territorio.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,56	0,56	0,56	0,56

5.5 Cespiti e costi di capitale

A ciascuna tipologia di investimento necessaria per lo sviluppo del servizio si è verificata la corrispondenza con l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3.
Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 del METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 MTR-3 Allegato A alla deliberazione 5 agosto 2025, 937/2025/R/RIF. Non sono presenti cessazioni anticipate di cespiti o l'adozione di vite utili superiori. Si è inoltre verificata la corrispondenza dei cespiti posti a servizio in coerenza con il capitolato d'appalto.
I Costi d'uso del capitale calcolati sulla base delle disposizioni di cui alla Delibera 05 agosto 2025 397/2025/R/rif, con una remunerazione del Capitale Investito (R) calcolata utilizzando il WACC del 5,9%

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, viene indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio RCtot (TV,a) e RCtot (TF,a) riferite alle annualità pregresse fornendo il

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

	2026					2027				
	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	Totale Gestori	Aragona	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	Totale Gestori	Aragona
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - $RC_{RET,TV,a}$				-					-	
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CTSA_{exp,TV}$ e i costi effettivamente sostenuti; $RC_{SMALTV,a}$										
c) Recupero $CO_{exp,114,TV}$ - $RC_{Co114,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CQ_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti) - $RC_{CQ,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero $CO_{NEWexp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); $RC_{CONew,TV,a}$										
f) Recupero $COI_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); $RC_{COI,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) - $RC_{IMP,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità; $RC_{FATT,TV,a}$				-					-	
i) Recupero conguaglio I^{2025} - parte variabile; $RC_{I25,TV,a}$				-					-	
j) Recupero conguaglio I^{2027} - parte variabile; $RC_{I27,TV,a}$										
k) Quota soggetta a efficientamento dei COrd per mancato raggiungimento dell'obiettivo; RCH_a										
l) Recupero delta sovracap annualità pregresse - parte variabile; $RC_{\Delta}(T\text{-}Tmax)_{pre,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{TOT,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	2026					2027				
	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	Totale Gestori	Aragona	ICOS S.R.L.	Sea Servizi ecologici ambientali s.r.l.	Seap Società europea appalti pubblici s.r.l.	Totale Gestori	Aragona
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità; $RC_{RET,TF,a}$				-					-	
b) Recupero $CO_{exp,114,TF}$; $RC_{CO114,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero CQexp,TF(solo se a vantaggio degli utenti); $RC_{CQ,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CO_{NEWexp,TF}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); $RC_{CONew,TF,a}$										
e) Recupero $COI_{exp,TF}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo); $RC_{COI,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità; $RC_{FATT,TF,a}$				-					-	
g) Recupero conguaglio I^{2025} - parte fissa; $RC_{I25,TF,a}$				-					-	
h) Recupero conguaglio I^{2027} - parte fissa; $RC_{I27,TF,a}$										
i) Recupero differenza valori Wacc e Slic; $RC_{WACC,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
j) Recupero delta sovracap annualità pregresse - parte fissa; $RC_{\Delta}(T\text{-}Tmax)_{pre,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{TOT,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Inoltre, non sono stati previsti COI nelle annualità precedenti.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha puntualmente stabilito e verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, Tool di calcolo. Per quanto concerne il gestore del

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

ciclo integrato dei rifiuti il modello di calcolo è stato condiviso tra le parti al fine di garantire la quadratura economico finanziaria dell'intera commessa.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.5 del_397".

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del terzo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2026.

5.10 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del terzo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2026.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2026 riferite al servizio svolto per il Comune di Aragona hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0480$$

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

1.980.474 € / 1.965.624 € = 1,0076

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2027 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

(1+pa) = 1,0480
2.008.114 € / 1.980.474 € = 1,0140

5.12 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025.
Annualità 2026:
CONTRIBUTO MIM: 13.280,18 €
RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:
ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 101.671,41 €
Annualità 2027:
CONTRIBUTO MIM: MIUR 2027
RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE 2027
ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE:ULTERIORI PARTITE APPROVATE ETC 2027
Si segnala che tali detrazioni sono state sommate e spalmate equamente tra il 2026, il 2027, il 2028 e il 2029.
Risultano dunque € 42.702 di detrazioni/anno, con un totale di € 85.403,74 da recuperare nel biennio 2028-2029.

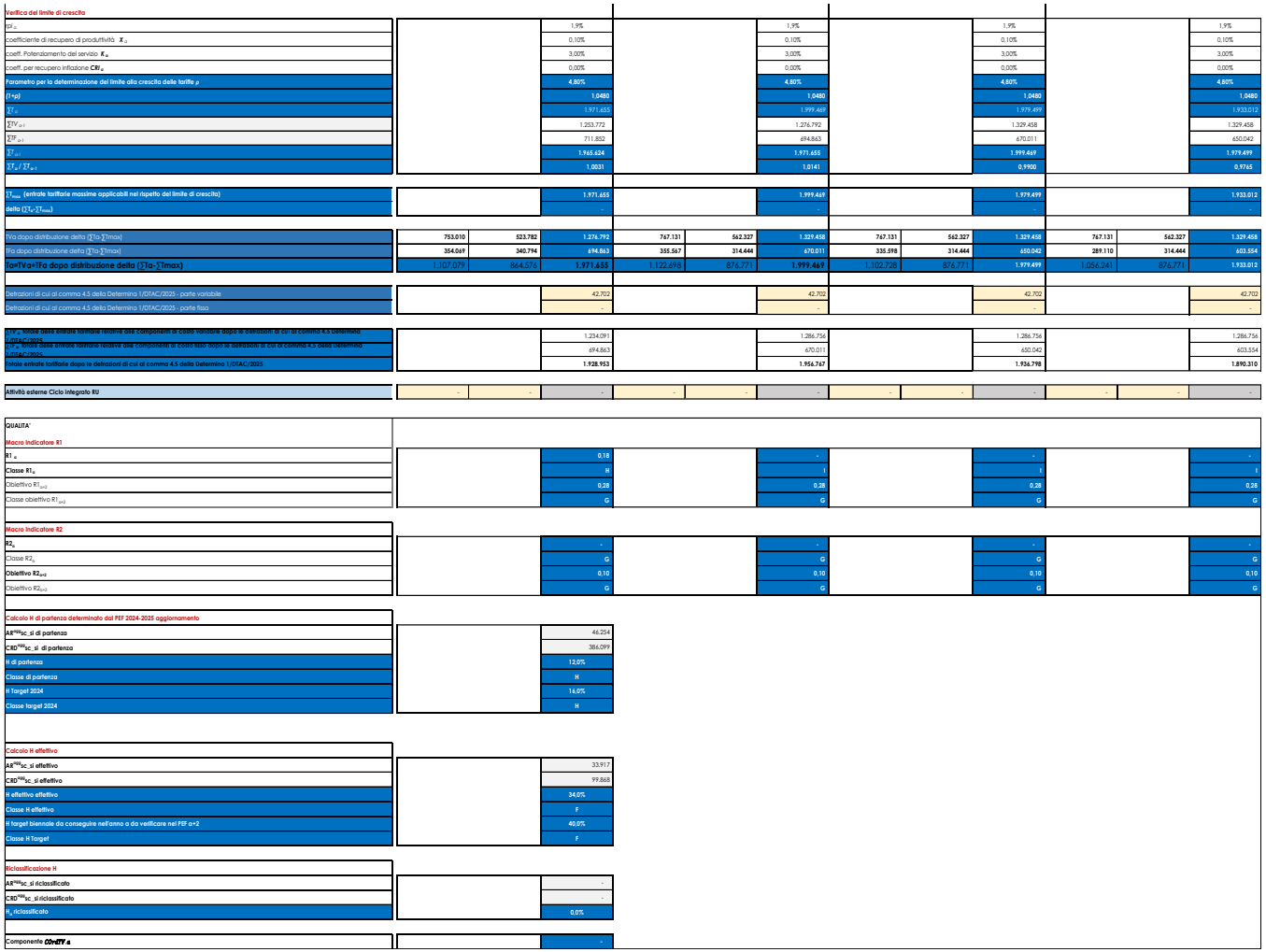
Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2026 - 2029 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

● **PEF 2026-2029**

	2026			2027			2028			2029		
	Comune di Aragona			Comune di Aragona			Comune di Aragona			Comune di Aragona		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT**	121.875	-	121.875	124.262	-	124.262	124.262	-	124.262	124.262	-	124.262
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS**	-	229.038	229.038	-	243.687	243.687	-	243.687	243.687	-	243.687	243.687
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani **CTR**	-	195.940	195.940	-	214.708	214.708	-	214.708	214.708	-	214.708	214.708
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate **CRD**	631.135	-	631.135	642.869	-	642.869	642.869	-	642.869	642.869	-	642.869
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 $CTS\ b^{amm}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{TRATTV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{AMTV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing **b**	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti **AR**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai contributi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{CC}	-	33.917	33.917	-	33.252	33.252	-	33.252	33.252	-	33.252	33.252
Ricavi derivanti dai contributi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(AR_a + AR_{a-2})$	-	18.994	18.994	-	18.621	18.621	-	18.621	18.621	-	18.621	18.621
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili **RCtot** $_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile $RC_a[(1-Tmax)_{ARTVa}]$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		117.799	117.799		122.553	122.553		122.553	122.553		122.553	122.553
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**753.010**	**523.782**	**1.276.792**	**767.131**	**562.327**	**1.329.458**	**767.131**	**562.327**	**1.329.458**	**767.131**	**562.327**	**1.329.458**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio **CSL**	167.405	-	167.405	170.569	-	170.569	170.569	-	170.569	170.569	-	170.569
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti **CARC**	-	140.844	140.844	-	108.850	108.850	-	108.850	108.850	-	108.850	108.850
Costi generali di gestione **CGG**	105.116	-	105.116	107.318	6.846	114.165	107.318	6.846	114.165	107.318	6.846	114.165
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili **CCD**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	76.181	76.181	-	74.688	74.688	-	74.688	74.688	-	74.688	74.688
Costi comuni **CC**	105.116	217.026	322.142	107.318	190.384	297.703	107.318	190.384	297.703	107.318	190.384	297.703
Ammortamenti **Amm**	59.574	-	59.574	59.574	-	59.574	43.716	-	43.716	245	-	245
Accantonamenti **Acc**	-	70.267	70.267	-	68.889	68.889	-	68.889	68.889	-	68.889	68.889
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	70.267	70.267	-	68.889	68.889	-	68.889	68.889	-	68.889	68.889
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto **R**	21.973	7.644	29.617	18.105	7.196	25.301	13.994	7.196	21.190	10.978	7.196	18.174
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale **CK**	81.548	77.911	159.459	77.479	76.086	153.765	57.710	76.086	133.795	11.222	76.086	87.308
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{TRATTF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{AMTF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi **RCtot** $_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa $RC_a[(1-Tmax)_{ARTFa}]$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		45.857	45.857		47.975	47.975		47.975	47.975		47.975	47.975
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**354.069**	**340.794**	**694.863**	**355.567**	**314.444**	**670.011**	**335.598**	**314.444**	**650.042**	**289.110**	**314.444**	**603.554**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**1.107.079**	**864.576**	**1.971.655**	**1.122.698**	**876.771**	**1.999.469**	**1.102.728**	**876.771**	**1.979.499**	**1.056.241**	**876.771**	**1.933.012**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**1.107.079**	**864.576**	**1.971.655**	**1.122.698**	**876.771**	**1.999.469**	**1.102.728**	**876.771**	**1.979.499**	**1.056.241**	**876.771**	**1.933.012**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata $\%-_{ACR}$			70%		70%			70%				70%
$q_{a,tot}$ ton			3.370		3.481			3.481				3.481
costo unitario effettivo - Cueff €cent/Kg - (a-2)			59,82		56,47			56,64				57,44
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			51,90		51,90			51,90				51,90
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00		0,00			0,00				0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00		0,00			0,00				0,00
Totale γ			**0,00**		**0,00**			**0,00**				**0,00**
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			**1,00**		**1,00**			**1,00**				**1,00**

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Verifica del limite di crescita												
IPI_a			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K_a			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per recupero inflazione CIF_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**4,80%**			**4,80%**			**4,80%**			**4,80%**
$(1+\rho)$			**1,0480**			**1,0480**			**1,0480**			**1,0480**
$\sum T_a$			1.971.655			1.999.469			1.979.499			1.933.012
$\sum TV_{a-1}$			1.253.772			1.276.792			1.329.458			1.329.458
$\sum TF_{a-1}$			711.852			694.863			670.011			650.042
$\sum T_{a-1}$			**1.965.624**			**1.971.655**			**1.999.469**			**1.979.499**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0031**			**1,0141**			**0,9900**			**0,9765**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**1.971.655**			**1.999.469**			**1.979.499**			**1.933.012**
delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$			-						-			-
TVa dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$	753.010	523.782	**1.276.792**	767.131	562.327	**1.329.458**	767.131	562.327	**1.329.458**	767.131	562.327	**1.329.458**
TFa dopo distribuzione delta $(\sum Ta - \sum Tmax)$	354.069	340.794	**694.863**	355.567	314.444	**670.011**	335.598	314.444	**650.042**	289.110	314.444	**603.554**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione della $(\sum Ta - \sum Tmax)$	1.107.079	864.576	**1.971.655**	1.122.698	876.771	**1.999.469**	1.102.728	876.771	**1.979.499**	1.056.241	876.771	**1.933.012**
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			42,702			42,702			42,702			42,702
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			-			-			-			-
TV_a = totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 determina 1/DTAC/2025			1.234.091			1.286.756			1.286.756			1.286.756
TF_a = totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della determina 1/DTAC/2025			694.863			670.011			650.042			603.554
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			**1.928.953**			**1.956.767**			**1.936.798**			**1.890.310**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
QUALITA'												
Macro Indicatore R1												
R1 $_a$			**0,18**			**-**			**-**			**-**
Classe R1$_a$			**H**			**I**			**I**			**I**
Obiettivo R1$_{a+2}$			**0,28**			**0,28**			**0,28**			**0,28**
Classe obiettivo R1$_{a+2}$			**G**			**G**			**G**			**G**
Macro Indicatore R2												
R2$_a$			**-**			**-**			**-**			**-**
Classe R2$_a$			**G**			**G**			**G**			**G**
Obiettivo R2$_{a+2}$			**0,10**			**0,10**			**0,10**			**0,10**
Obiettivo R2$_{a+2}$			**G**			**G**			**G**			**G**
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento												
AR^{RIC}sc_si di partenza			46.254									
CRD^{RIC}sc_si di partenza			386.099									
H di partenza			**12,0%**									
Classe di partenza			**H**									
H Target 2024			**16,0%**									
Classe target 2024			**H**									
Calcolo H effettivo												
AR^{RIC}sc_si effettivo			33.917									
CRD^{RIC}sc_si effettivo			99.868									
H effettivo effettivo			**34,0%**									
Classe H effettivo			**F**									
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2			**40,0%**									
Classe H Target			**F**									
Riclassificazione H												
AR^{RIC}sc_si riclassificato			-									
CRD^{RIC}sc_si riclassificato			-									
H$_a$ riclassificato			**0,0%**									
Componente **$CO\gamma ATV_a$**			-									

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.13 Note al calcolo

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo.

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

a) consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;

b) corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Il Responsabile dell'Attività di Validazione
Geom. Pasquale Traina



GF ambiente S.r.l.
Sede di Bologna: Via della Corte,2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. (051)726291 Fax (051)726293
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it

Comune di Aragona

Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

● **PEF 2026-2029**

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	Comune di Aragona			Comune di Aragona			Comune di Aragona			Comune di Aragona			Comune di Aragona		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	121.875	-	121.875	124.262	-	124.262	124.262	-	124.262	124.262	-	124.262			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	-	229.038	229.038	-	230.293	230.293	-	230.293	230.293	-	230.293	230.293			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	-	195.940	195.940	-	228.103	228.103	-	228.103	228.103	-	228.103	228.103			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	631.135	-	631.135	642.869	-	642.869	642.869	-	642.869	642.869	-	642.869			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 $CTS\ \Delta^{PEF}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{AMT,TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing ***b***	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	33.917	33.917	-	33.252	33.252	-	33.252	33.252	-	33.252	33.252			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(AR_a + AR_{sc,a})$	-	18.994	18.994	-	18.621	18.621	-	18.621	18.621	-	18.621	18.621			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile $RC_a(T\text{-}Tmax)_{pre,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		117.799	117.799		122.553	122.553		122.553	122.553		122.553	122.553			
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**753.010**	**523.782**	**1.276.792**	**767.131**	**562.327**	**1.329.458**	**767.131**	**562.327**	**1.329.458**	**767.131**	**562.327**	**1.329.458**			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	167.405	-	167.405	170.569	-	170.569	170.569	-	170.569	170.569	-	170.569			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	-	140.844	140.844	-	108.850	108.850	-	108.850	108.850	-	108.850	108.850			
Costi generali di gestione ***CGG***	105.116	-	105.116	107.318	6.846	114.165	107.318	6.846	114.165	107.318	6.846	114.165			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Altri costi CO_{AL}	-	76.181	76.181	-	74.688	74.688	-	74.688	74.688	-	74.688	74.688			
Costi comuni ***CC***	105.116	217.026	322.142	107.318	190.384	297.703	107.318	190.384	297.703	107.318	190.384	297.703			
Ammortamenti ***Amm***	59.574	-	59.574	59.574	-	59.574	43.716	-	43.716	245	-	245			
Accantonamenti ***Acc***	-	70.267	70.267	-	68.889	68.889	-	68.889	68.889	-	68.889	68.889			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	70.267	70.267	-	68.889	68.889	-	68.889	68.889	-	68.889	68.889			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	21.973	7.644	29.617	18.105	7.196	25.301	13.994	7.196	21.190	10.978	7.196	18.174			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale ***CK***	81.548	77.911	159.459	77.679	76.086	153.765	57.710	76.086	133.795	11.222	76.086	87.308			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 $CO_{AMT,\ TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 $COnew^{EXP}_{TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa $RC_a(T\text{-}Tmax)_{pre,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		45.857	45.857		47.975	47.975		47.975	47.975		47.975	47.975			
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**354.069**	**340.794**	**694.863**	**355.567**	**314.444**	**670.011**	**335.598**	**314.444**	**650.042**	**289.110**	**314.444**	**603.554**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**1.107.079**	**864.576**	**1.971.655**	**1.122.698**	**876.771**	**1.999.469**	**1.102.728**	**876.771**	**1.979.499**	**1.056.241**	**876.771**	**1.933.012**			
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	**1.107.079**	**864.576**	**1.971.655**	**1.122.698**	**876.771**	**1.999.469**	**1.102.728**	**876.771**	**1.979.499**	**1.056.241**	**876.771**	**1.933.012**			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - $_{(a-2)}$			70%			70%			70%			70%			
q_{a-2} t on			3.370			3.481			3.481			3.481			
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg - (a-2)			59,82			56,47			56,64			57,44			
Benchmark di riferimento (cent €/kg) (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			51,90			51,90			51,90			51,90			
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00			0,00			0,00			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00			0,00			0,00			0,00			
Totale γ			**0,00**			**0,00**			**0,00**			**0,00**			
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			**1,00**			**1,00**			**1,00**			**1,00**			
Verifica del limite di crescita															
rpi_a			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%			
coeff. Potenziamento del servizio K_a			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%			
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**4,80%**			**4,80%**			**4,80%**			**4,80%**			
(1+ρ)			**1,0480**			**1,0480**			**1,0480**			**1,0480**			
$\sum T_a$			1.971.655			1.999.469			1.979.499			1.933.012			
$\sum TV_{a-1}$			1.253.772			1.276.792			1.329.458			1.329.458			
$\sum TF_{a-1}$			711.852			694.863			670.011			650.042			
$\sum T_{a-1}$			**1.965.624**			**1.971.655**			**1.999.469**			**1.979.499**			
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,0031**			**1,0141**			**0,9900**			**0,9765**			
$\sum T_{max}$ **(entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)**			**1.971.655**			**1.999.469**			**1.979.499**			**1.933.012**			
delta $(\sum T_a\text{-}\sum T_{max})$			-			-			-			-			
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**753.010**	**523.782**	**1.276.792**	**767.131**	**562.327**	**1.329.458**	**767.131**	**562.327**	**1.329.458**	**767.131**	**562.327**	**1.329.458**			
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**354.069**	**340.794**	**694.863**	**355.567**	**314.444**	**670.011**	**335.598**	**314.444**	**650.042**	**289.110**	**314.444**	**603.554**			
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	1.107.079	864.576	**1.971.655**	1.122.698	876.771	**1.999.469**	1.102.728	876.771	**1.979.499**	1.056.241	876.771	**1.933.012**			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			42.702			42.702			42.702			42.702			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			-			-			-			-			
$\sum TV_a$ **totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025**			1.234.091			1.286.756			1.286.756			1.286.756			
$\sum TF_a$ **totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025**			694.863			670.011			650.042			603.554			
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			**1.928.953**			**1.956.767**			**1.936.798**			**1.890.310**			
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
QUALITA'															
Macro Indicatore R1															
R1 $_a$			**0,18**			**0,18**			**0,18**			**0,18**			
Classe R1$_a$			**H**			**H**			**H**			**H**			
Obiettivo R1 $_{a+2}$			**0,27**			**0,27**			**0,27**			**0,27**			
Classe obiettivo R1 $_{a+2}$			**G**			**G**			**G**			**G**			
Macro Indicatore R2															
R2$_a$			-			-			-			-			
Classe R2$_a$			**G**			**G**			**G**			**G**			
Obiettivo R2$_{a+2}$			**0,10**			**0,10**			**0,10**			**0,10**			
Obiettivo R2 $_{a+2}$			**G**			**G**			**G**			**G**			
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento															
AR^{QSS}sc_si di partenza			-												
CRD^{QSS}sc_si di partenza			-												
H di partenza			**0,0%**												
Classe di partenza			**I**												
H Target 2024			**5,0%**												
Classe target 2024			**I**												
Calcolo H effettivo															
AR^{QSS}sc_si effettivo			-												
CRD^{QSS}sc_si effettivo			-												
H effettivo effettivo			**0,0%**												
Classe H effettivo			**I**												
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2			**10,0%**												
Classe H Target			**H**												
Riclassificazione H															
AR^{QSS}sc_si riclassificato			-												
CRD^{QSS}sc_si riclassificato			-												
H_a riclassificato			**0,0%**												
Componente ***COrdTV.a***			-												

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE1/2023/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A_PENDOLINO GIUSEPPE

NATO/A A _ARAGONA

IL 23/06/1964

RESIDENTE IN ARAGONA

VIA GIOVANNI FALCONE

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI ARAGONA

AVENTE SEDE LEGALE IN ARAGONA VIA ROMA

CODICE FISCALE 80000360844 CODICE ISTAT _____

TELEFAX _____TELEFONO_____

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.ARAGONA.AG.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLEDELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 11/06/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

IN FEDE



PENDOLINO
GIUSEPPE
11.06.2026 10:31:16
GMT+02:00

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CARTA DI IDENTITÀ / *IDENTITY CARD*

CA62116UY

COMUNE DI APPARTENENZA
ARAGONA



COGNOME / *SURNAME*
PENDOLINO

NOME / *NAME*
GIUSEPPE

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
ARAGONA (AG) 23.06.1964

SESSO
SEX
M

STATURA
HEIGHT
177

CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA

EMISSIONE / *ISSUING*
28.02.2025

SCADENZA / *EXPIRY*
23.06.2034

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE

811117

COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S- TUTOR'S NAME

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
PNDGPP64H23A351A

ESTREMI ATTO DI NASCITA
118 p1 sA-1964 084003

INDIRIZZO DI RESIDENZA / *RESIDENCE*
VIALE GIOVANNI FALCONE, N. 44 ARAGONA (AG)

C<ITACA62116UY4<<<<<<<<<<<<<<<
6406235M3406234ITA<<<<<<<<<<<4
PENDOLINO<<GIUSEPPE<<<<<<<<<<

ALLEGATO 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Periodo regolatorio 2026-2029)

Sommario

1 Premessa 2

2 Descrizione dei servizi forniti 2

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 2

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario 3

3.1.1 Dati di conto economico 3

3.1.2 Dati relativi ai costi di capitale 4

ALLEGATO 2

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), si trasmettono i seguenti documenti:

- Il piano economico finanziario biennale redatto utilizzando il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 di cui all'Allegato 1 della DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025 ed in conformità a quanto stabilito nell'allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF
- La presente relazione di accompagnamento redatta sulla base dello schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 della DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025
- La dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato redatta sulla base dello schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il PEF allegato alla presente relazione afferisce all'esecuzione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del comune di Aragona, svolto nell'anno 2024 e 2025 dalla RTI SEA s.r.l. - ICOS s.r.l. – Seap s.r.l., quale soggetto affidatario del servizio.
- Nello specifico il servizio di raccolta e trasporto comprende:
1) raccolta differenziata di organico, carta, vetro, plastica, lattine e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche dei comuni, tramite servizi "porta a porta" e stradali di prossimità (nelle piccole frazioni, negli agglomerati esterni, presso le case sparse e nelle zone periferiche) compresa la fornitura di attrezzature e/o contenitori utili al servizio, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati;
2) lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione di tutti i cassonetti stradali;
3) trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale presenti all'interno dell'Ambito territoriale SRR Ag 4 di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
4) raccolta dei RUP e conferimento allo smaltimento finale;
5) fornitura, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;
Nello specifico il servizio si spazzamento e lavaggio strade comprende:
1) spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, compresi i cimiteri comunali;
2) pulitura dei mercati settimanali ed occasionali;
3) pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione;
4) raccolta del verde, pulizia e sgombero di rifiuti urbani abbandonati;

ALLEGATO 2

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1.1 Dati di conto economico

Come già anticipato in premessa Il piano economico finanziario biennale è stato redatto utilizzando il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 di cui all'Allegato 1 della DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025 ed in conformità a quanto stabilito nell'allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF.
Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per l'annualità 2026 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2024.
Per l'annualità 2027 in assenza dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 sono stati utilizzati per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF, quelli dell'ultimo bilancio disponibile ovvero il 2024 come disposto dal comma 2 dell'articolo 8 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF.
Nella sezione dati di input: Ricavi, Costi e dati economico finanziario dei gestori, sono stati valorizzati i dati contabili ripartiti per centri di costo e riferibili al Comune di Aragona seguendo le indicazioni e le definizioni contenute nel succitato Allegato A.
In particolare, nella voce ***Ricavi*** sono stati, in primo luogo, evidenziati i "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, come risultante della voce A1) del bilancio dell'anno 2024.
Va tuttavia precisato che il capitolato speciale descrittivo e prestazionale prevede che, oltre al personale alle dipendenze del R.T.I., venga impiegato nell'espletamento dei servizi anche il personale dipendente della S.R.R. ATO 4 AG EST dato in utilizzo sotto forma di comando/distacco, secondo la convenzione siglata tra le parti.
Dal punto di vista contabile, il costo del personale distaccato viene fatturato dalla S.R.R. alle singole imprese del R.T.I., il quale a sua volta inserisce tale costo, senza alcuna maggiorazione ed in esenzione IVA, all'interno della fattura mensile per il servizio inviata al Comune di Aragona.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di **Costo Operativo** sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:
- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione;

e riclassificati in un'ottica di omogeneità della rappresentazione nelle componenti costi operativi e costi d'uso del capitale.
I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti.
In particolare, i costi operativi di gestione sono stati evidenziati secondo le seguenti componenti di costo:

- $CRTa$ rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì considerate le operazioni di gestione delle isole ecologiche

(anche mobili) e delle aree di transfer; di lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati; di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento; di cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;

- $CRDa$ rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le operazioni di gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer; di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi; di lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti; di cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta; di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero;
- componente $CSLa$ relativa ai costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito. Sono state incluse la raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali; la raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale; la raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- componente $CGGa$ ove sono inseriti i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura.

Nota sui drivers di ribaltamento

Le diverse componenti CRT, CRD e CSL sono state ricavate calcolando l'incidenza percentuale di ogni servizio previsto da contatto sull'intero importo contrattuale, facendo riferimento alla tabella "Riepilogo costi complessivi dei servizi" in calce alla "Relazione Tecnica illustrativa" allegata al contratto, tenendo altresì conto delle varianti intervenute.

I costi complessivi del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento sono stati scomposti attraverso la media ponderata dei driver di allocazione nelle componenti CTR - CRD - CLS.

I costi generali di gestione (CGG) sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune.

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

Nella voce B7 dell'impresa Sea s.r.l. confluiscono le fatture emesse dalla SRR ATO 4 AGEST per il personale distaccato.

Anche per tali costi si è ritenuto opportuno procedere alla ripartizione nelle diverse componenti CRT - CRD – CLS.

3.1.2 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda la sezione dei dati relativi ai costi di capitale non vanno fatte particolari precisazioni in quanto i cespiti comunicati vengono impiegati solo ed esclusivamente nel comune di Aragona.

ALLEGATO 2

Tanto esposto, certi di avere esaustivamente relazionato in ordine a quanto richiesto dalla succitata delibera ARERA, si porgono

Distinti Saluti

lì Agrigento, 19/02/2026

SEA s.r.l.
F.to Gianni Mirabile
Amministratore Unico



Firmato digitalmente da:
MIRABILE GIANNI
Firmato il 19/02/2026 11:08
Seriale Certificato: 2632388
Valido dal 19/07/2023 al 19/07/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO GIANNI MIRABILE NATO A AGRIGENTO IL 14/03/1979 RESIDENTE IN AGRIGENTO VIA PIETRO VELLA N.12

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SEA SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI S.R.L.

AVENTE SEDE LEGALE IN AGRIGENTO VIA ZONA INDUSTRIALE AREA ASI LOTTO 97

CODICE FISCALE/PARTITA IVA 02720250840 TELEFONO 0922 591123

INDIRIZZO E-MAIL INFO@SEA-AG.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 19/02/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

  È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI

CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 19.02.2026

IN FEDE
Gianni Mirabile
Amministratore Unico
SEA s.r.l.



Firmato digitalmente da:
MIRABILE GIANNI
Firmato il 19/02/2026 12:02
Seriale Certificato: 2632388
Valido dal 19/07/2023 al 19/07/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA78625IR

CARTA DI IDENTITÀ / *IDENTITY CARD*

COMUNE DI / *MUNICIPALITY*
AGRIGENTO

COGNOME / *SURNAME*
MIRABILE

NOME / *NAME*
GIANNI

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
AGRIGENTO (AG) 14.03.1979

SESSO / *SEX*
M

STATURA / *HEIGHT*
187

CITTADINANZA / *NATIONALITY*
ITA

EMISSIONE / *ISSUING*
05.05.2021

SCADENZA / *EXPIRY*
14.03.2032

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE

677100

NKOS



COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME

CODICE FISCALE
FISCAL CODE
MRBGNN79C14A089P

ESTREMI ATTO DI NASCITA
488 pI sA-1979 084001

INDIRIZZO DI RESIDENZA / *RESIDENCE*
Via PIETRO VELLA, N. 12 AGRIGENTO (AG)

C<ITACA78625IR3<<<<<<<<<<<<<<<
7903144M3203145ITA<<<<<<<<<<<8
MIRABILE<<GIANNI<<<<<<<<<<<<<<

SEA SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	ZONA INDUSTRIALE AREA ASI LOTTO 97 AGRIGENTO AG
Codice Fiscale	02720250840
Numero Rea	AG 202223
P.I.	02720250840
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	150.000	150.000
7) altre	318.821	333.005
Totale immobilizzazioni immateriali	468.821	483.005
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.500	-
2) impianti e macchinario	15.587	14.666
3) attrezzature industriali e commerciali	208.266	223.866
4) altri beni	677.605	528.446
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.200.000	332.000
Totale immobilizzazioni materiali	2.123.958	1.098.978
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	312.845	312.845
Totale partecipazioni	312.845	312.845
3) altri titoli	891.000	891.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.203.845	1.203.845
Totale immobilizzazioni (B)	3.796.624	2.785.828
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.120.000	5.692.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.301.587	(153.258)
Totale crediti verso clienti	4.421.587	5.538.835
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.876.101	2.200.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.052	2.081.936
Totale crediti verso imprese collegate	3.064.153	4.281.936
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	338.116	287.574
Totale crediti tributari	338.116	287.574
5-ter) imposte anticipate	219.532	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.495	114.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	151.120
Totale crediti verso altri	79.495	265.225
Totale crediti	8.122.883	10.373.570
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.620.216	2.624.186
2) assegni	-	36.840
3) danaro e valori in cassa	644	24.646
Totale disponibilità liquide	3.620.860	2.685.672
Totale attivo circolante (C)	11.743.743	13.059.242
D) Ratei e risconti	93.840	99.042

Totale attivo	15.634.207	15.944.112
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
IV - Riserva legale	114.066	114.066
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	-	2
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.435.665	3.297.076
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	741.361	2.047.313
Totale patrimonio netto	3.791.092	5.958.457
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.489.004	-
Totale fondi per rischi ed oneri	2.489.004	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	255.372	274.208
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	241.436	363.310
Totale debiti verso banche	241.436	363.310
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	693.890	426.311
Totale debiti verso altri finanziatori	693.890	426.311
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.220.000	3.068.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.239.245	3.900.900
Totale debiti verso fornitori	2.459.245	6.968.966
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.386.709	225.000
Totale debiti verso imprese collegate	3.386.709	225.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.203	694.231
Totale debiti tributari	421.203	694.231
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.417	230.604
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	244.417	230.604
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	841.235	145.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	810.604	657.525
Totale altri debiti	1.651.839	803.025
Totale debiti	9.098.739	9.711.447
Totale passivo	15.634.207	15.944.112

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.947.994	15.494.519
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	64.639	65.315
altri	1.799.580	1.637.280
Totale altri ricavi e proventi	1.864.219	1.702.595
Totale valore della produzione	17.812.213	17.197.114
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.327.485	1.407.756
7) per servizi	3.784.096	3.572.651
8) per godimento di beni di terzi	870.009	803.787
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.194.712	5.676.379
b) oneri sociali	1.518.586	1.352.419
c) trattamento di fine rapporto	356.111	345.133
d) trattamento di quiescenza e simili	8.215	8.072
e) altri costi	56.206	87.416
Totale costi per il personale	8.133.830	7.469.419
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.684	16.730
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	389.847	612.129
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	332.000	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	914.716	28.460
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.658.247	657.319
14) oneri diversi di gestione	664.005	332.296
Totale costi della produzione	16.437.672	14.243.228
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.374.541	2.953.886
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.466	6.903
Totale proventi diversi dai precedenti	7.466	6.903
Totale altri proventi finanziari	7.466	6.903
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	68.217	87.040
Totale interessi e altri oneri finanziari	68.217	87.040
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(60.751)	(80.137)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.313.790	2.873.749
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	706.341	826.436
imposte relative a esercizi precedenti	85.620	-
imposte differite e anticipate	(219.532)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	572.429	826.436
21) Utile (perdita) dell'esercizio	741.361	2.047.313

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	741.361	2.047.313
Imposte sul reddito	572.429	826.436
Interessi passivi/(attivi)	60.751	80.137
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.374.541	2.953.886
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.374.541	2.953.886
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.117.248	(166.129)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.509.721)	(10.160)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.202	62.431
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(1.000)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.884.747	(831.124)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.497.476	(945.982)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.872.017	2.007.904
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(60.751)	(80.137)
(Imposte sul reddito pagate)	(572.429)	(826.436)
Totale altre rettifiche	(633.180)	(906.573)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.238.837	1.101.331
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	267.579	58.228
(Rimborso finanziamenti)	(121.874)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	145.705	58.228
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.384.542	1.159.559
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.624.186	1.748.829
Assegni	36.840	-
Danaro e valori in cassa	24.646	22.621
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.685.672	1.771.450
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.620.216	2.624.186
Assegni	-	36.840
Danaro e valori in cassa	644	24.646
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.620.860	2.685.672

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
In base all'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 la società SEA SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI S.R.L. è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla altre imprese.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale si evince quanto segue:

- ci si basa sul presupposto che il contenzioso di euro 17.555.366 - scaturente da un avviso di accertamento, notificato nel 2019 dalla DP di Agrigento, con cui alla Società è stata contestata la responsabilità solidale ex art 14, comma 4; D.Lgs 472/1997, in seguito all'acquisto di un ramo d'azienda - si chiude favorevolmente per la società. Tale convincimento, in merito alla favorevole chiusura del contenzioso, è supportato da apposito parere legale da cui si

evince che, sulla base degli atti del processo, la contestazione di cui al comma 4, da cui scaturirebbe la responsabilità solidale, è possibile ma non probabile; mentre si ritiene probabile la soccombenza in merito al comma 1, da cui scaturirebbe la responsabilità limitata al valore dell'azienda acquisita. Sulla base delle superiori considerazioni, la Società doveva sin dagli esercizi precedenti accantonare la somma corrispondente al valore del ramo d'azienda, quantificato in euro 2.849.004,00. Per la contabilizzazione si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Correzione di errori rilevanti". Dunque, in attesa del giudizio definitivo di Cassazione, nel presupposto della continuità aziendale società non sono emerse altre significative incertezze se non quella appena descritta.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

L'articolo 2423, comma 4, codice civile prevede che "Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione" (paragrafo 54, OIC 29).

L'articolo 2423-ter, comma 5, codice civile prevede che "se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa" (paragrafo 55, OIC 29).

Nel merito si fa presente che le voci di debito verso consorziati erano stati classificati negli esercizi precedenti all'interno dei debiti verso fornitori e dunque si evidenzia la non comparabilità della voce "debiti verso imprese collegate".

Pertanto nel caso di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti la nota integrativa illustra:

- la descrizione dell'errore commesso;

l'ammontare della correzione operata per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico interessata e le motivazioni alla base dell'utilizzo delle facilitazioni concesse.

In applicazione di quanto previsto dall'OIC 29, si evidenzia che nel corrente esercizio 2024 si è provveduto alla correzione di rilevanti errori commessi negli esercizi precedenti non più riscontrabili. Gli errori rilevati scaturiscono da una errata interpretazione di fatti di gestione verificatesi in esercizi precedenti oltre che da errori di contabilizzazione.
Le correzioni effettuate, per complessivi euro 2.908.725,06 fanno riferimento: quanto a euro 419.721,06, per rateo ferie e permessi di competenza anni precedenti; quanto a euro 2.489.004,00, per l'accantonamento a fondo rischi per il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per la contestazione ex art. 14 DLgs 472/1997, comma 1.
Come previsto dall' OIC 29, le correzioni hanno trovato allocazione nella riserva straordinaria di utili all'interno della voce di patrimonio netto..

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Avviamento	NON AMMORTIZZATO
Altre immobilizzazioni immateriali	5 ANNI

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento non è stato ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per maggiore chiarezza e pertinenza dei dati di bilancio si è provveduto a svalutare i seguenti crediti iscritti in bilancio per probabile e quasi certa inesigibilità. All'uopo si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti i seguenti rapporti creditori:

COMUNE DI AGRIGENTO	€. 66.808,40
COMUNE DI CANICATTI'	€. 600.000,00
COMUNE DI LASCARI	€. 4.422,48
OMNIA SRL	€. 5.471,70
TRADE ECO SERVICE	€. 4.018,10
SAP AMBIENTE	€. 226.547,31

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.
I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.
Nello specifico si evidenzia la costituzione del FONDO RISCHI PER CAUSE IN CORSO per €. 2.489.004,00. Tale accantonamento deriva dal contenzioso già descritto, e determinato nell'importo sulla base del parere legale dello studio SALVINI del 25/11/2024.
In particolare, l'OIC 31, in materia di fondi per rischi ed oneri, prevede che l'iscrizione di un accantonamento al fondo rischi dipende innanzitutto "dal grado di realizzazione e di accadimento" dell'evento futuro (graduazione che, nello stesso paragrafo, consente di suddividere il verificarsi di un evento in probabile, possibile e remoto), ritenendosi necessario procedere a tale appostazione solo per le passività la cui esistenza è quantomeno probabile e cioè "quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario". Specifica ulteriormente il principio OIC 31 che il fondo per imposte deve accogliere solo "le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 21.684, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 468.821.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	150.000	445.745	595.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	112.740	112.740
Valore di bilancio	150.000	333.005	483.005
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.500	7.500
Ammortamento dell'esercizio	-	21.684	21.684
Totale variazioni	-	(14.184)	(14.184)
Valore di fine esercizio			
Costo	150.000	453.245	603.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	134.424	134.424
Valore di bilancio	150.000	318.821	468.821

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.012.010; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.888.052

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	108.144	652.298	4.546.232	332.000	5.638.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	93.478	428.432	4.017.786	-	4.539.696
Valore di bilancio	-	14.666	223.866	528.446	332.000	1.098.978
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	22.500	8.700	55.266	418.870	1.200.000	1.705.336

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	-	7.780	70.866	269.711	-	348.357
Altre variazioni	-	-	-	-	(332.000)	(332.000)
Totale variazioni	22.500	920	(15.600)	149.159	868.000	1.024.979
Valore di fine esercizio						
Costo	22.500	116.844	707.564	4.965.102	1.200.000	7.012.010
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	101.257	499.298	4.287.497	-	4.888.052
Valore di bilancio	22.500	15.587	208.266	677.605	1.200.000	2.123.958

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso contratti di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	312.845	312.845	891.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	312.845	312.845	891.000
Totale variazioni	312.845	312.845	891.000
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	312.845	312.845	891.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.538.835	(1.117.248)	4.421.587	2.120.000	2.301.587
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.281.936	(1.217.783)	3.064.153	2.876.101	188.052
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	287.574	50.542	338.116	338.116	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	219.532	219.532		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	265.225	(185.730)	79.495	79.495	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.373.570	(2.250.687)	8.122.883	5.413.712	2.489.639

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.624.186	996.030	3.620.216
Assegni	36.840	(36.840)	-
Denaro e altri valori in cassa	24.646	(24.002)	644
Totale disponibilità liquide	2.685.672	935.188	3.620.860

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	93.840
	Totale	**93.840**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva legale	114.066	-	-		114.066
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	2		-
Totale altre riserve	2	-	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	3.297.076	-	861.411		2.435.665
Utile (perdita) dell'esercizio	2.047.313	(2.047.313)	-	741.361	741.361
Totale patrimonio netto	5.958.457	(2.047.313)	861.413	741.361	3.791.092

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	500.000	Capitale
Riserva legale	114.066	Capitale
Altre riserve		
Varie altre riserve	-	Capitale
Totale altre riserve	-	Capitale
Utili portati a nuovo	2.435.665	Capitale
Totale	3.049.731	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.489.004	2.489.004
Totale variazioni	2.489.004	2.489.004

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	2.489.004	2.489.004

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società ha trasferito all'INPS il tfr dei lavoratori per un importo complessivo di euro 1.956.370,02, mentre nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in azienda: .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	274.208
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	18.836
Totale variazioni	(18.836)
Valore di fine esercizio	255.372

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Le voci sono state riclassificate nel corso dell'esercizio. I debiti verso le consorziate sono stati classificati negli esercizi precedenti tra i fornitori mentre nel bilancio 2025 sono stati classificati come debiti verso imprese collegate..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	363.310	(121.874)	241.436	-	241.436
Debiti verso altri finanziatori	426.311	267.579	693.890	693.890	-
Debiti verso fornitori	6.968.966	(4.509.721)	2.459.245	1.220.000	1.239.245
Debiti verso imprese collegate	225.000	3.161.709	3.386.709	-	3.386.709
Debiti tributari	694.231	(273.028)	421.203	421.203	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	230.604	13.813	244.417	244.417	-
Altri debiti	803.025	848.814	1.651.839	841.235	810.604
Totale debiti	9.711.447	(612.708)	9.098.739	3.420.745	5.677.994

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali derivanti da sopravvenienze attive da errori di imputazione da esercvizi precedenti pari ad €. 548.439,65. .

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	200.799	PER ERRATE IMPUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Nell'esercizio, come già ampiamente argomentato, la società ha provveduto ad accantonare € 2.489.004 a fronte di maggiori imposte dirette accertate e non ancora definite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	15
Operai	232
Totale Dipendenti	251

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha deliberato per l'anno 2024 un compenso annuo per l'Amministratore di euro 400.000,00..

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 741.360,53 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AGRIGENTO, 31/03/2025

Gianni Mirabile, Amministratore Unico

Dichiarazione di Conformità

Il sottoscritto Mirabile Gianni nato ad Agrigento il 14/03/1979 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi delle disposizioni vigenti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

SEASRL - SEA S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI
ZONA IND.LE SS189,
92100 AGRIGENTO

Codice cespite : 211 - AUTOMEZZO ECO SERVICE SPA FN179TZ
ESTREMI___DEL___CESPITE
Descrizione aggiuntiva : IVECO STRALIS 260C330 TARGA FN179TZ
TELAIO WJME62RN60C397952
Gruppo di appartenenza : 23 - ATTIVITA' NON PRECEDENTEMENTE SPECIFICATE
Specie di appartenenza : 2 - ALTRE ATTIVITA'.
Categoria Fiscale : AUT11 - AUTOVEICOLI DA TRASPORTO (AUTOVEICOLI PESANTI IN GENERE, CARRELLI ELEVATORI, MEZZI DI TRASP
Codice raggruppamento : 2 - AUTOMEZZI
Aliquota di base : 20,00 Coeff.deducib: 100,00 Data Inizio Amm: 28/06/18 Nr. anni amm.ti: 7

DATA	OPERAZIONE	VALORE BENE		FONDO AMMORTAMENTO		Ex Art.67 c.4	MINUS. / PLUS.	ART.102, C.6
		+/- Variazioni	Val. fiscale	%	Acc. fiscale	Imp. non amm.	Fiscale	Manutenzioni
28/06/18	Acquisto cespite nuovo	117.000,00	117.000,00					
31/12/18	Quota ammortamento			10,00	11.700,00			
	Ulteriore deduz. +30%				3.510,00			
31/12/19	Quota ammortamento			20,00	23.400,00			
	Ulteriore deduz. +30%				7.020,00			
31/12/20	Quota ammortamento			20,00	23.400,00			
	Ulteriore deduz. +30%				7.020,00			
31/12/21	Quota ammortamento			20,00	23.400,00			
	Ulteriore deduz. +30%				7.020,00			
31/12/22	Quota ammortamento			20,00	23.400,00			
	Ulteriore deduz. +30%				7.020,00			
31/12/23	Quota ammortamento			10,00	11.700,00			
	Ulteriore deduz. +30%				3.510,00			
	TOTALI :		117.000,00		117.000,00			
	TOTALE ULT. DEDUZ. +30% :				35.100,00			
	RESIDUO DA AMMORTIZZARE:							

SEASRL - SEA S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI
ZONA IND.LE SS189,
92100 AGRIGENTO

Codice cespite : 227 - AUTOMEZZI TECN.MERLO SPA
ESTREMI___DEL___CESPITE
Descrizione aggiuntiva : MINICOMPATTATORE SERIE AZIMUT 6 MATRICOLA
TELAIO JAANLR87EJ7101412 TARGA FW063MN
Gruppo di appartenenza : 23 - ATTIVITA' NON PRECEDENTEMENTE SPECIFICATE
Specie di appartenenza : 2 - ALTRE ATTIVITA'.
Categoria Fiscale : AUT11 - AUTOVEICOLI DA TRASPORTO (AUTOVEICOLI PESANTI IN GENERE, CARRELLI ELEVATORI, MEZZI DI TRASP
Codice raggruppamento : 2 - AUTOMEZZI
Aliquota di base : 20,00 Coeff.deducib: 100,00 Data Inizio Amm: 09/05/19 Nr. anni amm.ti: 6

DATA	OPERAZIONE	VALORE BENE		FONDO AMMORTAMENTO		Ex Art.67 c.4	MINUS. / PLUS.	ART.102, C.6
		+/- Variazioni	Val. fiscale	%	Acc. fiscale	Imp. non amm.	Fiscale	Manutenzioni
09/05/19	Acquisto cespite nuovo	38.400,00	38.400,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100781 FV981C	38.400,00	76.800,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100210 FV982C	38.400,00	115.200,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7101415 FV980C	38.400,00	153.600,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7101323 FV978C	38.400,00	192.000,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100782 FV976C	38.400,00	230.400,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100213 FV142C	38.400,00	268.800,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100212 FV143C	38.400,00	307.200,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100216 FV141C	38.400,00	345.600,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100780 FV977C	38.400,00	384.000,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100208 FY106H	38.400,00	422.400,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100211 FY105H	38.400,00	460.800,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100214 FY098Y	38.400,00	499.200,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100779 FY099Y	38.400,00	537.600,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100215 FW062M	38.400,00	576.000,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7101100 FW100M	38.400,00	614.400,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7100209 FY107H	38.400,00	652.800,00					
09/05/19	JAANLR87EJ7101311 FY097Y	38.400,00	691.200,00					
10/07/19	NOTA DI CREDITO	230.374,98-	460.825,02					
30/09/19	MINICOMPATTATORE	38.400,00	499.225,02					
30/09/19	MINICOMPATTATORE	38.400,00	537.625,02					
30/09/19	MINICOMPATTATORE	38.400,00	576.025,02					
05/11/19	JAANLR87EJ7100214	38.400,00	614.425,02					
12/11/19	MINICOMPATTATORE AZIMUT	38.400,00	652.825,02					
18/11/19	JAANLR87EJ7101311	38.400,00	691.225,02					
11/12/19	MINICOMPATTATORE	52.250,00	743.475,02					
31/12/19	Quota ammortamento			10,00	74.347,50			
	Ulteriore deduz. +30%				22.304,25			
31/12/20	Quota ammortamento			20,00	148.695,00			
	Ulteriore deduz. +30%				44.608,50			
31/12/21	Quota ammortamento			20,00	148.695,00			
	Ulteriore deduz. +30%				44.608,50			
31/12/22	Quota ammortamento			20,00	148.695,00			
	Ulteriore deduz. +30%				44.608,50			
31/12/23	Quota ammortamento			20,00	148.695,00			
	Ulteriore deduz. +30%				44.608,50			
31/12/24	Quota ammortamento			10,00	74.347,52			
	Ulteriore deduz. +30%				22.304,26			

TOTALI : 743.475,02 743.475,02
TOTALE ULT. DEDUZ. +30% : 223.042,51
RESIDUO DA AMMORTIZZARE:

SEASRL - SEA S.R.L. SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI
ZONA IND.LE SS189,
92100 AGRIGENTO

Codice cespite : 231 - SPAZZATRICE AEBI SCHMIDT ITALIA SRL
ESTREMI___DEL___CESPITE
Descrizione aggiuntiva : SPAZZATRICE CLENGO 500 AEG949
Gruppo di appartenenza : 23 - ATTIVITA' NON PRECEDENTEMENTE SPECIFICATE
Specie di appartenenza : 2 - ALTRE ATTIVITA'.
Categoria Fiscale : AUT11 - AUTOVEICOLI DA TRASPORTO (AUTOVEICOLI PESANTI IN GENERE, CARRELLI ELEVATORI, MEZZI DI TRASP
Codice raggruppamento : 2 - AUTOMEZZI
Aliquota di base : 20,00 Coeff.deducib: 100,00 Data Inizio Amm: 20/12/19 Nr. anni amm.ti: 6

DATA	**OPERAZIONE**	**VALORE BENE**		**FONDO AMMORTAMENTO**		**Ex Art.67 c.4**	**MINUS. / PLUS.**	**ART.102, C.6**
		+/- Variazioni	Val. fiscale	%	Acc. fiscale	Imp. non amm.	Fiscale	Manutenzioni
20/12/19	Acquisto cespite nuovo	129.993,61	129.993,61					
31/12/19	Quota ammortamento			10,00	12.999,36			
	Ulteriore deduz. +30%				3.899,80			
31/12/20	Quota ammortamento			20,00	25.998,72			
	Ulteriore deduz. +30%				7.799,60			
31/12/21	Quota ammortamento			20,00	25.998,72			
	Ulteriore deduz. +30%				7.799,60			
31/12/22	Quota ammortamento			20,00	25.998,72			
	Ulteriore deduz. +30%				7.799,60			
31/12/23	Quota ammortamento			20,00	25.998,72			
	Ulteriore deduz. +30%				7.799,60			
31/12/24	Quota ammortamento			10,00	12.999,37			
	Ulteriore deduz. +30%				3.899,80			

TOTALI : 129.993,61 129.993,61
TOTALE ULT. DEDUZ. +30% : 38.998,00
RESIDUO DA AMMORTIZZARE:

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi della regolazione ARERA in materia di Metodo Tariffario Rifiuti, secondo la deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), periodo regolatorio 2026-2029.

Il documento è finalizzato a consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) la verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati necessari all'elaborazione e alla successiva validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'annualità 2026, basato sui dati del 2024 (anno a-2).

La società ICOS S.r.l. mandante, ha predisposto, **per la propria quota di esecuzione del 10,38% nel R.T.I.,** il PEF relativo alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica nel Territorio del Comune di Aragona, **compilandone la parte riguardante il gestore del servizio**.

La relazione ha lo scopo di illustrare sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i dati desumibili dalla documentazione contabile, sia le relative evidenze, affinché il Comune di Aragona sulla base degli elementi inseriti nel Tool possa procedere alla verifica e validazione dei dati del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 (MTR-3), in conformità a quanto previsto dall'articolo 7.3 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-3, secondo le indicazioni del tool-PEF di ARERA.

2. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Aragona fa parte della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.) A.T.O. N.4 Agrigento Provincia Est, e aderisce al libero consorzio comunale di Agrigento.

Il territorio di Licata ha una superficie di circa 178,91 kmq e confina a Sud con il comune di Agrigento e con il comune di Favara – a Est confina con il comune di Grotte e con il comune di Comitini – Ovest confina con i comuni di Santa Elisabetta, Raffadali e Joppolo Giancaxio – a Nord e Nord-Ovest confina con i comuni di Sant'Angelo Muxaro e Casteltermini – a Nord-Est confina con il comune di Campofranco,

Il Comune rientra nella REGIONE AGRARIA N. 3, denominata "Colline del Platani".

La struttura urbanistica del territorio aragonese influisce direttamente sull'organizzazione dei servizi di igiene urbana. Essa si articola principalmente in:

- **Centro Urbano Principale:** Caratterizzato da un nucleo storico a media e alta densità abitativa. Presenta vie strette e pendenze che richiedono l'impiego di mezzi di raccolta di dimensioni ridotte (es. costipatori).
- **Frazioni e Zone Sub-urbane:** Presenza di insediamenti periferici e nuclei rurali sparsi (es. la zona industriale condivisa con il vicino comune di Favara).

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 12337/2026 del 14-05-2026
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Il tessuto economico è composto prevalentemente da civili abitazioni (utenze domestiche). Ad esse si affianca una rete di utenze non domestiche di tipo commerciale, artigianale e di servizio concentrate nel centro e nell'area artigianale/industriale.

Sotto il profilo demografico, la popolazione nel 2024 risulta pari a 8.695abitanti.

2.2 AFFIDAMENTO

A seguito di gara ad evidenza pubblica, è stato aggiudicato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili, nonché dei servizi di igiene urbana in n. 9 Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est (CIG 7322554AB6), tra cui il Comune di Aragona (CIG 7686711A93), al R.T.I. composto da ISEDA S.r.l. (Capogruppo), SEA S.r.l., SEAP S.r.l., ECOIN S.r.l., ICOS S.r.l. e TRAINA S.r.l. (Mandanti).

In data 12/11/2018 Rep. n. 4, riprodotto in modalità elettronica il 28/01/2019, è stato stipulato il contratto normativo ai sensi della L.R. 9/2010 tra la SRR ATO 4 Agrigento Est e il R.T.I. Iseda S.r.l..

Successivamente, in data 04/06/2019, registro scrittura privata N.19 del 04/06/2019 è stato sottoscritto digitalmente il contratto N. 20 di servizio specifico per il territorio di Aragona tra l'Amministrazione Comunale e la Capogruppo Iseda S.r.l..

Con verbale sottoscritto sotto le riserve di legge in data 02/10/2018, ha avuto inizio il servizio

2.3 SERVIZI FORNITI

Per l'annualità 2024, la gestione dei rifiuti nel territorio di Aragona è stata effettuata tramite il sistema di raccolta differenziata porta a porta, rivolto sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche.

Il servizio garantisce il ritiro domiciliare delle principali frazioni merceologiche secondo il seguente calendario settimanale:

-> Frazione Organica (Umido) -> Plastica e Metalli -> Carta e Cartone -> Vetro -> Rifiuto Indifferenziato (Secco residuo)

Le attività di igiene urbana comprendono, inoltre, lo spazzamento stradale (eseguito in modalità mista, manuale e meccanizzata), e gli altri servizi accessori connessi al contratto di servizio.

2.5 TRASPORTO AGLI IMPIANTI DI DESTINO FINALE

Tutti i rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale e raccolti sia in forma differenziata (frazione organica, carta/cartone, plastica e metalli, vetro, rifiuti ingombranti, nonché i rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi), sia in forma indifferenziata (secco residuo), vengono conferiti presso gli impianti di destino finale individuati e indicati dalla Stazione Appaltante.

3. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Per l'anno 2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2024.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 12337/2026 del 14-05-2026
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

3.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Per l'anno 2025 il gestore è stato chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2024, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

I.CO.S. s.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2024 che è pari al 70,21% (fonte: Catasto Rifiuti Sezione Nazionale).

3.3 STATO GIURIDICO-PATRIMONIALE

La Società I.CO.S. S.r.l. risulta iscritta presso la C.C.I.A.A. di Agrigento dal 26/01/2005 con il numero di iscrizione 02393670845 e con il numero REA AG-179413. La società, il cui termine di durata è fissato al 31/12/2050, dispone di un capitale sociale di € 120.000,00. Il fatturato globale per il 2024 è stato di € 8.062.714.

La società non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale I.CO.S. s.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3.4 FONTI DI FINANZIAMENTO

La società I.CO.S. S.r.l. adotta fonti di finanziamento individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento.

3.5 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità alla Deliberazione ARERA 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2024), in coerenza con i criteri disposti dal Tool MTR-3.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2024).

3.6 DATI DI CONTO ECONOMICO

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono state desunte dalla somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno di riferimento.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta, ove possibile ed

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 12337/2026 del 14-05-2026
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ove non sia stato possibile – considerati le voci di costo- sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e proporzionalità.

3.7 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiale e/o energia non sono state indicate in quanto i corrispettivi riconosciuti dai consorzi di filiera (CONAI) o dalla vendita di frazioni merceologiche ed energia non spettano al gestore

3.8 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute negli articoli del MTR-3. Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- nei casi restanti, attribuzione pro quota in ragione dei drivers di cui al punto 3.2.1.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dalla azienda alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio
-

4 PIANO FINANZIARIO

Il PEF è stato redatto in base alla Deliberazione 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF periodo regolatorio 2026-2029, seguendo il MTR-3, compilando il tool-PEF riferito al gestore.

Il totale Tariffa calcolato, comprensivo dei relativi conguagli è pari a:

$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 del. 397/2025/R/Rif – **93.684,00 €** al netto di IVA, come indicato nell'allegato Tool, che costituisce parte integrante della presente relazione.

Referente per l'istruttoria: Rag. Viviana Patrizio - Dott.ssa Rossana Casella – Arch. Michele Genuardi.

Porto Empedocle, 13/05/2026

Firmato digitalmente da
Maria Marrale
CN = Maria Marrale
C = IT

I.CO.S. S.r.l. (Mandante)

Firmato digitalmente dall'Amministratore Unico

Maria Marrale

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 12337/2026 del 14-05-2026
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

LA SOTTOSCRITTA MARIA MARRALE

NATA A PORTO EMPEDOCLE (AG)

IL 04/01/1962

RESIDENTE IN PORTO EMPEDOCLE (AG)

VIA DELLO SPORT N. 25

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ I.CO.S. S.R.L.

AVENTE SEDE LEGALE IN PORTO EMPEDOCLE, VIA E. BERLINGUER N. 23

CODICE FISCALE 02393670845 PARTITA IVA 02393670845

TELEFAX 0922- 635317 TELEFONO 0922-635317

INDIRIZZO E-MAIL INFO@ICOSSRL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 13/05/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
  - ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
  - ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: ……..

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 13/05/2026

IN FEDE

Firmato digitalmente da

Maria Marrale

CN = Maria Marrale
C = IT

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 12337/2026 del 14-05-2026
Allegato 3 - Copia Documento





COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Arrivo N. 12337/2026 del 14-05-2026
Allegato 3 - Copia Documento

ALLEGATO 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Periodo regolatorio 2026-2029)

Sommario

1 Premessa 2

2 Descrizione dei servizi forniti 2

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 2

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario 2

3.1.1 Dati di conto economico 2

3.1.2 Dati relativi ai costi di capitale 3

ALLEGATO 2

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), si trasmettono i seguenti documenti:

- Il piano economico finanziario biennale redatto utilizzando il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 di cui all'Allegato 1 della DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025 ed in conformità a quanto stabilito nell'allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF
- La presente relazione di accompagnamento redatta sulla base dello schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2 della DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025
- La dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato redatta sulla base dello schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3 della DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il PEF allegato alla presente relazione afferisce all'esecuzione della quota parte di propria pertinenza del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del comune di Aragona, svolto nell'anno 2024-2025 dalla SEAP s.r.l. quale soggetto componente la RTI, costituita dall'impresa SEA Capogruppo/Mandataria e ICOS - SEAP imprese mandanti, affidataria del servizio.

Giova precisare che, come da accordi con le altre associate, la scrivente Seap s.r.l. svolge quota parte del di servizio raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e nello specifico il 100 % della raccolta e del trasporto dei rifiuti ingombranti.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1.1 Dati di conto economico

Come già anticipato in premessa Il piano economico finanziario biennale è stato redatto utilizzando il tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario di aggiornamento tariffario per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 di cui all'Allegato 1 della DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025 ed in conformità a quanto stabilito nell'allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF.
Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per l'annualità 2026 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2024.
Per l'annualità 2027 in assenza dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 sono stati utilizzati per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF, quelli dell'ultimo bilancio disponibile ovvero il 2024 come disposto dal comma 2 dell'articolo 8 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF.

ALLEGATO 2

Nella sezione dati di input: Ricavi, Costi e dati economico finanziario dei gestori, sono stati valorizzati i dati contabili ripartiti per centri di costo e riferibili al Comune di Aragona seguendo le indicazioni e le definizioni contenute nel succitato Allegato A.
In particolare, nella voce ***Ricavi*** sono stati, in primo luogo, evidenziati i "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, come risultante della voce A1) del bilancio dell'anno 2024.
Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di **Costo Operativo** sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:
- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione;

e riclassificati in un'ottica di omogeneità della rappresentazione nelle componenti costi operativi e costi d'uso del capitale.
I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti.
In particolare, i costi operativi di gestione sono stati evidenziati secondo le seguenti componenti componenti di costo:
- $CRDa$ rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni. Sono altresì incluse le operazioni di gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer; di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi; di lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti; di cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta; di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero;
- $CGGa$ ove sono inseriti i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura.

Nota sui drivers di ribaltamento
Per quanto riguarda il servizio di raccolta e trasporto rifiuti, è stata valorizzata la sola componente CRD in quanto i costi sostenuti sul cantiere di Aragona dalla scrivente società per il succitato servizio sono imputabili, per i motivi di cui in premessa, alla sola componente di che trattasi.
I costi generali di gestione (CGG) sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:
- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune.

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

3.1.2 Dati relativi ai costi di capitale

Per quanto riguarda la sezione dei dati relativi ai costi di capitale va precisato che il mezzo adibito alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti viene condiviso con altri cantieri; dunque la relativa quota di ammortamento è stata riproporzionata sulla base dei turni di raccolta effettuati per ciascun cantiere nel quale opera.

ALLEGATO 2

Va, altresì, precisato che nella sezione funzionale alla stratificazione dei cespiti di cui all'allegato 1 è stato inserito il valore CIct del relativo cespite secondo quanto disposto dal D.L. 104/2020.

Tanto esposto, certi di avere esaustivamente relazionato in ordine a quanto richiesto dalla succitata delibera ARERA, si porgono

Distinti Saluti

Aragona, 16/03/2026

SEAP s.r.l.
F.to Dario Vella
Legale Rappresentante



Firmato digitalmente da:
Vella Dario
Firmato il 16/03/2026 09:00
Seriale Certificato: 5209377
Valido dal 11/12/2025 al 11/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

S.E.A.P. SOCIETA' EUROPEA APPALTI PUBBLICI SRL

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	ARAGONA
Codice Fiscale	93008850849
Numero Rea	AGRIGENTO122711
P.I.	01717960841
Capitale Sociale Euro	110.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	382200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SEAP CORPORATION SRL
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.000	0
7) Altre	309.311	338.345
Totale immobilizzazioni immateriali	315.311	338.345
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	850.328	876.694
2) Impianti e macchinario	184.051	242.343
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.053.038	1.130.144
4) Altri beni	30.395	45.192
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	69.358	27.976
Totale immobilizzazioni materiali	2.187.170	2.322.349
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	20	20
Totale partecipazioni (1)	20	20
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	855.000	855.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	855.000	855.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	855.000	855.000
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	9.554	28.026
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	864.574	883.046
Totale immobilizzazioni (B)	**3.367.055**	**3.543.740**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	147.576
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	147.576
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.501.109	5.449.483
Esigibili oltre l'esercizio successivo	413.394	408.648
Totale crediti verso clienti	4.914.503	5.858.131
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.997	5.997
Totale crediti verso controllanti	5.997	5.997
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	132	1.044
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	132	1.044
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	628.687	1.313.333
Esigibili oltre l'esercizio successivo	247.911	90.560
Totale crediti tributari	876.598	1.403.893

5-ter) Imposte anticipate	250.532	291.724
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	141.520	205.074
Esigibili oltre l'esercizio successivo	197.449	212.510
Totale crediti verso altri	338.969	417.584
Totale crediti	6.386.731	7.978.373
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	667.966	44.778
2) Assegni	1.490	1.093
3) Danaro e valori in cassa	248	462
Totale disponibilità liquide	669.704	46.333
Totale attivo circolante (C)	**7.056.435**	**8.172.282**
D) RATEI E RISCONTI	**291.837**	**286.842**
TOTALE ATTIVO	**10.715.327**	**12.002.864**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**31/12/2024**	**31/12/2023**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	110.000	110.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.590.581	1.590.581
IV - Riserva legale	22.000	22.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	500.000	500.000
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	2.506.309	2.251.127
Totale altre riserve	3.006.309	2.751.127

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.554	28.026
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	658.156	905.182
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**5.396.600**	**5.406.916**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	6.011	29.437
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	18.360	25.981
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**24.371**	**55.418**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**778.088**	**782.363**
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni (1)	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	205.516	203.791
Esigibili oltre l'esercizio successivo	237.517	439.058
Totale debiti verso banche (4)	443.033	642.849
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.412	17.765
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	5.412	17.765
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.869.592	3.312.067
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	1.869.592	3.312.067
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti (11)	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	348.957	361.455
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	348.957	361.455
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.327	61.120
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	113.327	61.120
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.157.562	744.169
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	1.157.562	744.169
Totale debiti (D)	**3.937.883**	**5.139.425**
E) RATEI E RISCONTI	**578.385**	**618.742**
TOTALE PASSIVO	**10.715.327**	**12.002.864**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.994.259	15.725.216
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-147.576	147.576
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	142.974	148.762
Altri	624.143	316.349
Totale altri ricavi e proventi	767.117	465.111
Totale valore della produzione	**14.613.800**	**16.337.903**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.238.648	1.474.650
7) Per servizi	8.120.223	8.947.956
8) Per godimento di beni di terzi	832.533	1.466.979
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.989.835	1.899.248
b) Oneri sociali	458.753	395.559
c) Trattamento di fine rapporto	121.741	111.767
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	17.492	28.179
Totale costi per il personale	2.587.821	2.434.753
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.761	101.283
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	557.124	546.016
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	46.014	257.642
Totale ammortamenti e svalutazioni	715.899	904.941
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	18.360	1.881
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	266.382	200.289
Totale costi della produzione	**13.779.866**	**15.431.449**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**833.934**	**906.454**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

Altri	106.624	185.010
Totale proventi diversi dai precedenti	106.624	185.010
Totale altri proventi finanziari	106.624	185.010
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	69.822
- verso imprese controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	33.647	40.751
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.647	110.573
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**72.977**	**74.437**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	**906.911**	**980.891**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	230.044	247.686
Imposte relative ad esercizi precedenti	944	0
Imposte differite e anticipate	17.767	-171.977
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	248.755	75.709
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**658.156**	**905.182**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	658.156	905.182
Imposte sul reddito	248.755	75.709
Interessi passivi/(attivi)	(72.977)	(74.437)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	833.934	906.454
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.360	1.881
Ammortamenti delle immobilizzazioni	669.885	647.299
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	46.014	257.642
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	734.259	906.822
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.568.193	1.813.276
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	147.576	(147.576)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	897.614	(1.282.175)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.442.475)	(254.351)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(4.995)	49.266
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(40.357)	(13.838)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	828.936	504.763
Totale variazioni del capitale circolante netto	386.299	(1.143.911)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.954.492	669.365
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	72.977	74.437
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(30.257)	56.697
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	42.720	131.134
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.997.212	800.499
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(421.945)	(204.822)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)	(89.727)	(217.837)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	18.472	153.005
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(493.200)	(269.654)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.725	(202.559)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(213.894)	(258.988)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(668.472)	(220.000)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(880.641)	(681.547)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	623.371	(150.702)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	44.778	196.185
Assegni	1.093	0
Denaro e valori in cassa	462	850
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	46.333	197.035
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	667.966	44.778
Assegni	1.490	1.093
Denaro e valori in cassa	248	462
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	669.704	46.333
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile **(da ora in avanti - C.C.)**, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423- *ter*, 2424, 2424-*bis,* 2425, 2425-*bis*, 2425-*ter* del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-*bis* e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

L'applicazione di detti principi di redazione e l'osservanza dei criteri di valutazione, così come sopra citati, garantisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto nella forma ordinaria ed è corredato dalla relazione sulla gestione ai sensi dell'art.2428 C.C.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

A tal proposito, si evidenzia che i criteri seguiti nella formazione e valutazione del bilancio dell'esercizio in questione tengono conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, i bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di impresa,

In ragione di ciò, in ossequio alle nuove disposizioni di cui all'art.2423-*ter*, co.5 C.C., le poste straordinarie del conto economico (proventi ed oneri straordinari) sono state riclassificate sì da adattarle al nuovo schema previsto dal nuovo art.2425 C.C.

In particolare, i proventi straordinari sono stati collocati nella voce "A5) *altri ricavi e proventi*", mentre gli oneri straordinari sono stati adattati nella voce "B14) *oneri diversi di gestione*" con riferimento alle componenti non finanziarie.

***

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce *"Riserva da arrotondamento Euro"* compresa tra le poste di Patrimonio Netto e *"arrotondamenti da Euro"* alla voce *"proventi ed oneri straordinari"* di Conto Economico.

***

Prima di analizzare gli elementi utilizzati per la redazione della presente nota integrativa, di seguito, si forniscono, in breve, alcune informazioni generali sulla Società.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SOCIETA'

La S.E.A.P - Società Europea Appalti pubblici - S.r.l. è stata costituita con atto notarile del 23.02.1989 nella forma di società in nome collettivo ed ha assunto l'attuale forma giuridica di s.r.l. con atto di trasformazione

del 23.04.2002.

La data di iscrizione nel Registro delle Società risale al 11.03.1989 mentre quella di iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA di Agrigento è del 19.02.1996.

Le attività (prevalente e secondarie) esercitate dalla Società consistono nello svolgimento servizi contenuti nei seguenti codici Ateco 2025:

38.11.00 – raccolta di rifiuti non pericolosi (attività prevalente)

38.12.00 – raccolta di rifiuti pericolosi (attività secondaria)

38.23.00 – altre attività di recupero dei rifiuti (attività secondaria)

38.33.00 – altre attività di smaltimento dei rifiuti (attività secondaria)

39.00.01 – Attività di rimozione di amianto, vernici a base di piombo e altri materiali tossici (attività secondaria)

39.00.09 – Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti n.c.a. (attività secondaria)

46.18.91 – Attività di intermediari del commercio all'ingrosso di rifiuti (attività secondaria)

49.41.00 – Trasporto di merci su strada (attività secondaria)

In dettaglio, le attività di tutti i servizi di Igiene Ambientale ed Industriale nel loro complesso con particolare riferimento alla raccolta, al trasporto e all'avvio al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali pericolosi e non pericolosi, inclusa l'attività dello spazzamento anche manuale, l'attività di stoccaggio e trattamento preliminare dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi, il trattamento degli ingombranti, le bonifiche di siti contaminati anche da amianto, i servizi di nolo e i servizi di trasporto di cose per conto di terzi.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) rappresentazione sostanziale;

c) competenza;

d) costanza nei criteri di valutazione;

e) rilevanza;

f) comparabilità;

g) prospettiva della continuità aziendale.

Postulato della prudenza (art.2423-*bis*, co.1,n.1 del C.C.)

In ossequio al postulato della prudenza, si specifica che la valutazione delle voci è stata effettuata considerando i profitti effettivamente conseguiti e le perdite anche se non definitivamente conseguite.
Non sono emerse oggettive condizioni di incertezza per le quali le stime avrebbero comportato una ragionevole cautela.

Postulato della rappresentanza sostanziale (art.2423-*bis*, co.1,n.1-*bis* del C.C.)

In ossequio al postulato della rappresentanza sostanziale, si specifica che l'iscrizione o la cancellazione degli elementi patrimoniali ed economici è stata effettuata in ragione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali e dalle transazioni concluse con i clienti e i fornitori.

Postulato della competenza (art.2423-*bis*, co.1,n.3 del C.C.)

In ossequio a tale postulato, si specifica che i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in ragione del criterio della competenza temporale, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento.

Postulato della costanza (art.2423-*bis*, co.1,n.6 del C.C.)

In osservanza a tale postulato, si specifica che per garantire una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, nè si sono manifestati casi eccezionali che hanno consentito deroghe a tale principio.

Postulato della rilevanza (art.2423, co.4 del C.C., e O.I.C.11)

In merito a tale postulato, si specifica che gli elementi che compongono le voci di bilancio sono stati considerati provenienti da informazioni giudicate rilevanti ai fini della rilevazione e rappresentazione nel bilancio.

Postulato della comparabilità (art.2423-*ter*, co.5 del CC.)

In ossequio al postulato della comparabilità, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente afferente all'esercizio precedente. In caso di voci non comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono state adattate.
Non si segnala la presenza di voci non comparabili e adattabili o con oggettiva impossibilità di procedere al loro adattamento.

Prospettiva della continuità aziendale - *Going concern* (art.2423-*bis*, co.1, n.1, art.2475 e art.2086 C.C)

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di

riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Tale circostanza risulta confermata anche con riferimento agli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570', rappresentativi di situazioni che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; infatti, la Società:

In quanto agli indicatori finanziari:

- non versa in situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- non rileva situazioni per cui i prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza non abbiano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso;
- non soffre di eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- non ha indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- non presenta bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- non ha realizzato consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- non versa nell'incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- non versa nell'incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- non ha registrato cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";
- non ha rilevato incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari,

In quanto agli indicatori gestionali:

- non è intenzione della direzione di liquidare l'impresa o cessare l'attività;
- non si sono verificate dimissioni di consiglieri;
- non si registrano difficoltà con il personale;
- non si sono registrate perdite di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- non soffre di scarsità nell'approvvigionamento di forniture.

In quanto agli altri indicatori:

- il capitale non risulta ridotto al di sotto dei limiti legali;
- non ci sono procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di farvi fronte;
- non è sopravvenuta mancanza di requisiti per il mantenimento di autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività sociale prevalente.

quanto all'indicatore relativo alle modifiche legislative o iniziative governative sfavorevoli all'impresa:

La Società non ha subito situazioni sfavorevoli generate da modifiche legislative o iniziative governative per il settore di appartenenza.

***

Il principio di continuità aziendale va garantito anche in ossequio al comma sesto dell'art.2475 che ha

esteso anche alle S.R.L. gli obblighi informativi di cui al comma 5 dell'art.2381 C.C.ed all'art.2086 C.C, rubricato *"Gestione dell'impresa"*, riguardo all'adozione di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale, e dunque del rischio di *default,* così come definiti dall'art.3, comma 3, del DLgs 14/2019.

In merito a tale dovere, rappresenta che la Società:

quanto agli assetti organizzativi:

- Si ritiene che il *management* abbia un livello sufficiente di conoscenza rispetto alla guida dell'azienda tecniche di *Management*, agli elementi elementari di economia aziendale e riguardo i basilari principi giuridici che regolano il funzionamento delle imprese.
- Si ritiene di avere un buon livello di conoscenza del posizionamento strategico dell'azienda,
- La Società è dotata di un adeguato *"panel"* di professionisti esterni capace di colmare le eventuali competenze non presenti in azienda o nel bagaglio culturale del soggetto economico, soprattutto in materie specifiche.
- Si ritiene di possedere una sufficiente capacità di organizzazione e governo dei processi. In azienda i compiti e le mansioni sono ottimamente ripartiti. I collaboratori hanno chiari i loro compiti e sanno sempre a chi fare riferimento per ricevere delle direttive che puntualmente vengono indicate in maniera chiara e precisa.

riguardo agli assetti amministrativi e contabili:

- La Società è dotata di un sistema organizzativo-contabile che garantisce tempestività di rilevamento e di analisi dei fatti e degli atti aziendali,

riguardo agli assetti intangibili:

- La Società ritiene di avere creato nel tempo competenze distintive nelle persone e nelle relazioni, mediante la ripetitività delle azioni e nella *routinizzazione* dei comportamenti, necessari all'accumulo di esperienza operativa.
- Il clima aziendale ha un tasso di fedeltà sufficiente. Negli ultimi anni non ci sono state dimissioni per incompatibilità con la governance aziendale o tra le unità produttive.

Il grado di soddisfazione della clientela è buono. Non si sono registrate contestazioni.

CASI ECCEZIONALI (art.2423, quinto comma, del C.C.)

Nel corso dell'esercizio in esame, non si sono verificati eventi eccezionali che hanno influenzato la rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, e che abbiano reso pertanto necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, co.5 del C.C.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nell'esercizio in esame, non si sono verificati cambiamenti di principi contabili che abbiano reso necessario il ricorso alla compilazione di apposita sezione della nota integrativa per specificare gli effetti dell'applicazione dei cambiamenti sulle voci di stato patrimoniale, conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio e di quello precedente.

Tutte le voci dell'esercizio precedente sono comparate e\o adattate.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

DEROGHE (art.2424, co.5, C.C.)

Non sono state rilevate operazioni per le quali si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, co,5 del C.C..Nel corso dell'esercizio in esame non sono stati rilevate operazioni che abbiano generato la necessità di apportare correzioni di valori rispetto agli esercizi precedenti e reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, co.5 del C.C..

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO (art.2423-*ter*, comma 5, del C.C.)

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.
Non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI (art.2426 del C.C.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del C.C., e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, secondo il metodo indiretto (accantonamento al fondo di ammortamento), ad eccezione dei beni pluriennali sui beni in leasing che seguono l'ammortamento diretto in conto. A tal proposito, si specifica che per taluni beni si è proceduto alla formale ricostruzione del costo storico e del relativo fondo di ammortamento, ovviamente non modificandone in alcun modo il valore residuo. Perciò si è proceduto a modificare, rispetto agli esercizi precedenti, il criterio di ammortamento, passando da quello diretto a quello indiretto.
Non ci sono beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato iscrivibili, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.
Non ci sono costi di impianto ed ampliamento capitalizzati.
Non ci sono spese per avviamento.
Non ci sono immobilizzazioni in corso.
In ossequio alla prima applicazione delle nuove disposizioni previste dal D.Lgs139/2015, si rappresenta che non ci sono costi di pubblicità e costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, per i quali verificare il soddisfacimento de requisiti per la capitalizzazione dei 'costi d'impianto e ampliamento'.
Allo stesso modo, ai sensi dell'OIC 29, non ci sono da rilevare eventuali effetti derivanti dalle disposizioni di cui all'OIC 24 par.65 inerenti l'ammortamento dei costi di sviluppo.
Le immobilizzazioni immateriali sono riferite alle spese pluriennali sostenute su beni di tersi, spese

sostenute su beni in leasing, e spese di manutenzione straordinaria sostenute su beni di terzi in periodi precedenti, per la cui capitalizzazione è stato richiesto e ottenuto apposito parere dalla Società di revisione.

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

La Società non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020 e dalla L.178/2020 che ha esteso il riallineamento anche agli *asset* immateriali privi di autonomia giuridica, quali l'avviamento e gli altri oneri pluriennali, rivalutando i beni immateriali.

Spese per Ricerca & Sviluppo

Non sono stati iscritti in bilancio costi di ricerca e sviluppo.

Sospensione ammortamenti - D.L. 08.04.2020, n.23 (*Decreto "Liquidità"*), D.L.14.08.2020 n.104 *(Decreto "Agosto")*, art. 5-bis D.L.4/2022 *(Decreto Sostegni-ter).*

La Società, negli anni dal 2020 al 2023 non si è avvalsa della facoltà di sospendere in tutto o in parte le quote di ammortamento annuo dei beni immateriali, in deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2. C.C., per cui non è reso necessario gestire gli effetti sui bilanci.

Nell'esercizio in esame, non ci sono effetti residui sulle riserve (liberazione delle riserve indisponibili), nè sugli effetti fiscali dell'impatto delle sospensioni (riassorbimento della fiscalità differita), nè sulla rideterminazione della vita utile residua del bene (OIC 9), nè sulla determinazione delle quote di ammortamento, nè, infine, sulle indicazioni da fornire nella presente nota integrativa.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

Non sono stati iscritti costi relativi ai finanziamenti precedenti nella voce *'Altre'* delle immobilizzazioni immateriali.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non ci sono debiti per beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e, pertanto, i beni acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti al precedente principio contabile (disapplicazione del criterio del costo ammortizzato) o contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In ossequio alle previsioni Oic 16, si specifica che alcuni beni, se pur completamente ammortizzati, sono ancora utilizzati nel processo produttivo. E ciò anche se hanno esaurito la durata fisica. Per alcuni di essi si è rideterminata la durata economica attraverso il processo di rivalutazione (avvenuta nel 2020), in ragione della capacità residua e grado di utilizzo. Per altri l'utilizzo è garantito da una adeguata e costante manutenzione che, tuttavia, non rileva sulle previsioni della futura durata residua economica del bene.

Pertanto, i costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti e le manutenzioni straordinarie, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della vita residua utile.

Le spese sostenute per beni materiali in corso, compresi gli acconti, sono state capitalizzate al valore nominale. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce (terreni).

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

I piani di ammortamento sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, non sono stati ammortizzati.

Non è stato necessario operare svalutazioni *ex* art.2426, co.1 n.3, C.C.;

non ci sono beni provenienti da produzione interna;

gran parte delle immobilizzazioni materiali sono costituite da un assieme di beni tra loro coordinati;

non ci sono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito;

non si è proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso riguardano gli anticipi\acconti a fornitori per l'acquisto di nuove attrezzature e automezzi aziendali.

Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sarà acquisita la titolarità del diritto.

Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori saranno riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Nell'esercizio in esame non sono stati modificati i criteri di ammortamenti applicati all'esercizio precedente.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli e motoveicoli: 25%

Rivalutazione dei beni Art.110 D.L.14.08.2020, n.104, convertito dalla L.126/2020

Nel 2020 la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.110 del D.L.104/20, convertito dalla L.126/2020 che ha introdotto la possibilità per le imprese di effettuare la rivalutazione dei beni e delle partecipazioni possedute in altre imprese, risultanti in bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2019, e di inserirne gli effetti già nel bilancio del 2020, previsione in deroga alle disposizioni del 2246 del c.c..

I beni rivalutati hanno riguardato:

a. quelli appartenenti alla categoria omogenea attrezzatura industriale e precisamente agli automezzi facenti parte della flotta aziendale di mezzi utilizzati dalla società per la raccolta, il trasporto e l'avvio al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali pericolosi e non pericolosi inclusa l'attività dello spazzamento;
b. quelli appartenenti alla categoria impianti e macchinari, limitatamente al trituratore,
c. quelli appartenenti alla categoria fabbricati, limitatamente alla Stazione di Trasferenza di Lercara Friddi (Pa);
d. quelli appartenenti alla categoria impianti e macchinari, limitatamente agli impianti e macchinari della Stazione di Trasferenza di Lercara Friddi (Pa);
e. quelli appartenenti alla categoria attrezzature industriali, limitatamente alle attrezzature industriali della Stazione di trasferenza di Lercara Friddi (Pa).

La rivalutazione dei beni è stata eseguita adottando, in ossequio alle disposizioni contenute nell'art.5 del D.M.n.162 del 2001, i metodi ritenuti più confacenti e rappresentativi della natura e della vita utile residua dei beni, ed in dettaglio:

a. Automezzi - flotta di beni utilizzati per il servizio di igiene ambientale - (categoria attrezzatura industriale) - rivalutazione del solo costo storico del cespite per tenere conto dell'ulteriore vita utile residua dei beni rivalutati;
b. trituratore (categoria impianti e macchinari) - rivalutazione del solo costo storico del cespite per tenere conto dell'ulteriore vita utile residua dei beni rivalutati;
c. Stazione di Trasferenza di Lercara Friddi (categoria fabbricati) - incremento proporzionale del costo storico del cespite e del relativo fondo di ammortamento, per mantenere inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento, ritenuto, nel caso di specie, il più idoneo a rappresentare l'effettiva vita utile residua dei beni;
d. Impianti e Macchinari della Stazione di Trasferenza di Lercara Friddi (categoria impianti e macchinari) - incremento proporzionale del costo storico del cespite e del relativo fondo di ammortamento, per mantenere inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento, ritenuto, nel caso di specie, il più idoneo a rappresentare l'effettiva vita utile residua dei beni;
e. Attrezzature della Stazione di Trasferenza di Lercara Friddi (categoria attrezzature industriali) - incremento proporzionale del costo storico del cespite e del relativo fondo di ammortamento, per mantenere inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento, ritenuto, nel caso di specie, il più idoneo a rappresentare l'effettiva vita utile residua dei beni;

L'elenco dettagliato dei beni, le motivazioni sottostanti alla rivalutazione, i criteri di valutazione adottati, gli importi, le modalità di contabilizzazione e gli effetti della rivalutazione sul patrimonio netto sono stati analiticamente esposti nella nota integrativa al bilancio 2020.

Ai fini civilistici l'operazione, come detto, è stata contabilizzata nell'esercizio 2020.

Ai maggiori valori dei beni rivalutati è stata data anche rilevanza fiscale a partire dall'esercizio 2021. Pertanto anche nel presente esercizio gli ammortamenti indicati in bilancio risentono delle nuove quote

civilistiche calcolate sui ben oggetto della rivalutazione, che assumeranno anche rilevanza fiscale. Per i beni rivalutati che sono stati oggetto di successiva cessione e rientranti pertanto nel c.d.*"periodo di sorveglianza fiscale"*, si è proceduto alla sterilizzazione e neutralizzazione degli effetti fiscali.

Sospensione ammortamenti - D.L. 08.04.2020, n.23 (*Decreto "Liquidità"*), D.L.14.08.2020 n.104 *(Decreto "Agosto")*, art. 5-bis D.L.4/2022 *(Decreto Sostegni-ter).*

La Società, negli anni dal 2020 al 2023 non si è avvalsa della facoltà di sospendere in tutto o in parte le quote di ammortamento annuo dei beni immateriali, in deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2. C.C., per cui non è reso necessario gestire gli effetti sui bilanci.

Nell'esercizio in esame, non ci sono effetti residui sulle riserve (liberazione delle riserve indisponibili), nè sugli effetti fiscali dell'impatto delle sospensioni (riassorbimento della fiscalità differita), nè sulla rideterminazione della vita utile residua del bene (OIC 9), nè sulla determinazione delle quote di ammortamento, nè, infine, sulle indicazioni da fornire nella presente nota integrativa.

Criterio del costo ammortizzato

La Società ha disapplicato il criterio del costo ammortizzato per la scarsa rilevanza degli effetti che ne deriverebbero tra valore iniziale e valore a scadenza, anche sull'acquisto dei cespiti a partire dal 2016.

Pertanto, anche i cespiti acquistati negli precedenti continuano ad essere iscritti al precedente principio contabile.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non ci sono cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato e, in quanto tali, iscrivibili sulla base del criterio del costo ammortizzato al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La Società non applica il criterio del costo ammortizzato, e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile

Contributi pubblici in conto impianti ed in conto esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto contributi pubblici in c\impianto ed in c\esercizio.

I contributi in conto impianto sono stati imputati - in conformità con l'OIC 16, par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva, e applicando il metodo indiretto mediante rilevazione nella voce del conto economico *"A5 altri ricavi e proventi"*, e rinvio per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Trattasi di:

a. ***contributi in conto impianti*** per complessivi € 135.850, ottenuti sotto forma di credito d'imposta, in ossequio alle norme contemplate dal comma 1057 della Legge 178/20 (c.d."*credito d'imposta 4.0*"), maturato su acquisti di beni strumentali nuovi, di cui:

€ 98.850 su investimenti effettuati nell'anno 2023, ma interconnessi nel 2024, ed

€ 37.000 su investimenti effettuati nell'anno 2024 e interconnessi nello stesso periodo.

b. ***contributo in conto impianti*** di € 50.407 per gli interventi strutturali di miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro - Bando INAIL ISI

c. ***contributo in conto esercizio*** di € 110.738, sotto forma di credito d'imposta, maturato sull'acquisto di gasolio commerciale utilizzato nel trasporto (*c.d. contributo carbon tax),* ex art.24-*ter* D.Lgs 504/95

d. ***contributo in conto esercizio*** € 2.236, sotto forma di credito d'imposta, maturato sull'acquisto del gasolio impiegato nei veicoli di categoria euro 5 o superiore, utilizzati nell'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art.1, co.296 della Legge 213/2023

e. ***contributo in conto esercizio*** di € 30.000 sotto forma di credito d'imposta, maturato sulle attività di campagne pubblicitarie affidate leghe e società sportive sostenute nel 2023, in ossequio alle previsioni di cui all'art.81 del DL.104/2020.

Nel corso dell'esercizio in esame, la Società ha effettuato investimenti in nuovi macchinari e attrezzature rientranti nelle condizioni di ammissibilità alla fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nella ZES Unica 2024 *(art.16 del D.L.19 settembre 2023, n.124)*, per i quali è stata presentata comunicazione originaria il 11.07.2024 - acquisita dal Servizio Telematico Entratel dell'Agenzia delle Entrate il 11.07.2024 con prot.24071113194364732, e successiva comunicazione integrativa il 29.11.2024 - acquisita dall'AdE il 29.11.2024 con prot.24112913074749477.

L'investimento programmato, per complessive € 955.000 è stato interamente completato ed ammesso alla fruizione del credito per un importo riconosciuto di € 452.900, con comunicazione ricevuta il 06.03.2025, da utilizzare in compensazione verticale. Pertanto, nelle more che al momento della chiusura dell'esercizio in esame, non sussisteva la certezza sul riconoscimento e sull'ammontare del credito, ne verrà data esposizione contabile nell'esercizio 2025.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società detiene beni acquisiti in *"leasing"* le cui operazioni sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del "*metodo patrimoniale"* che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della *'metodologia finanziaria'* avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della *'metodologia finanziaria'.*

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, si specifica che le acquisizioni non sono avvenute con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni immobilizzate detenute dalla S.E.A.P. S.r.l. al termine dell'esercizio in esame, sono rappresentate dalla partecipazione nella Società Consortile Licatambiete scarl (altre imprese).

Partecipazioni non immobilizzate

La Società non detiene partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

TITOLI DI DEBITO

La Società non detiene titoli di debito.

RIMANENZE

Per la tipologia di attività esercitata, la Società non ha rimanenze di beni.

I lavori in corso su ordinazione rilevati nell'esercizio precedente, si sono conclusi nel sorso dell'esercizio in esame.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow edge*) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di *fair value* dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. *fair value edge*) sono rilevate in conto economico.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili, entro e oltre l'esercizio, è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Sulla valutazione dei crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato; pertanto, sono rilevati in bilancio in base al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili e del generico rischio relativo ai rimanenti credito basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.
Non ci sono crediti assistiti da garanzie reali.
Inoltre, non è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.
La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce '*Crediti tributari*' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce '*Imposte anticipate*' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La Società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
Tutti i risconti sono stati valutati al valore nominale.
Non si sono registrate operazioni dalle quali sono scaturiti ratei attivi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.
I fondi per oneri rappresentano passività certe correlate alle componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.
In conformità con l'OIC 31 par.19 che prevede la prevalenza del criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).
Nello specifico, gli accantonamenti presenti in bilancio sono stati effettuati per tenere conto dei contenziosi in corso nel confronti di Enti Locali, per tributi locali.
Gli accantonamenti sono stati ritenuti (valutati) componenti per natura *"residuale"* rispetto a quelli specificamente elencati

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

La Società non ha accantonato somme per trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità *una tantum* spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.
Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.
Gli accantonamenti operati riguardano le imposte differite sugli strumenti finanziari derivati e sugli interessi di mora.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, in deroga al criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, co. I numero 8, del codice civile, i cui effetti sono ritenuti irrilevanti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al lordo di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta indicati nell'apposita sezione dell'attivo.

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

VALORI IN VALUTA

La Società ha operato esclusivamente in moneta di conto (euro); pertanto, non si sono generati utili o perdite su cambi.

RILEVAZIONE DEI COSTI E DEI RICAVI AZIENDALI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

Valutazione dei ricavi aziendali (OIC 34)

In ossequio al nuovo principio contabile OIC 34 (Ricavi), si informa che i ricavi aziendali provengono da contratti con prezzo complessivo predeterminato e riscontrabile nei contratti o nelle modifiche successive, e con termini di pagamento con scadenza entro 12 mesi.

In ogni caso, ai sensi del paragrafo 12 del principio OIC 34, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il disposto del paragrafo 11 dello stesso principio.

In particolare:

a. la Società non ha contratti con corrispettivi variabili, per cui si rende necessario indicare la metodologia utilizzata per la determinazione del prezzo complessivo, nè il metodo utilizzato per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione,
b. la Società non ha contratti di prestazioni di servizi, per cui determinare lo stato di avanzamento.

TRANSAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE CON SOCIETA' CONTROLLANTI, CONTROLLATE, COLLEGATE E PERTECIPATE

La Società ha intrattenuto rapporti economici e finanziari con Società controllanti e collegate (parti correlate).

Le transazioni economiche sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Natura del rapporto, crediti, debiti e i valori di costi e ricavi sono riportati nell'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

In presenza di compensazioni, in sede di commento delle specifiche voci dello 'Stato patrimoniale' e del 'Conto economico', sono indicati gli importi lordi oggetto di compensazione.
Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

La Società non vanta crediti verso i soci. Il capitale sociale è stato interamente versato.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 315.311 (€ 338.345 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	722.687	722.687
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	384.342	384.342
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	338.345	338.345
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per	0	0	0	0	0	6.000	83.727	89.727

acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	112.761	112.761
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	6.000	-29.034	-23.034
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	6.000	461.824	467.824
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	152.513	152.513
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	6.000	309.311	315.311

Ad ulteriore dettaglio, si specifica che gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riferiti ai lavori su strutture di terzi aventi carattere pluriennale e riconducibili alla voce *"altre spese pluriennali"*, nell'ambito del riadattamento dei beni alle esigenze operative della Società.

I lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, aventi natura pluriennale, sono state oggetto di capitalizzazione previo consenso della società di revisione.

Per le spese pluriennali sui beni in leasing si è seguito il criterio dell'ammortamento *"diretto in conto"*, mentre per tutte le altre spese pluriennali si è utilizzato il criterio dell'accantonamento ai fondi di ammortamento (*metodo indiretto)*.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
spese pluriennali su beni di terzi	3.371	-1.123	2.248
spese di manutenz.straord.su beni di terzi (Rust.A\6)	79.020	-21.072	57.948
spese plur.su beni di terzi (imp.elet.Rust.A\6)	0	33.958	33.958
spese plur.su beni di terzi (imp.elet.Rust.A\7)	0	18.289	18.289
spese plur.su beni di terzi (imp.antinc.Rust.A\6)	0	3.725	3.725
spese plur.(Rust.A\6)	0	147.286	147.286
spese plur.(Rust.A\7)	0	45.858	45.858
Totale	82.391	226.921	309.312

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.187.170 (€ 2.322.349 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	786.189	820.694	3.724.611	236.703	27.976	5.596.173
Rivalutazioni	1.013.036	81.158	1.056.835	0	0	2.151.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	922.531	659.508	3.651.302	191.511	0	5.424.852
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	876.694	242.343	1.130.144	45.192	27.976	2.322.349
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.783	0	460.094	7.957	69.358	564.192
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	113.926	343	27.976	142.245
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	53.149	58.292	423.274	22.411	0	557.126
Svalutazioni effettuate	0	0	0	0	0	0

nell'esercizio						
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-26.366	-58.292	-77.106	-14.797	41.382	-135.179
Valore di fine esercizio						
Costo	1.826.008	901.852	5.055.528	244.438	69.358	8.097.184
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	975.680	717.801	4.002.490	214.043	0	5.910.014
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	850.328	184.051	1.053.038	30.395	69.358	2.187.170

Le variazioni intervenute nell'anno, per ciascuna categoria, sono così sintetizzabili:

categoria terreni e fabbricati

le variazioni riguardano incrementi per acquisto di un nuovo terreno (€ 26.783)

categoria attrezzatura:

le variazioni in incremento della categoria riguardano:

- gli incrementi relativi all'acquisizione di nuove attrezzature industriali per complessivi € 150.000,
- gli incrementi relativi all'acquisizione di nuovi automezzi per complessivi € 283.889,
- gli incrementi relativi all'acquisizione di attrezzature industriali per l'officina, per complessivi € 1.561.
- gli incrementi relativi all'acquisizione di macch.appar.e attrezzature varie, per complessivi € 24.644.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi beni per un valore netto di € 124.272

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni sulla **Composizione della voce *"Altre immobilizzazioni materiali - (altri ben)"*:**

La voce "Altri beni" pari a € 30.395 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
mobili\arredi officina magazzino	6.701	-4.948	1.753
autovetture	31.413	-31.413	0
macch.d'uff.elettroniche	37.965	-33.744	4.221
arredamento	12.127	-10.996	1.131
mobili e macchine d'ufficio	18.306	-15.362	2.944
sistemi telefonici elettronici	17.205	-9.183	8.022
mobili e arredi	26.217	-24.692	1.525
motocicli, ciclomotori e motoveicoli	2.044	-1.744	300
imbarcazioni e natanti	73.904	-66.888	7.016
cartelle ed insegne	4.665	-3.098	1.567
velocipedi	6.156	-4.240	1.916
Total	236.703	-206.308	30.395

e

Le variazioni nette sono state generate da:

incrementi per acquisizioni, per complessivi € 7.957, di cui:

- incrementi di € 2.619 per nuove macchine d'ufficio elettroniche,
- incrementi di € 5.338 per nuovi apparecchi telefonici, e

decrementi di € 343 per dismissione di macchine d'ufficio elettroniche

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Nella tabella sono indicati i beni (costo originario) che risultano completamente ammortizzati, ma ancora in uso:

	Costo originario
Terreni e fabbricati	25.205
Impianti e macchinario	663.918
Attrezzature industriali e commerciali	1.719.661
Altre immobilizzazioni materiali	127.085
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale	2.535.869

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non ci sono beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

La Società non ha acquistato beni per i quali ha ricevuto contributi pubblici contabilizzati con il metodo diretto.

Si è già detto in precedenza del credito d'imposta ottenuto su acquisti di beni in macchinari, contabilizzato con il metodo indiretto.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art.2427, co.1, n.22 del C.C.)

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.723.115
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	-397.821
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-171.675
Valore attuale delle rate di	1.298.508

canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	-54.835

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
SEMIRIM. CIST.CENCI (53)	BNP PARIBAS - CTR A1A83950	0	-16	0	0	0	-16.500	0
SPAZZATRICE SCHIMIDT (58)	SELLA LEASING SPA-CTR 3096831	0	-120	0	0	0	-47.300	0
SEMIRIM. CON CASSA (59)	SELLA LEASING SPACTR-3095883	0	-66	0	0	0	-4.503	0
SEMIRIM. CON CASSA (60)	SELLA LEASING SPA-CTR-3095885	0	-66	0	0	0	-4.503	0
AUTOC.NEW ISUZU (61)	SELLA LEASING SPA-CTR 3093870	0	-107	0	0	0	-6.680	0
VEICOLO VOLVO FH500 (62)	VFS SERV.FINANZ.-CTR 2019500238	-1.142	0	0	0	0	-10.200	0
VEICOLO VOLVO FH500 (63)	VFS SERV.FINANZ.-CTR .2019500239	-1.148	0	0	0	0	-10.200	0
VEICOLO VOLVO FH500 (64)	VFS SERV.FINANZ.-CTR .2019500240	-1.148	0	0	0	0	-10.200	0
AUTOV.ISUZU L35 (65)	SELLA LEASING SPA-CTR. 3093871	-111	0	0	0	0	-3.730	0
N.4 TRATT.+N .3 SEMIR. (66)	INTESA SAN PAOLO SPA-CTR. 01023667/001	-1.215	0	0	0	0	-57.859	0
CARIC.SOLMEC+CA	SELMABI PIEMME	5.737	-784	236.000	82.600	23.600	0	129.800

	SSONE SCARR. (67)	LEASING SPA							
	SEMIRIM. CON CASSA QUADR.RI BALTAB. (68)	SELLA LEASING SPA	7.664	-422	45.031	31.521	9.006	0	4.504
	SEMIRIM. FONDO MOBILE (69)	SELLA LEASING SPA	10.135	-534	59.531	41.671	11.906	0	5.954
	SEMIR.CON CASSA QUADRATA SCARR.(70)	SELLA LEASING SPA	6.952	-399	45.031	31.521	9.006	0	4.504
	VOLVO FH500 GD001KG (71)	VFS SERV.FINANZ.SPA - CTR 2021200028	17.629	-904	100.000	50.000	20.000	0	30.000
	TRATTORE VOLVO GD098KF (72)	VFS SERV.FINANZ.SPA - CTR N.202100026	17.629	-904	100.000	50.000	20.000	0	30.000
	AUTOV.PORSCHE MACAN (73)	PORSCHE FNANC.SERVICE-CTR N.74297	31.937	-1.610	99.803	62.377	24.951	0	12.475
	TRATT.STRAD.GE058ZS E GE059ZS (74)	INTESA SAN PAOLO SPA - CTR N.01028532	46.382	-1.948	200.000	100.000	40.000	0	60.000
	SEMIR.+AUTOXIST. XA409PP\XA (75)	INTESA SA PAOLO SPA - CTR.N. 01028535	44.668	-1.847	180.500	90.250	36.100	0	54.150
	TRATTORE VOLVO FH500 (76)	VFS-SERVIZI FINANZIARI SPA	40.457	-1.361	105.000	90.250	21.000	0	54.150
	TRATTORE VOLVO FH-16 550 (77)	VFS-SERVIZI FINANZIARI SPA	40.457	-1.361	105.000	31.500	21.000	0	52.500
	MOTRIC VOLVO FM 13 500 (78)	SELLA LEASING SPA	66.272	-2.147	179.000	53.700	35.800	0	89.500
	AUTOM+ CASS.SC	SELLA LEASING	27.654	-1.203	59.500	17.850	11.900	0	29.750

	ARR.+GRU (79)	SPA							
	N.3 SEMIRIM. CON CISTERNE (80)	INTESA SAN PAOLO SPA-CTR. 01037264	170.507	-12.397	304.500	30.450	60.900	0	213.150
	AUTOVETT.PORSCHE MACAN GTS (81)	PORSCHE FINANCIAL SERVICE-ctr.MN94815	74.645	-13.589	99.219	0	12.402	0	86.817
	TRITURATORE DOPPSTADT DW (82)	INTESA SAN PAOLO SPA-CTR 01040352/001	531.070	-6.290	620.000	0	31.000	0	589.000
	PALA GOMMATA CATERPILLAR (83)	SELLA LEASING SPA-CTR-4044230	158.713	-1.990	185.000	0	9.250	0	175.750
Totale			1.293.744	-50.065	2.723.115	763.690	397.821	-171.675	1.622.004

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 20 (€ 20 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.554 (€ 28.026 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	20	20	0	28.026
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di	0	0	0	0	20	20	0	28.026

bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-18.472
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-18.472
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	20	20	0	9.554
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	20	20	0	9.554

Ad ulteriore dettaglio, si specifica che:

L'unica partecipazione detenuta dalla S.E.A.P.-Società europea Appalti Pubblici - S.r.l. è nella SOCIETA' CONSORTILE LICATA AMBIENTE SCARL, acquisita per l'esecuzione di un contratto di appalto per il servizio di igiene urbana gestito in rti con altre imprese del settore.

In bilancio la partecipazione è indicata secondo il metodo del costo di acquisizione (€ 20).

Tra la S.E.A.P. S.r.l. e la partecipata SOCIETA' CONSORTILE LICATA AMBIENTE SCARL non ci sono stati rapporti correlati di natura commerciale.

Gli strumenti derivati finanziari attivi riguardano un contratto in *Interest Rate Swap* stipulato il 03.03.2021 per la copertura sui tassi di interesse, della durata di 5 anni e per un capitale di riferimento di € 1.000.000. Con il contratto, la Società riceve un tasso variabile e paga un tasso fisso.

Nel corso dell'esercizio in esame, in conseguenza delle dinamiche sui tassi di interesse, il derivato ha mantenuto un *Mark to Market* positivo (€ 9.554) , ma che tuttavia si è ridotto rispetto a quello dell'esercizio

precedente (di € 28.026).

Il valore dello strumento è stanziato in bilancio tra gli attivi per strumenti derivati, e come contropartita nella voce di riserva del Patrimonio Netto - "*VII - Riserva operazioni copertura flussi attesi*", che accoglie le variazioni positive e negative al termine dell'esercizio.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 855.000 (€ 855.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	0	0
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Verso imprese collegate esigibili entro esercizio successivo	0	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	0	0
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro esercizio successivo	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre esercizio successivo	855.000	855.000
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0
Totale	855.000	855.000

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti dalle anticipazioni infruttifere che la S.E.A.P. S.r.l. ha effettuato in favore della ex società controllata SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l. (ora

società sottoposta al controllo della controllante SEAP CORPORATION S.r.l.) per garantire l'ulteriore capacità finanziaria rispetto alla parte non coperta da finanziamenti esterni nella realizzazione degli investimenti. Su tali crediti (€ 850.000) l'Istituto MCC ha posto un vincolo a garanzia di un mutuo concesso il 22.01.2019 alla SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l., di durata pari a quella del finanziamento.

Tra i crediti sono anche compresi € 5.000 per cauzioni corrisposte alla Società SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l. per la locazione degli uffici operativi di proprietà di quest'ultima, a partire dal 2020.

Partecipazioni in imprese collegate (art.2427, co.1, n.5 del C.C.)

Al termine dell'esercizio in esame, la Società non detiene partecipazioni in imprese collegate

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica (art.2427, co.1, n.6 del C.C.)

Di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	0	0	0	855.000	0	855.000
Totale		0	0	0	855.000	0	855.000

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine (art.2427, co.1, n.6-*ter* del C.C)

Non ci sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value (art.2427 *bis* co.1, n.2, lett.a) del C.C.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte ad un valore superiore al loro *fair value.*

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Si ribadisce quanto già detto in precedenza. Per la tipologia di attività, la Società non ha rimanenze di beni.
I lavori in corso su ordinazione dell'esercizio precedente sono stati completati nel corso dell'esercizio in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	147.576	-147.576	0
Totale rimanenze	147.576	-147.576	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

Nell'esercizio non ci sono state immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.386.731 (€ 7.978.373 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	5.400.682	413.394	5.814.076	899.573	4.914.503
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Verso controllanti	0	5.997	5.997	0	5.997
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	132	0	132	0	132
Crediti tributari	628.687	247.911	876.598		876.598
Imposte anticipate			250.532		250.532
Verso altri	141.520	197.449	338.969	0	338.969
Totale	6.171.021	864.751	7.286.304	899.573	6.386.731

Per consentire una migliore comprensione delle poste dei crediti, si evidenzia che tra i crediti verso i clienti sono presenti anche:

- quelli verso la società SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l., (società sottoposta al controllo dalla Società controllante SEAP CORPORATION S.r.l.- dunque controllata della controllante), per un importo di € 777.058 (valore a fine esercizio), generati dai rapporti commerciali intercorsi tra le parti nel corso dell'esercizio.
  La precisazione si rende necessaria in virtù del disposto normativo di cui al comma 2 dell'art.2424 c.c.,

atteso che tali crediti potrebbero ricadere indifferentemente tra più voci dello schema di bilancio e, in particolare potrebbero ricadere: nella voce *II Crediti - 1 Verso i clienti* (per la natura commerciale del credito) e anche nella voce *II Crediti - 2 Verso imprese controllate* (per la natura di operazione con parte correlata).

- quelli verso la società SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l., (società sottoposta al controllo dalla Società controllante SEAP CORPORATION S.r.l.- dunque controllata della controllante), per un importo di € 132 (valore a fine esercizio), generati da anticipazioni intercorse tra le parti nel corso dell'esercizio.
- quelli verso la società controllante SEAP CORPORATION S.r.l., di € 5.977 (oltre i 12 mesi) scaturiti da differenze dall'operazione straordinaria di scissione di ramo di azienda che ha interessato negli anni passati la S.E.A.P. - Società Europea Appalti Pubblici - S.r.l. e confluiti alla SEAP CORPORATION S.r.l. nell'ambito del complessivo processo di riorganizzazione aziendale.

Parte di crediti verso le collegate e controllate sono stati oggetto di compensazione volontaria con debiti della S.E.A.P.s.r.l. nei loro confronti. E ciò nell'ambito della reciprocità dei rapporti tra, appunto, crediti-debiti, ai sensi degli artt.1241 e 2423 *ter* C.C. e dell'OIC 19.

Tra i crediti sono compresi anche quelli per imposte anticipate, delle quali si darà dettaglio nel prosieguo della presente N.I.

Crediti - Distinzione per scadenza (art.2427, co.1 n.6 del C.C.)

Di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.858.131	-943.628	4.914.503	4.501.109	413.394	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.997	0	5.997	0	5.997	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.044	-912	132	132	0	0

iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.403.893	-527.295	876.598	628.687	247.911	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	291.724	-41.192	250.532			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	417.584	-78.615	338.969	141.520	197.449	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.978.373	-1.591.642	6.386.731	5.271.448	864.751	0

La Società, al termine dell'esercizio in esame, ha in portafoglio crediti incagliati per € 1.198.676, di cui € 807.687 risultanti di difficile incasso e € 390.989 con presumibile certezza di esigibilità.
Perciò, negli anni, ha proceduto a svalutare alcuni crediti verso clienti in ragione del loro presumibile valore di realizzo e delle condizioni finanziarie dei debitori o dell'esistenza di procedure in corso.
L'accantonamento è stato fatto confluire in un apposito fondo svalutazione crediti.
In totale, la Società accantonato un importo di € 899.573 (tra fondo dedotto e fondo non dedotto), di cui € 624.262 su crediti svalutati nella misura del 100%, e di cui € 275.311 per svalutazioni parziali di crediti in ragione del loro presumibile incasso. Nel corso dell'esercizio, infine, il F.S.C. è stato utilizzato per € 55.075 (per la parte dedotta) è riassorbito per € 252.909 nella parte non dedotta, per effetto dell'incasso di crediti precedentemente svalutati.

Crediti - Ripartizione per area geografica (art.2427, co.1, n.6 del C.C)

Di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

	Totale	
Area geografica		Crediti Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.914.503	4.914.503
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.997	5.997
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	132	132
Crediti tributari iscritti nell'attivo	876.598	876.598

circolante		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	250.532	250.532
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	338.969	338.969
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.386.731	6.386.731

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine (art.2427, co.1 n.6-*ter* del C.C.)

Non ci sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 669.704 (€ 46.333 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	44.778	623.188	667.966
Assegni	1.093	397	1.490
Denaro e altri valori in cassa	462	-214	248
Totale disponibilità liquide	46.333	623.371	669.704

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 291.837 (€ 286.842 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	286.842	4.995	291.837
Totale ratei e risconti attivi	286.842	4.995	291.837

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	risconti attivi su premi assicurativi	66.648
	risconti attivi su canoni di abbonam.	133
	risconti attivi su canoni di locazione	123
	risconti attivi su polizze fideiussorie	15.318
	risconti attivi su canoni leasing	195.922
	risconti attivi su spese di pubblicità	12.465
	risconti attivi su spese di manutenz.	816
	risc.att.su spese per servizi	412
Totale		291.837

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI (art.2427, co.1, n.8 del C.C.)

Non si è proceduto a capitalizzare oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLE VALUTAZIONI PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE E\O SULLE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

A completamento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale, si specifica che nel corso dell'esercizio:

- non si sono operate *"svalutazioni per perdite durevoli di valore"*,
- non si sono operate *"rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali"*,
- non si sono operate altre *" rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali"*.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.396.600 (€ 5.406.916 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce '*Altre riserve*':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	110.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.590.581	0	0	0
Riserva legale	22.000	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	500.000	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0
Varie altre riserve	2.251.127	0	0	905.182
Totale altre riserve	2.751.127	0	0	905.182
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	28.026	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	905.182	0	-905.182	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	5.406.916	0	-905.182	905.182

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		110.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0		1.590.581
Riserva legale	0	0		22.000

Riserve statutarie	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		500.000
Versamenti in conto capitale	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0		0
Varie altre riserve	650.000	0		2.506.309
Totale altre riserve	650.000	0		3.006.309
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-18.472		9.554
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	658.156	658.156
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
Totale Patrimonio netto	650.000	-18.472	658.156	5.396.600

	Descrizione	Importo
	Riserva facoltativa	2.506.308
	Riserva da arrotondamento Euro	1
Totale		2.506.309

Per consentire una maggiore analiticità delle informazioni sulle variazioni del patrimonio succedutesi nel corso dell'esercizio, si specifica che la voce *"altre riserve"*:

- si è incrementata per € 905.182 per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente, deliberato dall'assemblea dei soci del 06.08.2024,
- ha subito un decremento di € 650.000 per distribuzione di dividendi deliberata dall'assemblea dei soci il 03.12.2024.

***

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	110.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.590.581	0	0	0
Riserva legale	22.000	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	500.000	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0
Varie altre riserve	2.641.164	0	0	259.960
Totale altre riserve	3.141.164	0	0	259.960
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	53.120	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	259.960	0	-259.960	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	5.176.825	0	-259.960	259.960

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		110.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0		1.590.581
Riserva legale	0	0		22.000
Riserve statutarie	0	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo	0	0		0

2423 codice civile				
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		500.000
Versamenti in conto capitale	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0		0
Varie altre riserve	650.000	3		2.251.127
Totale altre riserve	650.000	3		2.751.127
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-25.094		28.026
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	905.182	905.182
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		0
Totale Patrimonio netto	650.000	-25.091	905.182	5.406.916

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto (art.2427, co.1 n.7-*bis* del C.C.)

Di seguito la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	110.000	capitale (apporto soci)		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.590.581	risera di utili (in sosp.di imposta)	A-B-C	1.590.581	0	0
Riserva legale	22.000	riserva di utili	B	22.000	0	0

Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	500.000	riserva di capitale	A-B	500.000	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	2.506.309	risere di utili	A-B-C	2.506.309	0	0
Totale altre riserve	3.006.309			3.006.309	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.554			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	4.738.444			4.618.890	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				4.618.890		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro								

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva facoltativa	2.506.309	Riserva di utili	A-B-C	2.506.309	0	0	
Totale		2.506.309						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
	1.590.581	0	-1.590.581	0
Altre	0	0	1.590.581	1.590.581
Totale Altre rivalutazioni	1.590.581	0	0	1.590.581
Totale Riserve di rivalutazione	1.590.581	0	0	1.590.581

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Si ribadisce quanto già detto in precedenza: la Società non si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti prevista dall'art.60, comma 7-*bis* del D.L. 104/2020

Perdite e riduzioni di capitale

Con riferimento alle perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale, nelle differenziate fattispecie che siano tali o meno da ridurre il capitale sotto il limite di legge, conseguite nell'esercizio e/o negli esercizi precedenti a quello in corso, evidenziare ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti, si evidenzia che la Società non rientra tra le fattispecie previste, non avendo conseguito perdite negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 24.371 (€ 55.418 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	29.437	0	25.981	55.418
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	-23.426	0	-7.621	-31.047
Totale variazioni	0	-23.426	0	-7.621	-31.047
Valore di fine esercizio	0	6.011	0	18.360	24.371

Il Fondo imposte differite riguarda l'accantonamento delle imposte sulle differenze temporanee imponibili dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, al netto dei riassorbimenti di periodo. L'importo comprende anche la somma di € 4.700 scaturita dalle imposte differite sulle eccedenze fiscali degli ammortamenti negli anni pregressi.

Nella colonna *"altri fondi"* è riportato l'accantonamento effettuato sui contenziosi in corso che la S.E.A.P. S.r.l. ha in corso con Enti Locali, per tributi locali (TARI) relativi agli anni d'imposta 2018 e 2019. Il valore del fondo ad inizio esercizio (€ 25.981) è stato stornato per effetto degli esisti dei contenziosi, alcuni dei quali conclusi con esito favorevole alla Società, altri con esito favorevole.

Si ribadisce quanto già detto in premessa in termini di classificazione della voce, in relazione a quanto previsto dall' OIC 31, par.19 per la classificazione per natura dei costi sottostanti agli accantonamenti.

Nello specifico, sono stati considerati componenti per natura *"residuale"* rispetto a quelli specificamente elencati.

Per le altre informazioni relative alle movimentazioni del "*Fondo per imposte differite*", si rimanda alla

sezione "*Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate*". Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 778.088 (€ 782.363 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	782.363
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	114.199
Utilizzo nell'esercizio	118.474
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-4.275
Valore di fine esercizio	778.088

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.937.883 (€ 5.139.425 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	642.849	-199.816	443.033
Debiti verso altri finanziatori	17.765	-12.353	5.412
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.312.067	-1.442.475	1.869.592
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	361.455	-12.498	348.957
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	61.120	52.207	113.327
Altri debiti	744.169	413.393	1.157.562

Totale	5.139.425	-1.201.542	3.937.883

Per consentire una migliore comprensione dei dati ed in particolare della voce *7a - debiti verso fornitori*, si evidenzia che nell'importo sono compresi anche € 716.050 di debiti verso la Società collegata SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l., per fatture ricevute (€ 262.002) e da ricevere al termine dell'esercizio (€ 454.048), generato dai rapporti commerciali intercorsi nel corso dell'esercizio in esame.
Si ribadisce che tutti i negozi sono avvenuti a normali condizioni di mercato rispetto a quelli mediamente praticati ad altri soggetti.
Si specifica altresì che tra gli altri debiti sono presenti quelli nei confronti dei soci (€ 764.000) per dividendi deliberati il 03.12.2024 e ancora da pagare al 31.12.2024.

Debiti - Distinzione per scadenza (art.2427, co.1, n.6 del C.C.)

I debiti sono suddivisi tra quelli esigibili entro l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo, costituiti esclusivamente dai mutui erogati dalle banche.
Non ci sono debiti con scadenza superiore ai cinque anni.
I debiti per finanziamenti concessi alla Società sono i seguenti:
finanziamento n.01C011390780 dell'importo nominale di € 1.000.000 concesso in data 25.02.2021 dalla Banca Intesa San Paolo, della durata di 72 mesi con decorrenza 26.03.2021 e scadenza 26.02.2027 (con 12 mesi di pre-ammortamento e rimborso in 60 rate mensili), coperto dalla garanzia della Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale sino all'importo di € 1.500.000 con copertura massima par al 90% della perdita definitiva sul quale è maturato un contributo di € 17.882,82 sotto forma di garanzia diretta - Fondo di garanzia PMI Aiuto di Stato SA.56966
Il debito residuo al termine dell'esercizio in esame ammonta a complessive € 439.058, di cui € 201.541 con scadenza entro l'esercizio successivo ed € 237.517 con scadenza oltre l'esercizio.
Sul finanziamento non sono state richieste altre garanzie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	642.849	-199.816	443.033	205.516	237.517	0
Debiti verso altri finanziatori	17.765	-12.353	5.412	0	5.412	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.312.067	-1.442.475	1.869.592	1.869.592	0	0
Debiti	0	0	0	0	0	0

rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	361.455	-12.498	348.957	348.957	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	61.120	52.207	113.327	113.327	0	0
Altri debiti	744.169	413.393	1.157.562	1.157.562	0	0
Totale debiti	5.139.425	-1.201.542	3.937.883	3.694.954	242.929	0

Debiti - Ripartizione per area geografica (art.2427, co.1, n.6 del C.C.)

Di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

	Totale	
Area geografica		Debiti Italia
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	443.033	443.033
Debiti verso altri finanziatori	5.412	5.412
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	1.869.592	1.869.592
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	348.957	348.957
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.327	113.327
Altri debiti	1.157.562	1.157.562

Debiti	3.937.883	3.937.883

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art.2427, co.1 del C.C.)

Non ci sono garanzie reali sui beni sociali.

Sui finanziamenti bancari, oltre a quella della Società garante, sono state chieste e apposte le garanzie personali di Vella Dario e Vella Sergio

Ci si riferisce, in dettaglio:

- alle garanzie verso la Banca Intesa San Paolo per finanziamenti garantiti dalla Banca Mediocredito Centrale per un importo di € 826.561 e alle garanzie verso lo stesso istituto concesse in cointestazione dai Signori Vella Dario e Vella Sergio per € 129.989.
- Alla garanzia nei confronti della Società VFS Servizi Finanziari spa, a avere su acquisti di beni in leasing, concessa dalla controllante SEAP CORPORATION s.r.l. per un importo di € 41.845

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	443.033	443.033
Debiti verso altri finanziatori	5.412	5.412
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	1.869.592	1.869.592
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	348.957	348.957
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.327	113.327
Altri debiti	1.157.562	1.157.562
Totale debiti	3.937.883	3.937.883

Dediti - operazioni con retrocessione a termine (art.2427, co.1, n.6-*ter* del C.C.)

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI (art.2427, co.1, n.19-*bis* del C.C.)

I soci non hanno effettuato finanziamenti a favore della Società.

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Nell'esercizio corrente la Società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 578.385 (€ 618.742 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	50.171	-49.472	699
Risconti passivi	568.571	9.115	577.686
Totale ratei e risconti passivi	618.742	-40.357	578.385

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei passivi da storno ricavi	699
Totale		699

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	risc.pass.su cred.imposta l.208/2015	319.328
	risc.pass.L.160/19	3.604
	risc.pass.L.178/20	212.519
	risc.pass.su contr.c\int.Legge Sabatini	14.512
	risc.pass.su contr.INAIL-ISI	27.724
Totale		577.687

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività (art.2427, co.1, n.10 del C.C.)

I ricavi della Società, tutti rientranti nell'ambito della prestazione di servizi, sono suddivisi per le seguenti categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizi di igiene ambientale	6.315.405
	Servizi di smaltimento e trap.rifiuti liquidi	3.131.709
	Servizi conferimento rifiuti con mezzi comunali	1.735.195
	Servizi di bonifica	981.043
	Servizi conferimento umido e sfalci	824.183
	Rimborso spese di trasporto	341.378
	Prestaz.di servizi v\Società SEAP DA - collegata	242.097
	Servizi di micro raccolta e ritiro rifiuti in convenzine	198.305
	Servizi di stoccaggio conferimento rifiuti	127.435
	Ricavi da noli	59.078
	Servizi di trasporti c\terzi	35.380
	Ricavi da altri servizi	2.600
	Altri ricavi di vendita	451
Totale		13.994.259

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica (art.2427, co.1, n.10 del C.C.)

Di seguito, la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Ricavi Italia	13.994.259
Totale		13.994.259

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 767.117 (€ 465.111 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio	Variazione	Valore esercizio

	precedente		corrente
Contributi in conto esercizio	148.762	-5.788	142.974
Altri			
Provvigioni attive	0	0	0
Proventi per royalties, brevetti, marchi ...	0	0	0
Proventi immobiliari	0	0	0
Rimborsi spese	26.487	35.008	61.495
Personale distaccato presso altre imprese	85.872	3.553	89.425
Contributi contrattuali	0	0	0
Rimborsi assicurativi	0	0	0
Plusvalenze di natura non finanziaria	5.000	115.222	120.222
Sopravvenienze e insussistenze attive	81.085	84.656	165.741
Ripristino valore di precedenti svalutazioni	0	0	0
Contributi in conto capitale (quote)	109.637	50.780	160.417
Altri ricavi e proventi	8.268	18.575	26.843
Totale altri	316.349	307.794	624.143
Totale altri ricavi e proventi	465.111	302.006	767.117

Ad ulteriore dettaglio, si specifica che:

- i contributi in conto esercizio sono costituiti dal contributo *"carbon tax"* di € 110.738, dal contributo credito d'imposta carburanti di € 2.236, dal contributo sull'investimento in campagne pubblicitarie 2023, di € 30.000;
- i rimborsi spese sono relativi al ribaltamento di spese ad imprese sostenute per lo svolgimento di servizi di igiene ambientale resi in RTI (€ 21.250), per spese di personale dipendente della SRR a distacco presso i Comuni ed a loro carico, anticipati dalla Società (€ 89.425), per rimborso spese legali (6.064), e per rimborsi spese varie (€ 34.182);
- le plusvalenze di natura non finanziaria (€ 120.222) sono state conseguite sulla cessione di beni strumentali,
- le sopravvenienze (€ 165.741) sono state generate da accrediti non previsti o inattesi (conguagli prezzi di smaltimento), da storni di costi di anni precedenti, dalla riduzione dell'accantonamento al fondo rischi contenzioso di anni precedenti, dal riassorbimento dell'accantonamento al F.S.C. di anni precedenti, dal recupero dell'IVA sulla chiusura di procedure concorsuali di clienti della Società, e dalla cessione di beni in leasing.
- I contributi in c\capitale riguardano la quota di contributo credito d'imposta L.208/2015 di competenza di periodo (€ 53.722), la quota del credito d'imposta di competenza del periodo sull'acquisto di beni strumentali nuovi *ex* L.160/19 (€ 5.324), la quota di credito d'imposta di competenza del periodo sull'acquisto di beni strumentali nuovi *ex* e L.178/20 (€ 77.388), la quota di contributo di competenza del periodo *ex* D.M.221/18 (€ 1.300), e la quota di competenza del contributo INAIL ISI, di € 22.683).
- La voce residuale altri ricavi e proventi contiene gli arrotondamenti attivi (€ 335), le indennità di

risarcimento (€ 26.265), e il rimborso di imposte di anni precedenti (€ 242).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.120.223 (€ 8.947.956 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	0	0	0
Trasporti	22.395	-20.675	1.720
Magazzinaggio	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0
Energia elettrica	4.516	-2.105	2.411
Gas	0	0	0
Acqua	0	0	0
Spese di manutenzione e riparazione	396.101	-22.749	373.352
Servizi e consulenze tecniche	0	0	0
Compensi agli amministratori	200.000	0	200.000
Compensi a sindaci e revisori	13.750	3.500	17.250
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	101.500	-125	101.375
Provvigioni passive	0	0	0
Pubblicità	82.501	36.491	118.992
Spese e consulenze legali	0	0	0
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	117.838	-19.504	98.334
Spese telefoniche	10.064	-2.043	8.021
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.205	549	3.754
Assicurazioni	169.521	-2.224	167.297
Spese di rappresentanza	8.739	4.567	13.306
Spese di viaggio e trasferta	335.249	35.383	370.632
Personale distaccato presso l'impresa	85.872	3.553	89.425
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	5.494	14	5.508
Acc.to fondo indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	0	0	0
Acc.to fondo indennità cessazione rapporti collaborazione coordinata e continuativa	0	0	0
Accantonamenti a fondi rischi e	0	0	0

oneri da attività caratteristica e accessoria			
Altri	7.391.211	-842.365	6.548.846
Totale	8.947.956	-827.733	8.120.223

Ad ulteriore dettaglio si specifica che:

- nella voce *"spese di viaggio e trasferta"* sono compresi anche i costi per pedaggi autostradali e marittimi (€ 338.699) sostenuti per i mezzi impiegati nella produzione dei servizi,
- tra gli *"altri costi per servizi"* sono compresi, tra gli altri, i costi per smaltimento dei rifiuti trattati dalla Società (€ 1.840.491), i costi per servizi ricevuti dalla Società collegata SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l. (sottoposta al controllo della controllante SEAP CORPORATION S.r.l.) per € 4.156.498, e i costi per servizi amministrativi ricevuti dalla Società controllante SEAP CORPORATION S.. r.l., € 155.800).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 832.533 (€ 1.466.979 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	650.496	-454.817	195.679
Canoni di leasing beni mobili	801.258	-167.619	633.639
Royalties, diritti d'autore e brevetti	0	0	0
Altri	15.225	-12.010	3.215
Totale	1.466.979	-634.446	832.533

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 266.382 (€ 200.289 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.654	-2.094	560
ICI/IMU	3.688	0	3.688
Imposta di registro	4.143	-851	3.292
IVA indetraibile	0	0	0
Diritti camerali	2.435	1.965	4.400
Perdite su crediti	0	0	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	0	0
Mensa aziendale	0	0	0
Oneri di utilità sociale	0	6.102	6.102
Sopravvenienze e insussistenze passive	27.683	4.980	32.663
Minusvalenze di natura non	0	493	493

finanziaria			
Altri oneri di gestione	159.686	55.498	215.184
Totale	200.289	66.093	266.382

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione (art.2427, co.1, n.11 del C.C.)

la Società non ha realizzato proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti (art.2427, co.1 n.12 del C.C)

Nella tabella che segue si riporta la suddivisione degli altri interessi e oneri finanziari, per tipologia di debito:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	32.309
Altri	1.339
Totale	33.648

Ad ulteriore dettaglio, i proventi finanziari sono costituiti da:

- interessi attivi di c\c bancari, € 44,
- contributo.in c\interessi Legge Sabatini, € 18.623,
- interessi attivi su crediti tributari, € 2.324,
- interessi attivi moratori D.Lgs 231/02, € 15.493,
- proventi su strumenti derivati, € 21.927,
- proventi da acquisti di crediti d'imposta, € 12.376,
- sopravvenienze da riduzione debiti, € 30.749.

La composizione degli oneri finanziari è così suddivisa:

- oneri finanziari verso banche, per interessi, spese di istruttoria finanziamenti e commissioni disponibilità fondi oneri e commissioni, per € 32.309,
- oneri finanziari verso altri per interessi per ritardato pagamento, € 1.339.

Utili e perdite su cambi

La Società ha operato esclusivamente in moneta di conto (euro). Pertanto, non ci sono state operazioni che hanno generato differenze di su cambi

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (art.2427, co.1, n.13 del C.C.)

Nel corso dell'esercizio la Società non ha subito ricavi o proventi di incidenza o entità eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (art.2427, co.1, n.13 del C.C.)

Nel corso dell'esercizio la Società non ha subito costi di incidenza e di entità eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	170.954	944	-23.425	-41.192	
IRAP	59.090	0	0	0	
Totale	230.044	944	-23.425	-41.192	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, co. 1 numero 14, lett. a) e b) del C.C..

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della *"Fiscalità complessiva anticipata e differita"*, sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato *"Attività per imposte anticipate'"* sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato *" Passività per imposte differite"*.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	265.322	0
Totale differenze temporanee imponibili	18.196	0
Differenze temporanee nette	-247.126	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-262.287	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	17.766	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-244.521	0

	Descrizione	Importo al termine	Variazione verificatasi	Importo al termine	Aliquota IRES	Effetto fiscale	Aliquota IRAP	Effetto fiscale

	dell' esercizio precedente	nell' esercizio	dell' esercizio		IRES		IRAP
compensi amministratori	16.667	0	16.667	24,00	4.000	0	0
eccedenza spese di manutenzione	130.393	-84.824	45.568	24,00	10.936	0	0
	220.212	-283	219.928	0	52.782	0	0

Importo al termine dell' esercizio precedente	Importo al termine dell' esercizio	Effetto fiscale IRES
18.195	18.195	4.699

ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE (art.2427, co.1, n.15 del C.C.)

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il personale, tenendo conto che i dati si riferiscono alla forza lavoro presente al termine dell'esercizio e che nell'esercizio la Società ha avuto un numero medio di dipendenti di 50,92, U.L.A. di sesso maschile e 3,02 U.L.A. di sesso femminile

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	1
Impiegati	8
Operai	45
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	54

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI (art.2427, co.1, n.16 del C.C.)

Di seguito si riportano le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori
Compensi	200.000
Crediti	13.799

Si specifica che i crediti verso gli amministratori non provengono da specifiche concessioni di finanziamento da parte della Società, ma scaturiscono da somme sostenute dalla Società e che risultano addebitabili agli amministratori.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE OVVERO ALLA SOCIETA' DI REVISIONE (art.2427, co.1, n.16-*bis* del C.C.)

Di seguito si riportano le informazioni concernenti i compensi alla Società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Altri servizi di verifica svolti	5.250
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.250

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETA' (art.2427, co.1, n.17 del C.C.)

Si specifica che le quote che compongono il capitale della Società non sono costituite da azioni.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA' (art.2427, co.1, n.18 del C.C.)

La Società non ha emesso titoli.

STRUMENTI FINANZIARI (art.2427, co.1, n.19 del C.C.)

La Società non ha emesso strumenti finanziati

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (art.2427, co.1, n.9 del C.C.)

La Società non ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
Si ricorda che il credito verso la Società collegata SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l. - Società sottoposta al controllo della controllante SEAP CORPORATION S.r.l., scaturisce dalle garanzie che la S.E.A.P.-Società Europea Appalti Pubblici-S.r.l. ha concesso al MCC sulle anticipazioni infruttifere effettuate a favore della collegata, a valere su un finanziamento che l'Istituto ha concesso alla SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l. prima della ormai nota operazione di scissione societaria.

PASSIVITA' POTENZIALI.

Le uniche passività potenziali note sono, al momento, quelle riguardanti contenziosi in corso con Enti Locali, per tributi locali (TARI), dei quali si è dato cenno in precedenza.

INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art.2447 *bis* del C.C.)

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art.2427, co.1, n.22-*bis* del C.C.)

La Società, nell'esercizio, ha intrattenuto rapporti commerciali e finanziari con la Società SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l. (impresa sottoposta al controllo della controllante SEAP CORPORATION S.r.l.), e con la Società controllante SEAP CORPORATION S.r.l..

I rapporti commerciali sono avvenuti tutti a normali condizioni di mercato.

Nel prospetto di seguito sono riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate:

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.R.L.	commerc.\finanz.	777.058	855.000	695.604	0
SEAP CORPORATION S.R.L.	commerc.\finanz.	0	5.997	0	0

I rapporti commerciali intercorsi nel corso dell'esercizio in esame con le parti correlate, sono così sintetizzabili:

Rapporti con la collegata SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l.:

Ricavi per prestazioni rese, € 242.097,

Costi per servizi ricevuti, € 4.156.877,

Costi per godimento di beni di terzi (locazione), € 20.446.

Rapporti con la controllante SEAP CORPORATION S.r.l.:

Costi per servizi amministrativi ricevuti, € 155.800.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (art.2427, co.1, n.22-*ter* del C.C.)

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Oltre a quanto già detto in precedenza sul riconoscimento del credito d'imposta di € 452.900 (avvenuto a marzo 2025) su investimenti in nuovi macchinari e attrezzature rientranti nelle condizioni di ammissibilità

alla fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nella ZES Unica 2024 *(art.16 del D.L.19 settembre 2023, n.124)*, non sono stati registrati fatti di rilievo che abbiano o che possono significativamente impattare patrimonialmente, finanziariamente ed economicamente sulla Società.

NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE/PIU' PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE (art.2427, co.1, n.22 *quinquies* e 22 *sexies* del C.C.)

La Società non fa parte di imprese che redigono il bilancio consolidato.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art.2427 *bis,* co.1, punto 1 del C.C.)

La Società ha sottoscritto, nel 2021, uno strumento finanziario derivato del tipo *Interest Rate Swap* con scadenza il 26.02.2026 a copertura del rischio tassi di interesse fino ad un capitale di riferimento di € 1.000.000.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO. (art. 2497 *bis* del C.C.)

La Società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della società SEAP CORPORATION S.r.l., società costituita con atto del 15.10.2019 a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale sul quale si è già ampiamente esposto nella presente nota integrativa.

La SEAP CORPORATION S.r.l. è diventata il nuovo socio unico della S.E.A.P. S.r.l. a seguito di atto di conferimento delle quote che i soci della S.E.A.P. S.r.l. hanno effettuato a favore della SEAP CORPORATION S.r.l. nel corso dell'anno 2019.

Di seguito, di riportano i dati patrimoniali ed economici della controllante SEAP CORPORATION S.r.l., relativi all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2023) e di quello precedente (esercizio 2022).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	5.416.336	5.328.213
C) Attivo circolante	2.685.261	1.644.591
D) Ratei e risconti attivi	485	478
Totale attivo	8.102.082	6.973.282
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	210.000	210.000
Riserve	3.363.986	2.477.528
Utile (perdita) dell'esercizio	672.554	1.566.456

Totale patrimonio netto	4.246.540	4.253.984
B) Fondi per rischi e oneri	50.478	46.518
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.089	20.660
D) Debiti	3.778.729	2.645.688
E) Ratei e risconti passivi	4.246	6.432
Totale passivo	8.102.082	6.973.282

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	395.899	343.110
B) Costi della produzione	384.619	371.899
C) Proventi e oneri finanziari	681.309	1.608.973
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.035	13.728
Utile (perdita) dell'esercizio	672.554	1.566.456

INFORMAZIONI RELATIVE A START-UP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

La Società non rientra tra le *Start-up* ovvero *Start-up* a vocazione sociale, né ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.179/2012, art.25, comma 2, lettera h, sub 1, o spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015, art.4, comma 1.

INFORMAZIONI EX ART.1 COMMA 125, DELLA LEGGE 04.08.2017, N.124

Con riferimento all'art.1, co.125 della Legge 124/2017, la Società, nel corso dell'esercizio, oltre a quelle elencate in precedenza, ha ricevuto le seguenti sovvenzioni ed i seguenti aiuti:

1. sovvenzione di € 71.577 sull'esonero parziale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro in misura pari al 30% fino al 30 giugno 2022, concesso dall'INPS con la misura ex art.1, commi 161-168 L.178/2020, decontribuzione Sud;
2. sovvenzione di € 2.177 sull'esonero parziale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro in misura pari al 30% fino al 30 giugno 2022, concesso dall'INPS con la misura ex art.1, commi 161-168 L.178/2020, decontribuzione Sud;
3. sovvenzione di € 2.821 sull'esonero parziale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro in misura pari al 30% dal 01 luglio al 31.12.2022, concesso dall'INPS con la misura ex art.1, commi 161-168 L.178/2020, decontribuzione Sud;
4. sovvenzione di € 73.912 sull'esonero parziale dal versamento della contribuzione a carico dei datori di lavoro in misura pari al 30% dal 01 luglio al 31.12.2022, concesso dall'INPS con la misura ex art.1,

commi 161-168 L.178/2020, decontribuzione Sud;

5. sovvenzione di € 2.400 in *de minimis* per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento e per servizi di certificazione della parità di genere. UNI/Pdr 125:2002, concesso da Unionecamere;
6. garanzia rilasciata dalla Banca del Mezzogiorno Mediocredito Centrale s.p.a., nell'ambito del fondo di garanzia alle PMI lg.662/96, sul finanziamento di € 446.400. Elemento di aiuto € 24.600;
7. garanzia rilasciata dalla Banca del Mezzogiorno mediocredito Centrale s.p.a., nell'ambito del fondo di garanzia alle PMI lg.662/96, sul finanziamento di € 291.600. Elemento di aiuto € 16.139.

DESTINAZIONE DEL RIULTATO DI ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-*septies* del C.C., si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

accantonamento al fondo di riserva facoltativo.

INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art,27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

SEASRL - SEAP SOCIETA' EUROPEA APPALTI PUBBLICI SRL
ZONA IND.A.S.I.-RUSTICO A/6 ,
92021 ARAGONA

Codice cespite : 499 - AUTOM.DAILY 35C17 TARG BT577EA
ESTREMI DEL CESPITE
Descrizione aggiuntiva : DAILY IVECO 35C17
TARGA BT577EA
Gruppo di appartenenza : 22 - SERVIZI IGIENICI ALLA PERSONA E DOMESTICI
Specie di appartenenza : 2A - IMPRESE DI SMALTIMENTO RIFIUTI
Categoria Fiscale : AUT11 - AUTOVEICOLI DA TRASPORTO (AUTOVEICOLI PESANTI IN GENERE, CARRELLI ELEVATORI, MEZZI DI TRASP
Centro di costo : 1 - ATTIVITA' INDUSTRIALE Cod. raggrupp. : 1 - AUTOMEZZI
Aliquota di base : 20,00 Coeff.deducib: 100,00 Data Inizio Amm: 28/04/16 Nr. anni amm.ti: 9

DATA	OPERAZIONE	VALORE BENE		FONDO AMMORTAMENTO		Ex Art.67 c.4	MINUS. / PLUS.	ART.102, C.6
		+/- Variazioni	Val. fiscale	%	Acc. fiscale	Imp. non amm.	Fiscale	Manutenzioni
28/04/16	Acquisto cespite nuovo	30.500,00	30.500,00					
31/12/16	Quota ammortamento			10,00	3.050,00			
	Ulteriore deduz. +40%				1.220,00			
31/12/17	Quota ammortamento			20,00	6.100,00			
	Ulteriore deduz. +40%				2.440,00			
31/12/18	Quota ammortamento			20,00	6.100,00			
	Ulteriore deduz. +40%				2.440,00			
31/12/19	Quota ammortamento			20,00	6.100,00			
	Ulteriore deduz. +40%				2.440,00			
31/12/20	Quota ammortamento			20,00	6.100,00			
	Ulteriore deduz. +40%				2.440,00			
01/01/21	rivalut.D.L.104/2020	5.500,00	36.000,00					
31/12/21	Quota ammortamento			11,52	4.150,00			
	Ulteriore deduz. +40%				1.220,00			
31/12/22	Quota ammortamento			3,05	1.100,00			
31/12/23	Quota ammortamento			3,05	1.100,00			
31/12/24	Quota ammortamento			3,05	1.100,00			
31/12/25	Quota ammortamento			3,05	1.100,00			
	TOTALI :		36.000,00		36.000,00			
	TOTALE ULT. DEDUZ. +40% :				12.200,00			
	RESIDUO DA AMMORTIZZARE:							

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO DARIO VELLA NATO AD AGRIGENTO (AG) IL 09/05/1969 RESIDENTE IN AGRIGENTO (AG) VIALE DELLA VITTORIA N. 271 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SEAP SOCIETÀ EUROPEA APPALTI PUBBLICI S.R.L. AVENTE SEDE LEGALE IN ARAGONA (AG) NELLA ZONA INDUSTRIALE AREA ASI S.N.C. CODICE FISCALE 93008850849 PARTITA IVA 01717960841 TEL0922 441491 - INDIRIZZO E-MAIL SEAP@SEAPGROUP.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 16.03.2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
  - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

ARAGONA, 16.03.2026

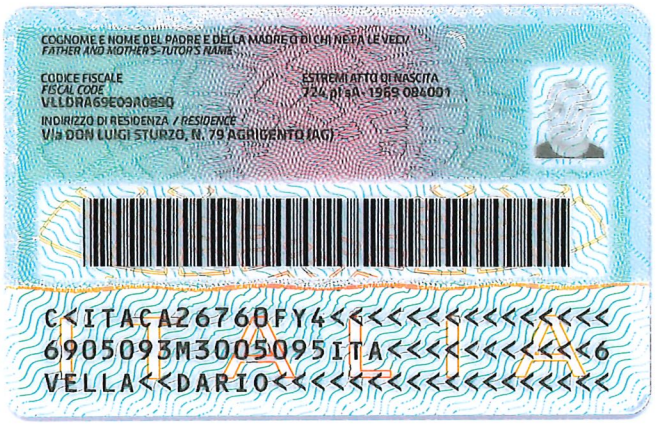
IN FEDE
F.TO DARIO VELLA
LEGALE RAPPRESENTANTE



Firmato digitalmente da:
Vella Dario
Firmato il 16/03/2026 09:06
Seriale Certificato: 5209377
Valido dal 11/12/2025 al 11/12/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CA26760FY
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
AGRIGENTO
COGNOME / SURNAME
VELLA
NOME / NAME
DARIO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
AGRIGENTO (AG) 09.05.1969
SESSO
SEX
M
STATURA
HEIGHT
164
CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
EMISSIONE / ISSUING
28.01.2020
SCADENZA / EXPIRY
09.05.2030
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
432458
MOPQ


COGNOME E NOME DEL PADRE E DELLA MADRE O DI CHI NE FA LE VECI
FATHER AND MOTHER'S-TUTOR'S NAME
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
VLLDRA69E09A089Q
ESTREMI ATTO DI NASCITA
724 pt a 1969 084001
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
V.le DON LUIGI STURZO, N. 79 AGRIGENTO (AG)
C<ITACA26760FY4<<<<<<<<<<<<<<<
6905093M3005095ITA<<<<<<<<<<<6
VELLA<<DARIO<<<<<<<<<<<<<<<<<<
ITALIA

Comune di Aragona

Libero Consorzio comunale di Agrigento

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale N. 15 del 07.07.2026

L'anno duemilaventisei, il giorno 7 del mese di luglio, alle ore 08.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, mediante conferenza telefonica ed attraverso i sistemi digitali a disposizione, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 26.02.2025, (immediatamente esecutiva) composto dai sigg:

-Dott. Sergio Speranza -Presidente;

-Dott. Diego Bellini- Componente;

-Dott. Giovanni Gentile -Componente.

per prendere in esame la Proposta di Deliberazione consiliare n. 03 del 03/07/2026 recante ad oggetto: "Approvazione Piano economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per il biennio 2026-2027, nonche' la stima per il biennio 2028-2029, eleborati secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (METR-3) di ARERA. Rif del 397 del 0508. Tale proposta 3' stata trasmessa tramite **pec del 03/07/2026 -. Prot. 0016836.**

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (Tari), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (Iuc);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (Tari);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (Arera), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di

gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « *chi inquina paga* »;
- la deliberazione dell'Arera n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la determinazione n.6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria PER IL BIENNIO 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 *"Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".*
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2); la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

- **Considerato** che, a partire dal 2022, il PEF ha durata quadriennale e viene aggiornato con cadenza biennale e che con la deliberazione 397/25/R/RIF, l'Autorità definisce le regole per la definizione delle entrate tariffarie per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);

Dato atto, che:

- con la deliberazione n. 397 del 05.08.2025 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.
-che in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013 - al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano

finanziario del servizio dí gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamata la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026) che introduce una modifica all'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 prorogando dal 30 aprile al 31 luglio il termine entro il quale i Comuni devono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/

Dato atto :

che le deliberazioni ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevedono che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

Preso atto che:

l'Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

-in ottemperanza della Legge regionale n.9 del 08/04/2010 il Comune di Aragona assieme ad altri Comuni della provincia di Agrigento, nonché al Libero Consorzio Comunale di Agrigento ha costituito con atto Rep N.17911 del 09/12/20213 una Società consortile a responsabilità limitata denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Ato 4 Agrigento est (SRR ATO 4)";

- scopo della SRR è quello di assicurare l'esercizio delle funzioni previste dagli art. 200, 202 e 203 del D.lgvo 3 aprile 2006 n.152, in tema di organizzazione territoriale , affidamento e disciplina dell'ambito territoriale ottimale di riferimento (ATO4);

-la SRR ATO 4 è "Ente territorialmente competente" (ETC) per le finalità di cui alla Deliberazione n.443/2019, cui sono attribuite le seguenti competenze:

-la ricezione del "PEF GREZZO" da parte del Comune;

-l'adozione della determinazione di approvazione del PEF;
- la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi " provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle " pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che:
- con nota PEC 14850 del 11/06/2026 veniva trasmesso alla SRR ATO4,il Piano economico finanziario 2026 -2027 e la stima del PEF 2028-2029 relativo al servizio di gestione dei rifiuti sul territorio comunale
- con nota PEC prot.n. 4450 del 03/07/2026 agli atti dell'Ente al prot. n. 16793 del 03/07/2026 , la SRR ATO AG 4 trasmetteva la determinazione del Direttore Generale n. 67 del 01/07/2026 di validazione del PEF 2026- 2029;

Preso atto che il piano finanziario è stato validato dalla SRR 'ATO 4 avente funzione di ETC secondo il dettato della deliberazione dell'ARERA 397 del 05.08.2025 (Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029., utilizzando tutta la documentazione prodotta dai Gestori e dal Comune di Aragona di prendere atto della determinazione del Direttore Generale della SRR ATO 4 Agrigento n. 67 del 01/07/2026 di validazione del PEF del Comune di Aragona, allegata alla presente per farne parte integrante, per la determinazione della TARI per il periodo regolatorio 2026-2029 ,comprensivo di allegata relazione di accompagnamento come da All'Allegato 2 della determina Arera 7 novembre 2025n.1/DTAC/2025.

Di prendere atto della determinazione del Direttore Generale della SRR ATO 4Agrigento n. 67 del 01/07/2026 di validazione del PEF del Comune di Aragona, per la determinazione della TARI per il periodo regolatorio 2026-2029, comprensivo di allegata relazione di accompagnamento come da all'allegato 2 della determina Arera 7 Novembre 2025 n. 1/DTAC/2025.

Di stabilire che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per il periodo regolatorio 2026-2029 e' pari:

	Totale entrate Tariffarie	Tva (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile)	Tfa (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso)
2026	1.971.655	1.276.792	694.863
2027	1999.469	1.329.458	670.011
2028	1979.499	1.329.458	650.042
2029	1.933.012	1.329.458	603.554

Entrate tariffarie massime per anno dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 det. 1/DTAC/2025

	Totale entrate Tariffarie	Tva (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Det. 1/dtc/2025.	Tfa (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Det. 1/dtc/2025
2026	1.928.953	1.234.091	694.863
2027	1.956.767	1.286.756	670.011
2028	1.936.798	1.286.756	650.042
2029	1.890.310	1.286.756	603.554

Si ribadisce che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per il periodo 2026-2027 deve essere coperto con l'applicazione della TARI.

Visti:
-i pareri resi ai sensi dell'Art. 12 della L.R. n. 30/2000, e precisamente:
-pareri favorevoli espressi dal Dirigente del 2° Settore, Ragioneria Finanza ed Entrate, geom. Calogero Alongi, in data 03/07/2026, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;
-il D.Lgs 267/2000, in particolare l'art. n. 42;
-il D.Lgs n. 118/2011;
-lo Statuto Comunale vigente;
-il Regolamento di Contabilità vigente;
-la Proposta di Deliberazione consiliare n. 03 del 03/07/2026,
- Relazione di accompagnamento al piano economico finanziario 2026-2029 sviluppata ai sensi dell'allegato 2 alla Determina 07 novembre 2025 1/2025 – DTAC;
-la Determina n. 67 del 01/07/2026 di validazione del PEF per la determinazione della Tari;
-il Tool di calcolo All 1 e 2.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Esprime

Parere favorevole alla proposta di deliberazione n. 3 del 03.07.2026, "Approvazione Piano economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per il biennio 2026-2027, nonche' la stima per il biennio 2028-2029, eleborati secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (METR-3) di ARERA. Rif del 397 del 0508

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Sergio Speranza

Dott. Diego Bellini

Dott. Giovanni Gentile

firmato digitalmente

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Di Giacomo Pepe Stefania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Volpe Gioacchino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Fulvio Fontana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n. 5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE ***IL SEGRETARIO GENERALE***

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

☒ *E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.*

☐ *È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.*

Lì, 30/7/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Fulvio Fontana

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Aragona, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI